ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 165

L. 90 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. abbon. 57.78 - Telex 21.125

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 24 - Sabato 25 Luglio 1964

(Inserzioni): PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 70[illegible] Roma, largo N. Spinelli 5, tele. 846-477 Genova, via 12 ottobre 1941/r, tel. 583-832

Si riservia si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (festivi 500) posto a data prestabilita sum. 30% Finanziari, Legali L. 300 (festivi 700) il mm. Mortuari L. 500, partecip. L. 450 per parola - Soci Cognome e Sportivi L. 400 (fest. 1000) in Cron. Roma: vedi rubriche Estero numero tariffe 25%. Conto arretrato prezzo doppio - Estero addiz. festivi (media, corso Paesi contr. con arretrato): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Cipro fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Baltico plus. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia pmk. 0,60; Francia n. fr. 0,30; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Irlanda Ag. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. L. 80; *Libia plus. 4; *Malta S. M.; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Romania pei. 7,10; *Spagna pes. 7; Stati Africa ital. 0,20; *Svezia kr. 0,85; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 25

Oggi le nomine al Consiglio dei ministri

Poche le sostituzioni tra i 41 sottosegretari

Riguardano tre socialisti lombardiani e sette (o cinque) democristiani della corrente di Fanfani - Per il voto di fiducia in Parlamento lo schieramento dovrebbe assicurare un largo margine al governo - In seno al psi il contrasto fra i nenniani e gli oppositori all'accordo quadripartito si mantiene aspro

Roma, venerdì sera.

Il secondo governo Moro tiene oggi la sua prima riunione al Consiglio dei ministri. All'inizio dei lavori sarà subito nominato sottosegretario alla presidenza l'on. Salizzoni il quale, prestato giuramento, potrà immediatamente assumere la funzioni di segretario del Consiglio dei ministri.

Il governo procederà quindi alla nomina degli altri 41 sottosegretari: 26 democristiani (compreso Salizzoni), 10 socialisti, 5 socialdemocratici, un repubblicano.

Saranno confermati tutti gli uomini del precedente Gabinetto, salvo tre socialisti lombardiani (Banfi, Gatto e Anderlini) sostituiti da Zagari, Caleffi e Principe, e sette o cinque democristiani della corrente di Fanfani.

Di questi resteranno sicuramente fuori del governo Malfatti, Natali, Ruggero Lombardi, Grazioli, Pintus, mentre forse si staccheranno dalla corrente di Fanfani e resteranno nel governo Santero e Mazzari. La rosa dei candidati per le sostituzioni comprende i nomi di Butté, Bovetti, Cajati, Cappugi, Cervesa, Lattanzio, Longoni, Marenda e Sarti.

Lunedì e martedì il governo terrà la seconda riunione per ascoltare le dichiarazioni programmatiche che il presidente del Consiglio farà in Parlamento probabilmente la sera di mercoledì in maniera che il dibattito possa iniziarsi al Senato giovedì mattina.

A Palazzo Madama il voto di fiducia dovrebbe aversi sabato sera. Su 320 senatori favorevoli al governo sono 160 (133 democristiani, 23 socialisti, 14 socialdemocratici) mentre le opposizioni contano complessivamente per 131 voti (35 comunisti, 19 liberali, 17 missini, 12 socialisti unitari).

Alla Camera il dibattito dovrebbe occupare la settimana successiva. Anche a Montecitorio larga è la maggioranza per il governo: 359 voti (259 dc, 62 socialisti, 38 socialdemocratici, 5 repubblicani) contro 241 (166 comunisti, 36 liberali, 27 missini, 23 socialisti unitari, 3 monarchici).

In previsione del dibattito le opposizioni stanno cominciando a montare alcuni temi politici. Comunisti e missini hanno chiesto che il governo confermi che le elezioni amministrative di autunno si tengano regolarmente.

Avanzata questa richiesta, dagli stessi ambienti sono state fatte circolare ieri voci incontrollate che attribuiscono ai democristiani e ai socialisti l'intenzione di rinviare le elezioni stesse alla primavera. Presso le fonti responsabili non c'è nessuna conferma e tutto, per il momento, sembra ridursi, per quanto riguarda le opposizioni, ad una campagna polemica montata a freddo.

I socialdemocratici, inoltre, come ha dichiarato stamane il loro segretario on. Tanassi, sono contrari ad ogni rinvio e ritengono che le elezioni si terranno alle normali scadenze delle amministrazioni comunali e provinciali.

Ci sono in realtà, per il governo e per i partiti della coalizione di centro-sinistra, altri, e anche seri, problemi. Anzitutto la questione Merzagora. Presidente del Consiglio e presidente del Senato, dopo l'episodio dell'altra sera (Moro, andato a Palazzo Madama per comunicare lo scioglimento della riunione non trovò né Merzagora né i vicepresidenti), si sono visti ieri mattina manifestandosi «sconcerto e considerazione», come dice un comunicato ufficiale.

Non si è saputo molto di più, ma l'impressione che si riceve dagli ambienti democristiani è che anche il problema di un chiarimento con la dc e il senatore Merzagora, per l'ostilità da questi più volte manifestata verso il partito nelle cui file è eletto in qualità di indipendente, vada per adesso accantonato.

Nella dc sono ripresse aperte nuovamente le prospettive del Congresso nazionale che dovrà tenersi a metà settembre. Tutti i rapporti interni sono stati modificati dagli sviluppi della crisi governativa e dall'opposizione manifestata dai fanfaniani verso il secondo governo Moro.

L'intesa manifestatasi nell'ultima riunione della Direzione tra la corrente Moro-Dorotea e la sinistra per isolare i fanfaniani sembra essersi invertita negli ultimissimi giorni. Una parte dei dorotei sarebbe adesso preoccupata dall'azione che Fanfani si appresterebbe a svolgere nel partito e nel Paese per ritornare i termini dell'accordo di governo.

Tra i dorotei comincerebbe così a farsi strada la convinzione che il meglio evitare scontri frontali e rotture aperte con Fanfani, e cercare invece di capire esattamente quali soluzioni politiche nuove propone Fanfani.

Situazione non meno delicata si presenta nel partito socialista. Il dissenso dei lombardiani dall'accordo di Villa Madama ha avuto notevoli ripercussioni nel partito.

Ordini del giorno che criticano l'accordo, proponendo il passaggio del psi all'opposizione e chiedono un congresso straordinario per l'autunno (subito dopo le elezioni)

(Continua in IIa pagina)

Spaventosa sciagura nel principale scalo dell'Algeria

Scoppia e si incendia un piroscafo nel porto di Bona: 14 morti, 150 feriti

L'esplosione, di notte, a bordo della nave egiziana "Alexandria" - Le vittime sono marinai e portuali - Gravissimi molti ustionati: si teme che il tragico bilancio del sinistro aumenterà - Le fiamme, divampate nel tremendo rogo, mettono in pericolo le case vicine alle banchine: i soldati fanno sgomberare tutta la zona - Forse la deflagrazione è stata causata dai gas rimasti nelle stive

Nostro servizio particolare

ALGERI, venerdì sera.

Quattordici morti e centocinquanta feriti sono il tragico bilancio di una spaventosa sciagura avvenuta stanotte nel porto algerino di Bona: una nave egiziana adibita al trasporto di truppe, la «Star of Alexandria» di 2800 tonnellate di stazza — la cui stiva era carica di munizioni — è esplosa forse per i gas residui rimasti nelle stive. La deflagrazione ha danneggiato decine di case vicine e un ospedale. Le fiamme hanno divorato il piroscafo e soltanto stamane all'alba sono state circoscritte. Il relitto, poco dopo, è affondato. Si teme che il numero delle vittime aumenterà: moltissimi feriti, che presentano gravi ustioni in tutto il corpo, sono giudicati in fin di vita.

Bona, nel dipartimento di Costantina, è il maggior scalo dell'Algeria. La città, che conta oltre 150 mila abitanti di cui quasi il 40 per cento sono europei, sorge alla foce del fiume Seybouse ed ha un duplice porto, interno ed esterno. La sciagura è avvenuta nello scalo interno dove, a pochi metri dalle banchine su cui si svolgono le operazioni di imbarco e sbarco, sorgono le case del quartiere arabo, alcuni edifici pubblici (l'assistenza, il comando di polizia, le scuole) e un ospedale.

Ieri sera la «Star of Alexandria», giunta il giorno prima dall'Egitto con un carico che non è stato ancora accertato (le autorità algerine, a questo proposito, mantengono uno strettissimo riserbo), stava per terminare le operazioni di imbarco. A bordo si trovano 28 poche centinaia di metri altri due piroscafi — uno italiano, l'altro [illegible] — caricavano fosfati, minerali di ferro, sughero e cereali.

Lo scoppio sulla nave egiziana è stato violentissimo. Alle 23 in punto una fiammata altissima, accompagnata da un rombo spaventoso, investe la parte centrale della tolda della «Star of Alexandria». Immediatamente seguito da un tremendo rombo: «E' stato come se avessero sparato cento cannonate tutte insieme» ha detto un testimone, agente della polizia portuale.

Subito dopo è divampato l'incendio, da prua a da poppa, mentre la nave egiziana — con una larga falla sotto la linea di immersione — si inclinava paurosamente sul fianco destro.

L'esplosione è stata di tale violenza che tre case vicine alla banchina sono state scoperchiate, decine di altre hanno avuto porte e finestre sventrate dallo scoppio: pezzi di legno e di ferro, scheggie di vetro sono piovuti in aria dalla deflagrazione, sono piombati nel giardino dell'ospedale, facendo di strazio due o tre persone, altri hanno colpito passanti e operai addetti alle navi vicine.

Al primo scoppio ne sono seguiti, a distanza di qualche minuto, altri due di minore intensità. A bordo della Star of Alexandria, in quel momento, si trovava quasi tutto l'equipaggio — una ventina di persone comprese il comandante — e un numero imprecisato di scaricatori algerini. Molti si sono salvati gettandosi in acqua e sfuggendo così alle fiamme. Purtroppo, proprio per le operazioni di imbarco e

(Continua in 13ª pagina)

Nave in fiamme in pieno Atlantico

Il mercantile francese «Marquette» si è incendiato mentre navigava nell'Atlantico. L'«S.O.S.» è stato raccolto dal Servizio costiero americano che ha inviato subito sul posto un aereo. L'equipaggio ha potuto mettersi in salvo grazie alla celerità intervenuta dall'apparecchio. Nella foto, indicata col circoletto, una di esse mentre si allontana dal luogo del disastro. Dalla nave si leva una cortina di fumo. In primo piano a destra, l'ombra del pilota dell'aereo che ha operato il salvataggio (Telefoto «Associated Press» e «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

Confermata la tendenza al rialzo

A TORINO

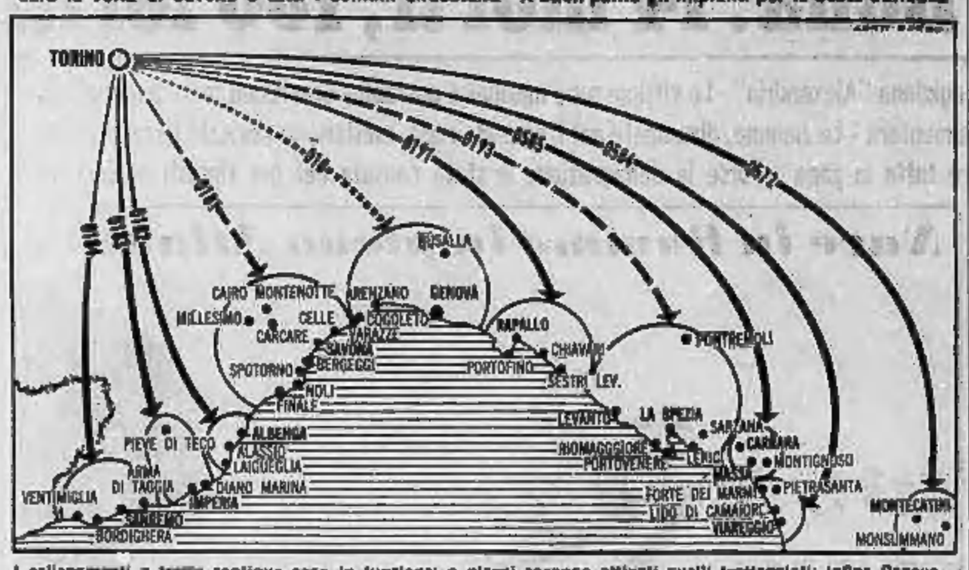
	23	24
VALORI DI STATO		
Redim. 5%	106 35	105 60
» » 1966	104 25	105 50
» » 1968	94 60	94 80
Ricostr. 3%	96 50	96 80
» » 1934	78 15	78 15
» » 1936	78 05	78 05
Ricostr. 5%	99 30	99 40
» » 1951	89 30	89 30
Ed. Ind. 5%	81 50	81 50
Fr. I. 5% Immob.	83 50	83 45
Fr. I. 5% Fr. Ed.	81 50	82 —
B.T.E. 5% 1962	99 40	99 50
» » 1963	98 80	99 10
» » 1964	99 —	99 05
» » 1965	99 30	99 75
» » 1966	99 35	100 —
» » 1967	99 30	99 20
B.T.E. 5% 1968	98 50	99 —
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½%	96 90	96 50
» 5%	100 —	100 —
» 5½%	94 30	95 80
» 6%	94 —	94 50
» 6½%	93 75	93 75
» 7%	95 20	95 55
» 7½%	95 30	95 70
» 8%	84 50	84 50
» 8½%	84 80	84 85
» 9%	92 10	92 10
» 9½%	97 25	97 25
» 10%	84 —	84 —
» 10½%	89 75	89 75
» 11%	91 50	91 50
» 11½%	94 50	94 50
» 12%	88 50	88 50
» 12½%	87 50	87 50
» 13%	87 —	87 —
» 13½%	81 25	81 50
» 14%	83 70	83 70
» 14½%	83 50	83 50
» 15%	81 50	81 50
» 15½%	82 50	82 50
» 16%	82 50	82 50
» 16½%	82 50	82 50
» 17%	82 50	82 50
» 17½%	82 50	82 50
» 18%	82 50	82 50
»

CRONACA CITTADINA

Gradita sorpresa per chi ha la famiglia nei centri balneari

E' pronta la «teleselezione» per tutta la Riviera ligure

Da oggi si può parlare (prefisso 0183) anche con Imperia, Diano Marina e Pieve di Teco - Domani il servizio diretto (prefisso 0184) sarà esteso a Sanremo, Bordighera e Ventimiglia - Successivamente sarà la volta di Savona e tutti i comuni circostanti - A buon punto gli impianti per la costa adriatica



I collegamenti a traffico continuo sono in funzione; i giorni saranno attivati quelli tratteggiati; infine Genova

L'Azienda dei telefoni di Stato, in collaborazione con le società concessionarie del servizio nelle varie regioni, ha intensificato il ritmo dei lavori per l'allacciamento teleselettivo delle varie province italiane. Per l'estate del '65 tutto il Nord dovrebbe essere collegato automaticamente.

I maggiori sforzi tendono ora ad assicurare i collegamenti delle grandi città del Nord — in particolare Torino e Milano — con i centri balneari più frequentati. Negli anni scorsi per parlare con tali località erano necessarie lunghe attese, spesso si verificavano paurosi ingorghi telefonici, per il sempre crescente numero di richieste. Oggi, poco prima di mezzogiorno, è stato attuato il collegamento con il distretto telefonico di Imperia, che comprende i comuni di Imperia, Diano Marina e Pieve di Teco. Prima del numero dell'abbonato richiesto occorre comporre il prefisso 0183.

La teleselezione è quindi già un fatto compiuto con i comuni di Albenga, Alassio, Andora, Ceriale, Laigueglia (prefisso 0182); Rapallo, Chiavari, Manoglia, Portofino, Sestri Levante (prefisso 0185); Massa, Carrara, Montignoso (prefisso 0585); Viareggio, Forte dei Marmi, Lido di Camaiore, Pietrasanta, Le Focette (prefisso 0584); Montecatini, Monsummano (prefisso 0572).

Stasera e al più tardi domattina il collegamento sarà esteso a Sanremo, Arma di Taggia, Bordighera, Molini di Triora, Ventimiglia (prefisso 0184); subito dopo (forse già domenica o lunedì) sarà la volta di Savona, Altare, Bargagli, Cairo Montenotte, Carisio, Carcare, Celle, Finale, Millesimo, Noli, Pietra Ligure, Spotorno, Varazze (prefisso 0181). A breve scadenza è annunciata anche l'allacciamento di La Spezia, Bonassola, Deiva Marina, Lerici, Levanto, Monterosso, Pontremoli, Portovenere, Riomaggiore, Sarzana (prefisso 0187).

Anche l'impianto per la teleselezione fra Torino e Rimini (e comuni vicini) è quasi ultimato. Il collegamento è già stato effettuato con Milano, non si sa se con Torino potrà essere portato a termine prima della fine delle ferie. In autunno le due metropoli del nord saranno messe in comunicazione diretta con la terza grande città del triangolo industriale, Genova.

Dal 1° maggio è aumentato il prezzo di uno « scatto » di conteggio, da 10 a 15 lire; ma per la teleselezione è stata migliorata la tabella di stampo ed è stata istituita una nuova tariffa per le comunicazioni notturne (dalle 23 alle 7) e festive: i tempi sono doppi di quelli dei giorni feriali. Attualmente il contatore registra uno scatto alla risposta ed uno ogni 60 secondi per la telefonata nello stesso « settore ». Nel medesimo « distretto »; fino a 25 chilometri: uno scatto alla risposta, uno ogni 25 secondi; fino a 50 chilometri: due scatti alla risposta, uno ogni 17,5 secondi; oltre 50 chilometri: due scatti alla risposta, uno ogni 10 secondi.

Nelle altre comunicazioni: fino a 100 chilometri due scatti alla risposta ed uno ogni 10 secondi (ogni 14 fino a 50 km.); poi sempre 4 scatti alla risposta: un ulteriore scatto ogni 7,5 secondi fino a 200 chilometri, ogni 6 secondi fino a 400 chilometri, ogni 5 secondi oltre i 400 chilometri.

Il telefono, con l'estensione della teleselezione, rivela così nuove risorse: maggior comodità per chi d'estate deve rispondere in ogni ora (e può facilmente mettersi in contatto con la famiglia in villeggiatura) e per gli uomini d'affari.

I «pirati della strada» di mezzanotte che hanno ucciso e sono fuggiti avevano rubato l'auto poco prima

Il proprietario svegliato dai vigili urbani nel cuore della notte: era ancora all'oscuro del furto compiuto sotto casa - E' probabile che i due giovani ladri siano rimasti feriti: tracce di sangue sulla «1500» abbandonata dopo lo scontro - In condizioni preoccupanti la moglie della vittima schiacciata al posto di guida

Sono due giovani ladri d'auto, i pirati della strada che a mezzanotte, presso lo Stadio Comunale, al volante di una « 1500 » si sono schiantati contro una « 1100 », causando la morte dell'autista e ferendo la moglie al suo fianco.

Approfittando della confusione, i due sono fuggiti abbandonando la macchina priva di libretto di circolazione. Nel cuore della notte i vigili urbani, motociclisti hanno avviato rapide indagini per identificare il proprietario della macchina, intestata al commerciante Giuseppe Ciaretto, abitante in via San Domenico 32, titolare di un laboratorio di pelletterie.

Giuseppe Ciaretto era all'oscuro del furto e quando i vigili hanno suonato alla sua porta dormiva: « Avevo parcheggiato la macchina davanti a casa, proprio a fianco del portone — ha detto —. Se l'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte, vuol dire che me l'hanno rubata meno di un'ora prima ».

La sciagura è avvenuta in corso Giovanni Agnelli, nel tratto che costeggia lo Stadio Comunale. La vittima stava rientrando a casa. Luciano Bottasso aveva 42 anni e abitava in via Tripoli 318. Era in compagnia della moglie Giuseppina Giacomini, di 43 anni. Era un commerciante molto noto, possedeva due negozi di abbigliamento, uno nella casa che abitava, l'altro in via Giacomo Dina 45.

I coniugi erano andati a pranzo fuori Torino e si erano trattenuti in cerca di frescura: erano soli: la figlia quindicenne è in vacanza al mare. Procedevano a velocità ridotta. Dopo aver percorso via Filadelfia, hanno attraversato il corso Giovanni Agnelli dove è avvenuto l'incidente.

I ladri stavano percorrendo il controviale della grande arteria a velocità folle, senza curarsi di dare la precedenza agli incroci. Luciano Bottasso non li ha visti: sono piombati come un bolide sulla fiancata sinistra della « 1100 ». C'è stato uno schianto spaventoso: [illegible] « 1500 » abbandonava per aria l'auto. L'auto investita veniva letteralmente sollevata da terra e scaraventata ad una decina di metri di distanza, contro il gradino del controviale.

Due passanti, Luciano Giulino, 21 anni, via Cellini 34, e Giuseppe Crusetta, 41 anni, corso Agnelli 48, sono gli unici ad aver intravisto i malviventi: « Erano in maniche di camicia — hanno raccontato — Sono scesi faticosamente dalla " 1500 ", ma anziché correre verso la macchina che avevano investito, si sono avviati in direzione di via Filadelfia. Si sostenevano l'un l'altro e hanno preso a correre. Volevamo inseguirli, poi è comparsa barcollando una donna che si teneva il volto insanguinato con le mani ».

« Aiutatemi — ha detto loro Giuseppina Bottasso —. Fate qualcosa per mio marito che sta morendo ».

Il Giulino corre a prendere la sua macchina, adagia l'uomo sui sedili posteriori e si dirige a tutta velocità verso l'ospedale Molinette. La segue un'altra macchina con la signora Bottasso che ha perso i sensi. Il sanitario di servizio non può far altro che constatare la morte del Bottasso che è stata istantanea per sfondamento del torace. La ferita della moglie non sono gravi, ma lo stato di choc in cui si trova può esserle fatale. Sul luogo dell'incidente sono stati fatti giungere i vigili urbani.

Alcune macchie di sangue rilevate sui sedili della « 1500 » dimostrano che i ladri sono feriti. La polizia ha diramato fonogrammi a tutti gli ospedali nella speranza che i « pirati » si rechino a qualche « pronto soccorso » per farsi medicare. Si cercano intanto altri testimoni che abbiano visto i malviventi fuggire.

L'auto rubata. In fondo, la « 1100 » investita

Giuseppina Bottasso in preda a grave choc

TEMPERATURA DI OGGI
Massima +28,9
Minima +19,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 20,1; ore 8: 20,5; press. 764,5; umid 81%. Cielo nuvoloso. Previsioni possibili temporali. Temperatura a Caselle: massima 28,2; min. 19,4; ore 8: 22.

I due collaudatori morti in Argentina

Giuseppe Bodrero, di 32 anni, e Luigi Garrone, di 48

La morte in un incidente stradale in Argentina dei due collaudatori della Fiat Luigi Garrone, 48 anni, abitante a Torino in corso Trapani 74, e Giuseppe Bodrero, trentaduenne, celibe, abitante a Rivoli, in duecento vive in provincia. Molti sono coloro che il cono-scevano come abili ed esperti guidatori.

Fino a questo momento non è stato ancora possibile avere particolari sulla sciagura. Le famiglie sono state avvertite con tutte le cautele del caso. Ma appena superate le formalità di legge, le salme verranno rimpatriate.

Le piccole «grane» del vecchio mattatoio

Un « fil di fumo » che ammorba la zona - Grate metalliche alle finestre per difendersi dai teppisti

Mattino e pomeriggio: due pestilenziali fumate

Si proteggono le finestre: il mattatoio par ora resta

Vecchio mattatoio, nuove grane. In via Cavalli sul tetto dell'edificio svetta un camino che con il suo fumo nauseabondo ammorba tutta la zona. La nube pestilenziale s'innalza di buon mattino verso le 8 e dopo un'ora circa si disperde; ma rimane nell'aria un fetore insopportabile mentre sui davanzali delle finestre e sulle auto in sosta si forma un denso strato di aforcisma. Al pomeriggio, inclemente, il camino riprende a fumare. Chi abita nelle vicinanze, anche se la canicola imperversa, non può aprire le finestre. Proprio dirimpetto sorge un palazzo delle Stipel. Gli impiegati guardano dentro i vetri in cerca ovile. « Per avere l'illusoria sensazione di un po' d'aria — dicono — spalanchiamo gli armadi ».

Quando se ne andrà il mattatoio? Non molto presto, tanto è vero che il Municipio ha ora deciso di proteggere le finestre dei magazzini con robuste grate metalliche. Ognuno le vedrà: tutti i teppisti guarderanno in frantumi i vetri. « Cambiare sempre i cristalli — dicono gli esperti municipali — costa di più ».

Quattro pompieri feriti nel rogo della fabbrica di vernici

"Il bidone saltò per aria come un barile di dinamite„

Le fiamme sono state domate verso le 4 - Danni per circa trenta milioni

Verso le quattro di stamane l'incendio nella fabbrica di vernici Sestriere (in borgo San Pietro di Moncalieri), poteva dirsi domato. Qualche fiamma guizzava ancora lungo le travature semicarbonizzate, annerite, ma i bidoni di solvente, dai quali si temevano scoppi pericolosi, erano stati tutti allontanati dal rogo.

Il bilancio dell'incendio, nonostante il fulmineo intervento ed il lungo prodigarsi dei vigili, resta abbastanza grave: quattro feriti (il maresciallo Agostino Gavarino, appartenente al distaccamento della caserma Lingotto, ed i pompieri Alberto Barrese, Luigi Moriera e Riccardo Comollo) e danni ingenti, che stamattina, malgrado l'inventario sia stato iniziato tempestivamente, non è ancora possibile determinare con esattezza: ammontano probabilmente a circa trenta milioni e sono coperti da assicurazione. Sono andati distrutti forti quantitativi di vernici già confezionate e pronte per essere spedite, mentre il macchinario (la fabbrica Sestriere dispone di vasta attrezzatura automatizzata) ha potuto essere tenuto lontano dal fuoco.

Le condizioni dei feriti non destano, per fortuna, molta preoccupazione: hanno riportato ustioni assai varie, ma non profonde, alle braccia ed alle gambe e sono in grado di descrivere l'episodio: « Stavamo scardinando la persiana metallica per attaccare il fuoco più direttamente — ha raccontato il maresciallo Gavarino —. Proprio nel momento in cui questa ha ceduto e si è spalancata, è scoppiato un altro fusto di solvente, che ha proiettato tutt'attorno getti incandescenti, come se fosse saltato per aria un barile di dinamite. I miei tre compagni ed io siamo stati presi in pieno alle braccia ed alle gambe: un dolore tremendo, che ci ha fatti urlare. Per fortuna eravamo attrezzati da colleghi, che erano stati pronti a trascinarci lontano dal rogo.

Da stamattina è in corso un'inchiesta per chiarire le cause dell'incendio. Sembra da escludere che le fiamme siano dovute ad una scintilla sfuggita ad un corto circuito e caduta su un mucchietto di trucioli o di cartaccia. Più probabile appare l'ipotesi che l'intenso calore di questi giorni abbia originato nel magazzino di vernici un processo di autocombustione.

Per domare le fiamme il magazzino di vernici è stato allagato

Luciano Bottasso, 42 anni

Sorpreso nel cinema ladro in avanscoperta

Questa notte all'Ambrosio

Il vigile notturno, pistola in pugno, lo ha costretto a stendersi sul pavimento

Alle 3 di stamane il brigadiere dei Cittadini dell'Ordine Paolo Mazzucco, ha sorpreso un ladro negli uffici del cinema Ambrosio. La polizia non esclude che il giovane malvivente, Paolo P. di 16 anni abitante in via Nizza, sia stato mandato in avanscoperta da una banda assai più agguerrita che avevo l'intenzione di forzare la cassaforte del locale.

Il Mazzucco, durante il giro d'ispezione nel grande caseggiato interno di corso Vittorio 52, ha notato che la finestra degli uffici del cinema era spalancata. Con le chiavi di ordinanza ha aperto la porta del retro ed ha ispezionato i locali. Alla luce della torcia elettrica ha scoperto, nascosto sotto una scrivania, il ladro. Pistola in pugno gli ha ordinato di stendersi sul pavimento quindi ha chiamato al telefono la Volante.

* Alle 3,40 un altro motivo notte, Nicola Tufano della Vigilanza, ha sventato un furto ai danni del magazzino di alimentari del signor Carlo Cumino, in via Madama Cristina 141. Il metronotte ha sparato alcuni colpi di pistola in aria, costringendo i malviventi ad abbandonare la refurtiva.

I ladri erano quattro e stavano trasportando alcune casse in cui avevano riposto un grande quantitativo di olio e scatolame. Sono fuggiti subito raggiungendo una Volkswagen che avevano rubato poco prima al signor Oronzo De Robertis, via Botticelli 8.

Scopre tra i cespugli il cadavere di un uomo

In un sentiero tra i cespugli lungo il Po, nei prati di corso Belgio, stamattina è stato rinvenuto il corpo di uno sconosciuto, morto probabilmente per infarto cardiaco. La macabra scoperta è stata fatta dall'infermiere Giovanni De Martas, 31 anni, via Mirabello 2/31, che ha chiamato gli agenti del commissariato Vanchiglia.

Lo sconosciuto è piuttosto anziano, veste una specie di tuta grigiastra malandata e un paio di scarpe di pezza. E' probabile che si tratti di un barbone rifugiatosi per la notte tra i cespugli e colto da infarto nel sonno. La salma è all'Istituto di Medicina Legale.

Il Cardinale lievemente migliorato

Le condizioni del Cardinale Fossati sono lievemente migliorate: l'organismo, nonostante l'età avanzata, accenna debolmente a riprendersi. Il consulto ha ripreso che la forte fibra del Fossati possa prevalere sul male.

Mons. Fossati ha trascorso un'altra notte tranquilla, assistito assiduamente dall'infermiere del Cottolengo. Stamane egli appariva sereno e perfettamente lucido. Come di consueto ha ricevuto la Comunione dal segretario mons. Barale e s'è trattenuto con i medici curanti che lo hanno sottoposto ad una nuova visita. I sanitari hanno confermato il leggero miglioramento.

Continuano a giungere nella casa arcivescovile i messaggi augurali. Il Cardinale ieri s'è commosso alla lettura di un telegramma inviatogli da dodici detenuti del carcere di Chieri che ricordavano con gratitudine la sua paterna assistenza.

Linee aeree: un passo avanti e due indietro

L'Alitalia sta per sopprimere uno dei voli per Roma e quello per Zurigo - Una compagnia spagnola inizia stasera il servizio Torino-Palma

L'Alitalia con una Torino con l'orario entrato in vigore in aprile ci era stato negato l'uso dei Caravelle (particolarmente rapidi) nei collegamenti con la Capitale. Ora si delinea la minaccia di una drastica riduzione dei servizi proprio in uno dei periodi più cruciali dell'anno, il mese di agosto. L'Alitalia — è sembrato nelle altre Compagnie aeree — sono in difficoltà nel reclutamento di nuovi piloti per i « turbolina » Vickers Viscounti: la Società nazionale ha deciso che dal 3 al 30 agosto alcuni voli effettuati con i « turbolica » dovranno essere soppressi. Di conseguenza dovrebbero cessare il Torino-Milano-Zurigo, il Torino-Roma in partenza da Caselle alle 11,10, e quello in arrivo alle 11,35. Inoltre il volo della sera subirebbe ritardato alle 21,40 da Fiumicino con arrivo a Torino alle 23,15.

Una serie di provvedimenti poco graditi: Torino — per fortunamente — ha fatto negli ultimi anni grandi passi verso una maggiore utilizzazione dei viaggi aerei. La decisione dell'Alitalia non solo trascura le necessità, ma dimentica anche che il Comune paga oltre 200 milioni di contributo ogni anno, per assicurare alla città collegamenti ritenuti indispensabili. Recentemente è stata costituita dalla stessa « Alitalia » una compagnia secondaria, l'Ati, ma anche questa « signora » l'estate di Torino. Ieri sera, in Giunta, l'assessore prof. Jona ha proposto che il Comune sospenda — totalmente o in parte — l'erogazione del contributo.

Stasera — per la prima volta — un aereo di una compagnia spagnola, la « Iberia », atterrerà alle 21 sul campo di Caselle. Ripartirà un'ora dopo diretto a Palma di Maiorca. E' l'inizio di un servizio regolare di voli « charters » per il trasporto di turisti spagnoli in Italia e di italiani alle Baleari. Saranno impiegati apparecchi « Super Constellation », ciascuno capace di 85 passeggeri. Il viaggio Torino-Palma è settimanale.

Il « Super Constellation » in volo: può portare 85 passeggeri a 550 chilometri all'ora

◆ Colonie Fiat — I bambini partiti ieri sera per la colonia marina di Marina di Massa sono giunti felicemente a destinazione.

◆ L'Ordine dei Cavalieri, altissima onorificenza guatemalteca, è stato conferito al dott. Gian Pietro Ramasco-Vittor, console per il Piemonte e Valle d'Aosta della repubblica del centro America.

Note senza musica

I colori di Venezia - Due secoli di musiche americane - Il culto di Händel

Veramente questa prima nota, suggerita dalle *Origini di Venezia*, (Centro di cultura e civiltà della Fondazione Giorgio Cini, volume IX, ed. Sansoni), non procede da fatti musicali. E come la musica avrebbe potuto essere opportunamente menzionata in conferenze di studiosi di politica, di storia, di economia, su Venezia nel medio evo? Il suggerimento viene a questa nota dal risalto che nel capitolo *Il cammino dell'arte* Sergio Bettini ha dato al «colore», come elemento essenziale nei suggestivi rapporti della vista della natura con la sensibilità dei pittori propriamente veneti.

Poichè mancano i documenti di una speciale attività musicale nella regione durante il primo millennio, soltanto nel IV volume, *La civiltà veneziana nel Rinascimento*, potè apparire un discorso sulla musica, e fu di Guglielmo Barblan; seguirono quelli sul Seicento di Luigi Ronga e sul Settecento di chi scrive. Il Bettini insiste sul «colore», cioè su quel singolare tono del cielo, dell'aria, dell'acqua, della terra piana e verdeggiante, sulla predilezione delle vivide e contrastanti splendide decorazioni aggiunte alle architetture, (*«orbis picta»*). Ebbene quel principio del colorare ha un qualche riscontro nella timbrica delle musiche strumentali, le quali soprattutto dal genio di Giovanni Gabrieli, veneziano, fra Cinque e Seicento, ottennero la prima volta caratteri propri: «colori» specifici degli strumenti, espressioni di sentimento, voci eloquenti benché prive di parole, ma sempre voci di umana emozione. Suono è infatti anche colore.

* *

Si parla spesso delle manifestazioni musicali nordamericane, e più delle odierne che di quelle precedenti. Non mancano volumi che informano dell'evoluzione della pratica sonora nel breve corso dei secoli dal XVII. Sta il fatto che delle musiche, della loro artisticità e delle forme, si conosce poco. E la cosa vale anche per la musica non s'intende.

Ecco finalmente un sicuro saggio dei più tipici e notevoli modi musicali dal 1620 al 1865, date memorabili: dallo sbarco dei «pellegrini» alla fine della guerra civile, dal primo contatto della donna musicalità europea con l'indotta indigena, all'inizio di locali istituzioni culturali e artistiche. Il nome di Thomas Marrocco insigne musicologo (nato a New York nel 1909, si diplomò violinista e compositore a Napoli, ed ora tiene cattedra nell'Università di California a Los Angeles, e cui siamo grati di eccellenti studi sul Trecento), congiunto con quello di Harold Gleason, docente nel Rollins College di Winter Park, Florida, dà le più alte garanzie alla voluminosa antologia *Music in America*, (ed. W. W. Norton and Company, New York), la quale consta di centocento composizioni integre, attinte alle più autentiche fonti, ed illustrate da notizie biografiche e formalistiche. Si comincia naturalmente dai salmi e dalla pedagogia canora. Seguono le musiche strumentali dei maestri moravi, i primi canti dei nativi americani, la testimonianze dell'ascendente degli europei nelle maggiori città, le prove compositive di Lowell Mason e della sua scuola, i tentativi scenici. Infine le canzoni patriottiche dal 1794 al 1865 e le romantiche ballate dei nazionalisti.

S'intende che questa antologia, certamente accorta, esige un florilegio, che distingua le necessità istruttive delle citazioni dalle pagine belle. Toccherebbe ora alle sedi italiane delle istituzioni culturali nordamericane far sentire in adeguati concerti le più singolari e belle fra le pagine ora amorevolmente raccolte.

* *

Da una parte la crescente attività della cultura, nell'aspetto erudito e scientifico e in quello storicistico ed estetico, dall'altra il bisogno sempre urgente dei direttori di grandi teatri di rifornire il repertorio con opere gradite al pubblico e pregevoli, favoriscono già da qualche lustro, perfino in Italia, molto esiguamente, il ritorno in scena di questo o quel melodramma di Händel. L'Inghilterra e la Germania, le nazioni più sollecite in siffatte rievocazioni, accompagnano la pratica esecuzione con numerosi saggi e rinnovate ricerche biografiche. E' già avvenuto che più d'una delle partiture riportate alla luce abbia ottenuto una non breve fortuna, e ancora continua ad esser replicata in parecchie città. Son così che rallegrano gli amanti dell'arte e della cultura, benché la letizia della conoscenza sia talvolta guastata dall'intervento di «elaboratori», e soprattutto di registi, che deformano, sconciano l'originale, per un esotico diritto, dicono, all'aggiornamento, e con la vana speranza di propiziare all'impresario un maggior guadagno.

Il ricorso al grande nome e ai forti requisiti di Händel si rinnova in questi giorni, come leggo nel *Musical Times*, con la presentazione nel Sadler's Wells a Londra di una delle tante obliate opere, *Riccardo primo, re d'Inghilterra*, a cura della Händel Society, diretta da Charles Farncombe, e costituita da valenti cantanti particolarmente esperti di stili virtuosismi. Con quest'opera il King's Theatre, memorabile per le acerrime contese degli operisti e dei cantanti italiani con gli aristocratici e i borghesi di Londra, iniziò le stagioni del 1727-28. Venne ripetuta undici volte, inserita ad Amburgo, a Brunswick, poi sparve, come sventatissimo accadeva in quel tempo, o travolta dalla nuova fiumana melodrammatica, o abbandonata, essendo troppo legata alla moda e al cattivo gusto del pubblico.

Nel libretto del nostro Paolo Rolli, che tanto operò in Albione, è svolta una favola ambientata nella terza crociata: l'avventuroso matrimonio a Cipro d'un re inglese, Riccardo, con Berengaria di Navarra. Ma il Rolli, nel dedicare a Giorgio II la «quasi turca» sua sceneggiatura, volle magnificare l'antenato Cuor di Leone con un encomio, di cui ecco il prima ossequiosa quartina: «Rinaldo all'opre di valor qual dardo — Ardito, fier, ma nobilmente fiero, — Grande, generoso, affabile, sincero, — Al vincer raro, al perdonar non tardo».

Avrà ora il *Riccardo primo, re d'Inghilterra* più duratura fortuna? Al proposito della fiorente cultura, è da ringraziare Konrad Sasse, compilatore accuratissimo della *Händel Bibliographie*, (VEB Deutscher Verlag für Musik, Lipsia), nella cui rassegna ogni notizia è precisamente riferita e chiarita. E sono elencate entro le pubblicazioni nelle più divulgate lingue sulle opere d'ogni sorta, e le critiche e i poemi encomiastici e le relazioni con l'Italia e le polemiche e le novelle e la commedie di cui Händel è un personaggio, e i *festivals* di ieri e di oggi.

Che almeno un'eco händelliana giunga in Italia.

A. Della Corte

Duecento anni fa in questi giorni: un volume di grande successo

Le paure di Cesare Beccaria autore d'un libro coraggioso

L'opera «Dei delitti e delle pene» uscì anonima ma suscitò tanto clamore che ben presto si seppe chi l'aveva scritta - La Repubblica veneta la condannò e commissionò a un frate un libello per accusare il Beccaria «di offese alla religione ed all'autorità sovrana» - Il consulto con i fratelli Verri, ed in sei giorni (un vero record), la pubblicazione di una risposta per riaffermare i sentimenti di devozione religiosa e di fedele sudditanza - Non fu un gesto di coraggio, ma un singolare esempio di prudenza

Duecento anni fa, proprio di questi giorni, nel mese di luglio, l'editore Coltellini di Livorno presentava al pubblico un volumetto che il tipografo aveva fatto in modo da sparire per rendervi un poco più sottile data la brevità del testo, meno di cento pagine. Nel frontespizio non risultava il nome dell'autore che aveva preferito prudentemente celarsi nell'anonimato. Inutile precauzione, tale fu il clamore suscitato dallo scritto che in breve si conobbe il nome dell'audace che aveva avuto il coraggio di sostenere tesi a quell'epoca così nuove ed inconsuete: era Cesare Bonesana, marchese di Beccaria e l'opera si intitolava «Dei delitti e delle pene».

Enorme ed immediato fu il successo in Italia ed in tutti i paesi civili, essendo salutato da un largo coro di consensi dai più illuminati spiriti del tempo ed anche registrato, con perplessità e timore, pur dalle anime opache tenacemente legate a costumi e concezioni che il Beccaria mirò a demolire. Nello stesso anno 1764 a Milano uscirono due edizioni dell'opera che venne ben presto liberata dai veli dell'anonimato; nel '65 ne uscì un'altra, due nel '66 mentre il volume veniva tradotto in tutte le lingue anche in Francia, tradotto dall'abate Morellet, ne seguiva l'entusiasmo dell'intero gruppo illuminista. Voltaire, alla seconda edizione francese, appose un lungo commento definendo l'opera «vero codice della umanità». Insomma l'autore si trovò ad essere improvvisamente celebre, divenuto paladino e bandiera di teorie che i tempi erano maturi ad accettare ma che richiedevano, tuttavia, più spregiudicatezza e coraggio di quanto il Beccaria non si trovasse a disporre. Suo nipote, il figlio di sua figlia Giulia, Alessandro Manzoni, aurebbe circa cinquant'anni dopo fatto notare che il coraggio chi non ce lo ha non se lo può dare. E così abbiamo la storia patetica dei suoi terrori, delle sue preoccupazioni che lo seguirono per lungo tratto della vita.

Il Beccaria era nato a Milano nel 1738; aveva ottenuto una facile laurea in giurisprudenza a Pavia a vent'anni e, colto da entusiasmo per gli studi filosofici, morali e di economia, aveva preso a frequentare la casa dei nobili fratelli Verri, fondando con essi ed altri amici quell'Accademia che fu chiamata argutamente «Società dei pugni», da cui derivò il periodico «Il Caffè» che uscirà ogni dieci giorni a Milano dal giugno del 1764 alla fine di maggio del '66. Il salotto dei Verri era uno dei più brillanti e spregiudicati della città lombarda ove le idee dell'illuminismo francese venivano applicate, con polemica vivacità, ai problemi economici e giuridici della società locale ed alle condizioni dello stato di Milano sotto il dominio teresiano e giuseppino. Era l'epoca, per i migliori, dei non conformismi e la ribellione si dimostrava per se stessa come la forma più adatta ad affermare la dignità morale ed intellettuale. Il Beccaria prima fece uscire a Lucca un volume di economia — questi che ha legato il suo nome ad un'opera di giurisprudenza era in realtà un economista — uno studio intitolato «Del disordini e dei rimedi delle monete nello Stato di Milano nel 1762». Poi in quell'atmosfera feruida e generosa, i fratelli Verri che avevano dimestichezza con le cose della giustizia dato che l'uno, Alessandro, aveva ricevuto il pietoso incarico di «protettore dei carcerati» mentre Pietro già raccoglieva le sue «Osservazioni sulla tortura», presentarono al Beccaria una chiara ed evidente descrizione dei crudeli sistemi giudiziari del tempo in cui la giustizia penale era priva di qualsiasi senso di umanità e perfino di logica. Scopo del processo non era tanto la ricerca della verità quanto infierire il terrore per il delitto; l'indagine inquisitoria era portata alla esasperazione con la ricerca ad ogni costo della confessione mediante la tortura. Valeva come canone non quello di lasciare impunito un reato piuttosto che condannare un innocente, ma invece il principio «purchè il reo non si salvi il giusto pera e l'innocente».

Non ha evidentemente importanza che Pietro volesse suggerito o sorgesse spontanea nel Beccaria di scrivere un saggio su questo argomento tanto dolorian. La mano di un anno l'opera fu completata disordinatamente, tanto che solo in seguito fu dato l'ordine nel quale si è poi stabilita in successive edizioni e nacque come l'emozione andava ispirando per riaffermare il concetto, non senza ma dimenticato, che la società ha il diritto di difendersi ma non di vendicarsi. Il Beccaria aveva allora ventisei anni e scrisse non sorretto da una meditata ed approfondita esperienza, ma di getto, sostenuto da una felice ispirazione, da un impulso non reprimibile di giustizia e di umanità. Così, pur non essendo dotato di un temperamento fiero ed audace, finì al lasciarsi trascinare, lui nobile, a condannare privilegi e differenze di casta, a proclamare gli uomini tutti uguali dinanzi alla legge. Vincendo la naturale prudenza si trovò ad aver scritto un'opera che poteva essere intesa come una censura delle due autorità assolute del tempo: il Sovrano e la Chiesa.

Per quanto generoso fosse il suo proposito, Cesare Beccaria ben presto si trovò esposto a critiche pericolose, a cavilli attacchi. In ogni tempo non mancano mai i servi sciocchi alla autorità costituite. Poichè i governi non osavano colpire un uomo divenuto improvvisamente tanto popolare, fecero muovere i privati. La Repubblica di Venezia in specie diede incarico ad un certo frate, il monaco vallombrosano Ferdinando Facchinei, di attaccare il Beccaria e gli commissionò un libello in cui lo si accusava proprio di offesa alla religione ed all'autorità sovrana. Alla lettura dello scritto, Beccaria fu colto da terrore forse anche perchè ben conosceva i sistemi del tempo. Che cosa fare? Chiamò in suo aiuto i fratelli Verri, il primo di scrivere una risposta al Facchinei, che poi egli si attribuì, in meno di una settimana, vero record per quegli anni, la fece pubblicare per i tipi di una casa di Lugano. In essa con evidente ed inutile preoccupazione erano riaffermati i suoi sentimenti di figlio ed osservante cattolico, di suddito devoto e fedele e questo scritto fu poi in molte edizioni fatto precedere all'opera. Non fu certo un gesto di carattere, ma un bell'esempio di prudenza, che tuttavia sulla soglia della sua nobile ispirazione. I guai di Beccaria non erano finiti. Da un lato lo cautelò gli consigliava ritiro e moderazione, dall'altro il successo stesso del volume lo portava a gustare ed a godersi l'improvvisa popolarità e così, tirato da una parte e spinto dall'altra, finì di accettare alcuni dei molti inviti che lo volevano all'estero per poderli acclamazioni e plausi. In particolare si lasciò persuadere a compiere un viaggio a Parigi in compagnia di Alessandro Verri, che fu un poco geloso delle trionfali accoglienze fatte al «filosofo milanese», geloso che si riverberà anche nell'animo di Pietro Verri e turbò i rapporti tra gli amici. Dispiacere questo non di poco conto per il temperamento generoso, leale e gentile del Beccaria che finì di tornarsene a Milano a concludere una vita senza più luci e fulgori, una memorabile indigestione che lo trasse alla tomba il 28 novembre del 1794.

In quell'epoca per definire la penisola si diceva «la patria del Beccaria»; egli aveva dato un'altra gloria all'Italia, aveva svolto per intero il suo compito in modo tanto più degno di ricordo perchè a costo di pene e di ambascie.

«Se sostenendo i diritti degli uomini e della immutabile verità, contribuirai a strappare dagli spasimi e dalle angoscie della morte qualche vittima sfortunata della tirannia e dello ignorantismo, ugualmente fatali, le benedizioni e le lacrime di un sol innocente nei trasporti della gioia mi consolerebbero del disprezzo degli uomini». Così aveva scritto nella introduzione del libro mentre la stessa conclusione del suo scritto, nel 1789 durante la Rivoluzione francese, fu riportata quasi integralmente nell'articolo ottavo della «Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino»: «Ogni pena deve essere commisurata strettamente alla necessità pubblica, pronta, necessaria, la minima delle possibili nelle date circostanze, proporzionata ai delitti, dettata dalle leggi».

Alberto Vigna

LA NOSTRA RAPPRESENTANTE AL CONCORSO DI MISS UNIVERSO

E' bionda e spiritosa la ragazza dei pizzicotti

Emanuela Stramanna parla correntemente inglese, francese e spagnolo - Una sua dichiarazione sulle galanterie degli italiani ha già fatto il giro del mondo - In Florida le concorrenti si riposano in attesa delle loro «grandi giornate»

Tre candidate al titolo di Miss Universo: la tedesca Marina Kehler, la finlandese Birgo Wallenius e l'austriaca Gloria Mackh (Telefoto)

L'italiana Emanuela Stramanna, partita in ritardo da Roma, fotografata all'aeroporto di New York diretta a Miami (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Miami, venerdì sera.

Emanuela Stramanna, ventunenne rappresentante italiana al concorso di Miss Universo, ha finalmente raggiunto le rivali in America; non era potuta partire con le altre concorrenti europee, il 6 di questo mese, perchè indisposta, e si era tenuta che dovesse rinunciare alla manifestazione. Invece è qui, abbondantemente in ritardo massimo», e ha già destato entusiasmo e ammirazione quanto basta per far prevedere che sarà fra le candidate al successo.

I giornalisti e i fotografi hanno constatato con gioia che la bionda italiana parla perfettamente l'inglese; con gran parte della altre aspiranti al titolo si deve far ricorso a un interprete per le interviste, e al suffo linguaggio dei gesti per le pose fotografiche. Emanuela Stramanna ha studiato lingue a Venezia, perfezionandosi poi in Inghilterra, in Francia e in Svizzera: oltre all'inglese e al francese parla bene anche lo spagnolo.

Delle sue conoscenze linguistiche hanno approfittato i reporters per farle molte domande. Hanno voluto sapere qualcosa, naturalmente, anche del contegno dell'uomo galante italiano, ed un giornalista dalla mentalità particolarmente meticolosa ha chiesto alla Stramanna se sia vero che una bella ragazza in Italia deve stare in guardia contro il pericolo dei pizzicotti.

Ha risposto Emanuela: «Pizzicano, e come! Un giorno a Milano stavo andando a scuola in autobus, e mi hanno dato un pizzicotto tanto forte che ho urlato di dolore. Mi sono lamentata con il bigliettaio e lui mi ha detto che se fosse stato al posto del colpevole avrebbe fatto altrettanto».

Con quali aspirazioni è venuta in America? Le si illuminano ancor più gli occhi nocciola: confida che le piacerebbe vedere Hollywood. Sulle sue chances di vittoria nel concorso è signorilmente modesta. Anche lei, come le altre concorrenti, ha dovuto riempire un questionario ufficiale, rispondendo a una serie di domande. Dice una di esse: «Perchè vi siete iscritta a questo concorso?».

La metà delle ragazze non si è data la pena di rispondere a questa parte del quiz, ritenendo ovvia la replica, e ha lasciato bianco lo spazio. Non così Marina Kehler, la berlinese di ventidue anni che dopo il titolo di «Miss Berlino» ha conquistato quello di «Miss Germania». Per lei lo spazio non ce n'era a sufficienza. Ha scritto tra l'altro: «Mi sono iscritta per rappresentare la Germania e Berlino, e per far sì che essa sia apprezzata negli Stati Uniti». L'apprezzamento non potrà mancare, nelle manifestazioni che il 1° agosto si concluderanno a Miami Beach, con la proclamazione della nuova «Miss Universo».

Le concorrenti si stanno riposando in questi giorni delle fatiche delle vorticose giornate di New York; godono il mare e il sole della Florida prima di essere afferrate dal vortice delle sfilate, dei parties, delle serate di concorso. Edith Noël, la rappresentante francese, parla con entusiasmo del viaggio speciale che ha fatto alla Fiera Mondiale di New York; la ventenne parigina è stata chiamata da Washington, dove si trovava con le colleghe, a New York per-

«Mi hanno molto festeggiata — dice Edith — e mi hanno caricata di regali. Per me il concorso è già stato un successo».

Francesco Leighton

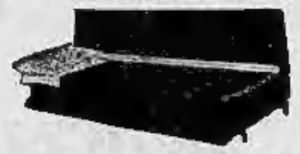
Ragazzo in bicicletta ucciso da un fulmine

Benevento, venerdì sera.

Un violento temporale si è abbattuto ieri pomeriggio su Benevento e su altre località del Sannio. La pioggia è caduta, per altra un'ora e mezzo, accompagnata da raffiche di vento e da scariche elettriche.

Un fulmine caduto durante il temporale ha ucciso un ragazzo di dodici anni, Antonio Oriaggio, il quale percorreva in bicicletta la strada della località Cardoni per recarsi a Barbarano a prendere delle private. Un altro fulmine ha causato un principio di incendio in casa di Nazzareno Nunzio, al rione Libertà di Benevento. Altri due fulmini sono caduti su due casolari, rispettivamente a Fragneto Monforte.

DIVANO TRASFORMABILE
in comodo letto dove potrete sistemare i vostri ospiti per la notte



DIVANO-LETTO
mod. SAN REMO con materasso a cuscini in Helioel, dimensioni 190 × 76 × 80.
A contanti: L. 80.000
A rate: L. 8000 alla consegna, al mese L. 3000

3R TUTTO PER LA CASA RATE FINO A 2 ANNI
VIA CRUTO 21

PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZIO PIATTI - TE' - CAFFE' - BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE - CERAMICHE INGLESI
POSATERIE - CARRELLI TE' - ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
al PIANO SUPERIORE GRANDIOSE SALE CAMPIONARIE
MAGAZZINI PAGLIANO
Unica Sede, via Nazionale 23, fra v. Acc. Albertina e v. S. Massimo
AL LUNEDI' MATTINA IL NEGOZIO RIMANE CHIUSO

GM GRUPPO MARELLO
AUTONOLEGGIO
Vetture nuove
850 Flat
e tutti i modelli Fiat e Simca con e senza autista
Corso Dante, 42/45 - Tel. 694.713/14
Via Madama Cristina, 55 - Tel. 651.544/652.809
Tariffe eccezionali per lunghi chilometraggi
Vetture da L. 2.500 al giorno con 80 Km. gratuiti

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, quadrato a Nettuno. Circostanze rischiose a causa di gente priva di coscienza. Dovrete agire con cautela per non perdere la superiorità che vi siete conquistata. Dovrete lottare non poco, ma otterrete il risparmio del tempo perduto in altri momenti. Anche per gli svaghi è bene mantenersi su una base di equilibrio. Tipi: Acquario, Gemelli e Bilancia.

Acquario - *Lavoro*: sarà bene iniziare il lavoro prima del previsto. Se dovete muovervi, viaggiare fatelo, perchè siete nella fase buona. *Vita affettiva*: malinconia e nostalgia alle quali dovete reagire energicamente. Inviti curiosi. Una pillola agrodolce da ingoiare. *Salute*: buona in generale. L'aria aperta aiuterà ancora a star meglio.

Gemelli - *Lavoro*: in campo lavorativo dovrete alimentarvi solamente in cose nelle quali siete sicuri di farcela. Operate con fede. *Vita affettiva*: non lasciatevi eccessivamente dalle impressioni; i rapporti sentimentali e gli svaghi saranno tutelati dalle stelle. *Salute*: aiutate il vostro organismo a disintossicarsi. Cibi sani e sostanziosi per la mente sanca.

Bilancia - *Lavoro*: esercitatevi i vostri compiti con fede e speranza, condiveti da gente esperta. Attenti però all'affidarvi di certi compiacenti che frenano i vostri slanci creativi. *Vita affettiva*: incontro sentimentale, ma rischiereste di rovinare la buona impressione con il vostro malumore e diffidenza. *Salute*: miglioramento generale. Anche gli annoiati staranno bene, e fioriranno le speranze.

Previsioni collettive per i nati dall'Ariete: farete un lavoro a vuoto, senza l'aiuto di un esperto in gambe. Svuoterete la botte, e troverete il segreto. Tereti gli eventi matureranno da soli. Stima pubblica e dimostrazioni di simpatia. Cancro: lievi variazioni di programma e incarichi importanti che accresceranno in voi la speranza per un miglioramento sociale. Irruenza che vi farà ammirare. Leone: lieta novella portata da persona che vi ama e che vuole la vostra felicità. Prudenza nelle nuove imprese che riguardano il campo economico. Vergine: giornata ricca di contraddizioni per le persone giovani, e nacà bene agire con tatto con il prossimo, in generale. Decifrerete un interessante messaggio. Scorpione: animosità che obbliga a ritornare sui vostri passi. Dovrete indagare sulle mancate subdole di due persone. Sagittario: gravosa impresa che implica un attento esame della vostra possibilità finanziarie. Tensione nervosa per paura di sbagliare. Capricorno: castelli in aria che contribuiscono allo sbandamento spirituale. Cercate in compagnia di gente semplice, e divertitevi con loro. Pesci: si presenteranno delle soluzioni lusinghiere. Approvvi vantaggiosi e immediati.

T. Palamidessi

La moda

Per la sera

Forse non c'è nulla di più completo e gradevole all'occhio in un guardaroba di un abito accoppiato al proprio soprabito, in particolare se si tratta di un abito da sera o da mezza sera. Se di giorno la cosa non presenta carattere di necessità, la cose cambiano per gli abiti che abbiamo testé nominato. Un abito da mezza sera o da sera, per quanto elegante o sofisticato, ha bisogno, come avviene di una cornice per un quadro, di un soprabito che lo completi. Si potrà obiettare che esistono a tale scopo le pellicce, ma queste, per quanto belle e preziose, hanno un'unica stagione: l'inverno. Nel periodo in cui siamo, la stessa lana è forse poco indicata, ma sono perfettamente in grado di sostituirla la seta, lo chiffon o l'organza, e ciò anche se l'abito è confezionato con uno di tali tessuti. In casi del genere molte donne preferiscono un soprabito «double-face» e la cosa è pienamente comprensibile.

Il modello che oggi abbiamo scelto da sottoporre all'attenzione delle nostre gentili lettrici è stato tratto da una recentissima collezione di Luis Estevez. Questo completo può essere indossato in qualunque stagione dell'anno, fatta logicamente eccezione per l'inverno. Esso è confezionato in broccato bianco a disegni floreali, mentre il corpino, molto originale, è in velluto marrone fermato sul davanti da un nodo. Il soprabito è di seta bianca con interno di velluto marrone, come il corpino dell'abito. Esso è reversibile in modo da accompagnare l'abito sul bianco o sul marrone.

La salute

La psorea e la dieta

Risposta al signor E. I.

Una dieta per ritardare l'azione della psorea alveolare può essere utile, anche se non è la cura basilare. Chi può asserire veramente utile in questo caso è un dentista il quale, dopo avere esaminato il caso, provvederà a curare la sua bocca, prima eliminando il tartaro e quindi prescrivendola dei medicinali specifici.

La vista dell'infante

La signora H. T. ci scrive: «Desidererei sapere quanti giorni debbono trascorrere dalla nascita perchè un bimbo veda bene».

In genere dopo tre mesi il bimbo è in grado di riconoscere gli oggetti che gli sono familiari e coordinare così la propria conoscenza. A sei mesi il bambino è in grado di distinguere fra la persona quella che gli sono sempre al fianco da quelle che lo sono solo di tanto in tanto.

La tallonite

«Sono uno studente e tiro di scherma, però mi accade abbastanza spesso di soffrire di tallonite. Cosa posso fare per ovviare a tale noioso malanno che mi impedisce di seguire regolarmente gli allenamenti?».

La cosa migliore è rimanere a riposo. Comunque se desidera camminare abbia la precauzione di mettere sotto il tallone un leggero strato di gommapiuma e di ovatta. Se le avvenisse invece di avvertire il dolore quando si alza al mattino e si non sentirlo più dopo avere fatto un po' di movimento allora si tratta di una forma artritica.

Doppio mento

La signora G. P. desidererebbe sapere da noi cosa dare fare per eliminare il doppio mento.

In un caso del genere è intanto buona cosa diminuire di peso, tuttavia per eliminare il doppio mento non c'è di meglio che sottoporsi a un intervento di chirurgia plastica.

Il DDT e i pidocchi

Non le consigliamo di usare il DDT contro i pidocchi della testa. Esistono dei preparati specifici assolutamente innocui e molto più attivi.

La bellezza

Rimedi contro il caldo

Ora che sono incominciate le giornate afose, anche se rotte da violenti temporali, ossia le giornate in cui a causa della pressione bassa il cielo grava su di noi come una cappa di piombo, la domanda che viene più spontanea è: «Ma non esiste proprio un modo per combattere questo maledetto caldo?». Modi ne esistono parecchi, il più semplice è di andarsene in montagna oltre i duemila metri, ma comprendiamo che la cosa non è possibile per tutti. Pertanto possiamo dare qualche suggerimento, anche se non si tratta di toccasana dai quali attendersi risultati miracolistici. Anzitutto la cosa migliore è ridurre il più possibile la propria attività fisica. Per dare un esempio: evitare di uscire verso mezzogiorno per fare delle commissioni in quanto si tratta dell'ora forse più calda della giornata; evitare altresì i locali affollati e dovendo andare a un cinema sceglierne uno fornito di aria condizionata. Anche le massaie debbono cercare di rimanere in cucina il meno possibile, di conseguenza in estate preparare cibi molto sbrigativi, per lo più freddi. Abbandonare invece nell'uso di verdure crude e di frutta (molto ben lavate!).

I manicaretti in estate sono controindicati: anzitutto il calore dei fornelli si propaga facilmente alle altre stanze e poi la digestione difficile ci fa sentire più caldo di quello che è nella realtà. Non vogliamo dire con questo che in estate la moglie trascurino la cucina, o peggio, spadroneggino i mariti ai più vicino ristorante. Nell'interesse di entrambi sono da preferirsi i cibi leggeri, quindi niente minestre bollenti, niente bistecche di maiale o arrosti farciti. La cosa migliore è affidarsi a una buona fetta di roast-beef, preferibilmente al sangue, con contorno di insalatina fresca. Anche le uova non sono molto indicate. Circa il bere, bevete pure a volontà. Ovviamente non dovete prendere questo consiglio alla lettera al punto da fare un'indigestione di acqua, vogliamo dire bere a volontà con ragionevolezza. Evitate tuttavia le bevande troppo fredde, che vi darebbero una momentanea sensazione di benessere, ma poi sentirete il caldo più di prima. Un'altra cosa importante è non esagerare con le docce fredde. In estate la traspirazione è l'unico mezzo di cui il nostro organismo dispone per refrigerarsi naturalmente senza correre rischi. Ovviamente non dovete asporvi quando siete sudati e non corrente, vi buscherete un bel raffreddore! Circa il dormire, se potete, lasciate le finestre aperte. E' una pratica igienica da seguire anche se la lotta contro i rumori non ha dato ancora risultati troppo consolanti. Nel letto evitate i cuscini alti, anzi, se riuscite, dormite senza cuscino. Infine chiudete il bar a chiave e non fatevi tentare mai il pensiero anche se resi irritanti da parecchi cubetti di ghiaccio. L'alcool è un alleato del caldo, e tanto basta!

(Copyright 1964 «Chicago Tribune» e «Il «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o tramite, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/17956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le articolazioni composte) per la tariffa della rubrica addetta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni a data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta impiegando di tale dizione la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . Torino», computato per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per recapito, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono usufruire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere munite per posta e saranno respinte se affrancate a raccomandata. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è ritenuta la richiesta di fotografia e nel caso è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale dell'inserzionista con le parole «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

BINDE, marca, garantite, rinnovamo cerchietti, smerigliatrici, trapani. Tabacchi, Valeggio 4. A74227
BLOCCO prezzi tessuto indemagliabile rafia. Telefonare 527-805.
COMPRESSORE aria, 200 litri 8hp, occasione vendesi buono stato. Telefono 342-444. A76248
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Silter, via Nizza 32, tel. 683-076.
CORTINA di filo acciaio, cortina di nastro in rotoli, spuntature di vergella dura, tondi in rotoli duri; molatrice in rotoli e altri materiali di stock vendonsi a prezzi convenientissimi. Scrivere a casella 327 M. Sio Milano. 24283
LIMATRICI corse 400, 500, 650, 750 nuove ed occasioni vende Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.
REGHETTI orizzontali verticali tutte misure consegna pronta. Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.
TORNI d'occasione 200x1500, 220x1500 revisionati lunga rateazioni. Rosso e C., Grugliasco, tel. 785-222.
VENDESI piccolo deposito vernice luogo occasione. Rega, via Bergesi 15, Grugliasco, Torino.
VENDO telaferica mt. 3000 completa di accessori. Telefonare 572-007.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AUTISTA con Lancino lungo cerca qualunque lavoro trasferta. Telefono 862-420. A76617
AVVOLGIBILI bloccati? Telefonare 323-161. Un operaio è a vostra disposizione. C237
CARROZZERIA torinese specializzata auto industriali eseguirebbe lavori domicilio. Telefonare 770-492.
CONTO terzi stampo articoli plastica in genere e costruisce stampi. Resinghaus, telef. 799-076.
DECORATORE tappezziere eseguo lavori comuni ruolo qualunque località Telef. 382-666. A76513
IMPIANTI riscaldamento caldaie scaldabagni interruttori costruisce signora Rosso, telef. 585-580. A72296
OFFICINA esegue lavori tornaria, foratura, piccheiatura, consegna solleciti. Telefonare 730-427
SARTA da donna esperta eseguirebbe lavori in serie a domicilio. Telefonare 291-520. 24387

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi ipotecati) prestiti riduzioni a dipendenti grandi aziende, massime rateazioni. Finantex, corso Francia 13 (piazza Statuto). Telefoni 760-203, 779-826
A.A. AFFARONE cedo negozio lattaio alloggio blocco 1.200.000 disimpegno. Rivo, via Mazzini 1.
A. AFFIDASI gerenza latteria cremeria bar ristorante. Riva, via Mazzini 1. 018
ACCONCIATURE centralissimo, ottima clientela, annesso camere ci cucinetta urge cedere causa partenza. Telefonare 512-312 A76472
ACQUISTERESI sana industriale artigiana posiziosi o dolciaria. Scrivere «Pubblicità Stampa 2285 — Torino».
AFFARE corso Vercelli centro cedesi negozio due aperture. Telefono 275-523 A76445
AFFARONE, causa malattia cedesi avviatissimo esercizio alimentazione, incasso giornaliero medio centomila, alloggio annesso, affitto mite. Scrivere «Pubblicità Stampa 2625 — Torino». A76470
AFFARONE, Cedesi in Settimo Torinese bar ristorante zona centrale, senza intermediari. Telef. 982-109.
AFFARONE cedo bar trattoria centro Canavese. Scrivere «Pubblicità Stampa 2828 — Torino».
AFFIDASI gerenza bella bisteria avviato negozio provincia Novara con alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 5542 — Torino». A68641
ALTO reddito garantito ipotecario immobiliare ottimi piccoli-grandi risparmiatori. Scrivere «Pubblicità Stampa 2585 — Torino».
ARTICOLI sanitari, laboratorio busti, zona Lingotto, avviamento decennale reddito elevato, cede 10.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.
AUTORIMESSA attiva ottima attrezzata. Rivolgersi Lanza 19. Telefono 485-342. A76243
AUTORIMESSA capacità 130 auto da avviare cedesi. Telef. 555-344.
AUTORIMESSA fronte corso 170 macchine attualmente 120 cedo. Telefonare 527-976. C109
AUTORIMESSA mercatissima, 230 macchine, S. Rita, da avviare, affittasi 800.000 mensili, condizioni particolari. Gabetti, XX Settembre 12.
AUTORIMESSA (muri) signorile, Crocetta, attrezzatissima, 200 macchine, sala superiore sopraluogo, vendesi 30.000.000 più mutuo, Torinese, telefono 513-318. C188
AUTORIMESSA vendo causa cambio 145 auto unico reddito elevato. Telefonare 293-533.
AUTORIMESSA nuova, semiavviata cedesi 40 autovetture servizi taxi viaggio permessi autorizzazioni cedesi in gerenza esclusivamente svendo tenico referenziato. Telef. 751-457 ore 13 - 14.30. A76656
AUTORIMESSA via Nizza unico salone 90 macchine stallone servizio ufficio edificazione riparazioni affittasi persona pratica. Balma, Sacchi 34.
AUTORIMESSA zona Nizza, capacità 160 auto, tariffe elevate, officine attrezzatissime, scioglimento società cedo lire 7.500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O313
AVVIATA azienda quarantennale costruzioni legno mobili serramenti attrezzature complete macchine banchi ecc. 500 cedesi ritiro titolare zona Campidoglio-Rarella. Telef. mattino ore 8: 753-358; ore pasti 756-915.
AVVIATA cedo modica prezzo, zona Collegno. Telef. 793-471.
AVVIATISSIMO casalinghi giocattoli centro commerciale Crocetta cedesi convenientemente. Telef. 235-640.
AZIENDA commerciale facile conduzione, reddito 1.500.000 mensili dimostrabili, eventualmente, occorrenti circa 20.000.000. Considerasi eventuale partecipazione. Telef. 694-180.
BAR ristorante Collegno forte lavoro causa malattia cedo. Telef. 527-976
BAR super-gelateria, zona Francia, clientela signorile, utile 700.000 nette mensili, cede 15.000.000 trattabili. Fasano, Novara 29
BAR volendo ristorante centrale torinese occasione cedo. Telefonare 527-976. C109
BLOCCANI L. 2.250.000 compreso fondi vivi drogheria vicinanze piazza Statuto corredate permessi diurni licenza centenarie riapertura 1° ottobre locali pinnacoli e nuovo. Telefonare 524-150 ore ufficio
CAFFE' superaircondizionati posizione commerciale attrezzatissimo, 5 tellarelli, dehors, reddito 900.000 mensili, cede dilazionando Fasano, Novara 29.
CAUSA malattia vendo cedesi avviatissimo moderna attrezzata officina elettrauto lamiera. Telefonare ore ufficio 510-988. A76481
BOUTIQUE centralissima affido pertanza cauzionando oppure cedo dilazionando pagamento. Tel. 587-423.
CAUSA trasferimento cedesi avviata tintoriaria alta redditia. Telefonare 396-198. A76367
CAUSE salute cedesi chiosco gelati caffè frutta dolciumi. Tel. 671-761, 670-149. A76252
CEDESI agenzia polli conigli zona grande sviluppo. Telefonare 867-732.
CEDESI autofurgo turbo autoriparatori avviatissimo 400 ma. Telefonare 253-137 ore pasti.
CEDESI commestibili zona Santa Maria (Collegno) incasso 80.000 volendo alloggio. Scrivere «Pubblicità Stampa 6352 — Torino».
CEDESI in affitto trattoria, vicinanze Pinerolo, ottima posizione, con annesso alloggio rimesso a nuovo. Scrivere Pubblimass casella 237, Pinerolo.
CEDESI latteria zona nuova grandi sviluppo Telefonare 688-361.
CEDESI latteria causa trasferimento incasso 40.000. Telef. 768-931.
CEDESI licenza superalcoolico oppure cartoni locale adatto trasferimento possibilmente semicentrale. Bertagnolio, 9, Caimazzo 9. A76591
CEDESI negozio porcellane articoli regalo vicinanze piazza Castello Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6531 — Torino». A75310
CEDESI negozio vuote angolare altezzato tre grandi vetrine. Via San Francesco d'Assisi 21, tel. 512-413.
CEDO carrozzeria Strada Lanzo 142, avviatissima, per motivo militare.
CEDO commestibile drogheria salumeria 2.200.000 sotto costo posizione privilegiata. Brigliola Lorenzo, Piazza Carducci 167, Tel. 697-504.
CEDO elettrauto gerenza persona referenziata, ottimo reddito. Corso Svizzera 10 a. O464
CEDO superalcoolici pensione licenza affittacamere 3.000.000 sono Liquidito. Telefonare 670-357.
CEDO torrefazione unica continua sviluppo, incasso 25.000, 4.100.000. Telefonare 325-851. A79209
CERCASI avviato negozio tessile. Scrivere a Pubblicità Stampa 1419 — Torino». A74363
CEDO cotaria caffè su corso centrale con alloggio. Tel. 237-705.
CERCASI gerente bar torrefazione. Esigesi capacità, massima serietà. Telefonare 583-823. A76625
CERCASI gerente macelleria avviata oppure vendesi. Telef. 323-458.
CERCASI gerente ottimo albergo stazione estiva ed estiva, ottime condizioni finanziarie. Scrivere a Pubblicità Stampa 2823 — Torino».
CERCASI socia-socio per rilievo azienda commerciale, facile conduzione, reddito sicuro, avviamento ventennale, apportando metà quota 8-10 milioni e collaborazione. Messaglia, Milano 10. O460
CHIESA vendo urgentemente bar bottiglieria forte lavoro presso Piazza Saboriino. Telefonare 309-151.
COMMESTIBILE Gran Madre, retro abitabile, arredamento moderno, buon incasso, cede 2.300.000 Fasano, Novara 29. O313
COMMESTIBILI zona Mappano reddito moderno spostasi retro spaccio cedesi conveniente. Telefonare 236-640. O1010
CONVENIENTEMENTE cedesi avviato moderno bar analcoolico zona Parella. Telefonare 236-640.
CONVENIENTEMENTE cedesi 2 milioni 500.000 dilazionando pasticceria rinomata zona commercialissima. Telefonare 236-640. O1010
ELETTRODOMESTICI radio televisori materiale elettrico cedesi, minimo anticipo. Telefonare 682-895.
FERRAMENTA colori, zona Santa Rita, vendo negozio. Telef. 323-161.
IMPORTANTE centro siderico Valle Aosta, cedesi, ragioni familiari, bar-ristorante, forte reddito, facilitazioni pagamento. Scrivere: Lastoni 5 P. Savona. 24142
INDUSTRIA artigiana ventiduenne, reddito 6.000.000 annui, causa gravi motivi famiglia, obbligati cedere. Richiede 12.000.000. Telefonare 519-396. O119
MERCERIE Lingotto, angolare, annesso alloggio, arredamento moderno causa salute vendo. Telefonare 3.500.000 compresa merce Fasano, Madama Cristina 129. O313
EDICATTOLI, carrozzine, lettini, seggiolone, arredatissimo, 2 vetrine, avviamento decennale, reddito sicuro, cede Fasano, Madama Cristina 129, Paradiso. Telefonare 723-363.
MERCERIA, alloggio annesso, punto commerciale, ottimo incasso, utile netto 250.000 mensili, svende 2 milioni 800.000 Fasano, Novara 29.
MEUBLE' albergo centrissimo per ritiro attività occasione cedo. Telefonare 527-976. C109
NOTA azienda articoli sportivi, abbigliamento in palazzo angolare con 5 vetrine, annesso alloggetto e servizi, sono grande passeggio, utile annuo 6-7.000.000 cedesi (anche) vivi lire 16.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 623 — Torino».
OCCASIONE cedesi migliore affittacamere signorili, trattoria con fondi inerti. Telefonare ore ufficio. Tel. 460-208. A74822
OCCASIONISSIMA cedesi negozio incasso 45.000 cedesi 9.000.000. Bueno, Carlo Alberto 41 C764
OCCASIONISSIMA cedesi negozio calzature. Telefonare 510-040.
PANIFICIO corso Torino a distorta pagamento veloce, escluso intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino». A74207
PETTINATRICE avviato moderno con trats. retro abitabile, cedesi 650.000 Telefonare 40-348 A73719
PIZZERIA rosticceria ristorante Riviera potente, lungomare geopolitico nelissima camping, grandissima affluenza, attrezzatura completa, moderna, efficienza massima. Incasso stagionale 29 aprile 25 ottobre, 150-200.000 giornaliere, realmente conprovabili, affitto 480.000 annuali cedesi 15.000.000. Telefonare 723-363. 24456
OTTICO fotografo veramente competente cerco per nuovo negozio eventuale gerenza, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3627 — Torino». A76485
PRESTITI mutui lavoratori dipendenti cessioni stipendio dipendenti Enti locali, Aber, Ferrero, Pemba 17, telefono 527-916. A76501
PROFUMERIA nuova urge cedere causa malattia, affare. Tel. 364-698.
RILEVERESI bar o latteria centralissima alloggio signorile in Torino. Telefonare 546-221. A76157
RIMETTESI o gestione latteria, salumi cocktail, birre e trattoria, ottime condizioni. Corso Verona 21, telefono 274-753. A73199
RISTORANTE bar super, S. Paolo, posizione commercialissima, arredamento attrezzatura moderni, alloggio, ottima clientela, cede 12.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.
RIVENDITA pane, con retro abitabile, cedesi 4.000.000 facilitazioni. Telefonare 515-318. O139
SALUMERIA specialissimo, arredamento attrezzatura cromatesi, alloggio, incasso garantito 70.000 giornaliere, cede 4.700.000 Fasano, Madama Cristina 129. O313
SANREMO vendesi ex ristorante sul mare. Rivolgersi Torasello, via Mazzini 9, Bussana, Sanremo 24188
TABACCHERIA meravigliose nuove aperture La Spezia concedesi gerenza. Telefonare 626-766 Torino.
TINTORIA borgo San Paolo avviatissima cedesi causa trasferimento. Telefonare 677-760. A74711
TINTOSTIRERIA S. Rita, grande negozio, retro abitabile, Cedor automatica, forte lavoro, reddito sicuro, cede 1.500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O313
TRATTORIA centrale ottima posizione 100 posti, cucina attrezzata, incasso 20.000.000 annui, cede 6 milioni 500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O313
VENDESI licenza pol' trentennale. Telefonare ore 291-735

OFFERTA - VENDITA ALLE LOCALI L. 180 p.p.

A.A.A. AFFARONE vendiamo alloggio Vanchiglietta camera cucina servizi, nuova costruzione, affittato 25 mila mensili, 4.100.000, ottimo impiego capitale. Tratta Angiolo, Nizza 6. O252
A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Telefonare 41-419. O159
A. AFFARONE dilazionando vendo lotto terreno 1000 mq. zona Canavese espletasi costruzione. Telefonare 232-131. A74568
A. ALLOGGIO nuovo, libero subito, camera tinello servizi, piazza Bottesini privato vende L. 4.800.000 affittabile subito, forte reddito. Telefonare 877-053. A75603
A. VENDONSI direttamente alloggetti 1-2 camere servizi affittabili subito prezzo convenientissimo mutuo 5. Paolo facilitazioni. Rivolgersi Strada Vanaria 218. Tel. 60-083, 297-142. O304
A. TERRENO metriquadrati 2200 vicinanze Rivoli su strada statale vendesi o cambiasi con casetta e alloggio. Telefonare 877-053
A Chivasso vendiamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino, comforts moderni. Stradale Torino 44, Telefonare 527-420. O436
A impresa vendesi Leumann terreno progetto approvato 20 camere, negozi ottima posizione eventuale parziale rambio camere. Tel. 764-052.
A Montalto, altitudine 1200, bellissima zona panoramica, stazione climatica, aria verde aria purissima, continuo sviluppo turistico, vendiamo lotti terreno da L. 500-1500 mq. Telefonare 527-420. O436
A Montosa villetta stile rustico moderna, tutti comforts, 1000 mq. terreno, vendesi. Telefonare 527-420.
A Rivoli vendo alloggi lussuosi in posizione panoramica, signorile zona villa centralissima, giardino, pronti 1964, doppi ingressi, tripli servizi, mutuo, rateazioni. Telef. 521-686.
A Settimo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto doccione termo centrale impresa vende 1.200.000 camera più mutuo. Cantiere via S. Mauro ang. via Cribaudo. Telefonare 527-420.
A Settimo fronte strada statale vendo terreno industriale progetto approvato. Telef. 273-571. O265
A vicinanze corso Novara vendo alloggettino nuovo libero occasione. Telefonare 273-571. O266
A 1.800.000 vera, vendiamo direttamente, pagamento opevantini. Santamaria, Moccalieri. Telef. 753-382, 735-388. 24357
ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via S. Donato 58.
ABITABILE Santa Rita, due camere, tinello, servizi, ascensore 4.850.000. Telefonare 546-007.
ACQUISTA privato villa collinare dando pagamento alloggi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2824 — Torino». A76470
ACQUISTASI stabilimento industriale dintorni Torino mq. 20.000 di cui 10.000 coperti circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6545 — Torino».
ACQUISTEREI alloggetto minimo ognuno 2 camere casa vecchia. Telefonare 762-826. A76219
ACQUISTO 15-25 vani, oppure palazzetto, casa; centrale, semicentrale. Telefonare 300-070. A76733
ADATTO negozio vendo lascio mq. 1000 via Montebello angolo via Saverio (S. Rita) Tel. 323-740.
AERONAUTICA ristrutturazione camera tinello servizi 4.000.000, libero settembre. Telefonare 797-401.
AFFARE Sanremo vendo 4.500.000 nuovo appartamento, soggiorno, riscaldamento. Fiorio, Lecco 16 Milano
APPARONE vendo 11.000.000 terreno capannone rendita dimostrabile 17%. Urgente. Telefon. 780-760.
AFFARONE vendo terreno costruzione 33 camere più 5 negozi, 2 box, zona Mirafiori, 32.000.000 trattabili. Telefonare 689-928.
Al. Pino vendesi alloggio 4 camere tutti servizi rimessa. Tel. 314-380.
ALLOGGI amei moderni razionali 3-4 camere doppi servizi eventuali altre combinazioni pronti settembre costruzione veramente eccezionale vendo impresa. Telefonare 33-601.
ALLOGGI Collegno finiti vendo 1.400.000 camera più mutuo. Telefonare 579-278. A76509
ALLOGGI costruttore vende nuova costruzione, una due camere rinalto. Telefonare 798-047. A73191
ALLOGGI Mombercaro 116 signorilmente rifiniti, mutuo facilitazioni, vendonsi convenientemente. Telefonare 655-381. A73194
ALLOGGI signorili 2.500.000 vero vende direttamente costruttore. Via Mombasiglio ang. via Saverio (Santa Rita). Visite ore 8-12; 13-18. Telefonare 323-140. A73409
ALLOGGI ultimi con mutuo in casa completamente rinnovata piazza Vittorio Veneto 1 proprietario vende. Rivolgersi portineria ore 10-12 e 15-17 esclusi festivi venerdì sabato.
ALLOGGI 1-2 camere servizi vendonsi via Brissogne, zona Lanzo capolinea 5. Telef. 6-16 al 389-129 cantiere. A76354
ALLOGGIO [illegible] Serpini, tre camere, cucina, servizi, vendo 13.300.000 mezzo mutuo 1.300.000. Telefonare 237-775. O313
ALLOGGIO salone 3 camere cucina doppi servizi zona signorile vendesi. Telefonare 587-198. O378
ALLOGGIO signorile doppi ingressi servizi centrale parlando vendo. Telefonare 527-976. O109
ALLOGGIO ufficio prendiamo contrattazione barzano con mutuo vendesi. Rivolgersi portineria piazza Vittorio Veneto 1. A70778
ALLOGGIO Valsalice pronto settembre 3 camere 11.800.000 vendesi. Tel 587-198. O378
ALLOGGIO 28-30.000 mensili cedo, concorrendo in parte spese rimodernamento libero prima quindicina agosto. Presentarsi feriali ore 12-14 corso Firenze 109, Balbi Anita.
APPARTAMENTINI signorili, pronti subito, 1-2 camere, tinello, centro S. Rita, vendiamo. Telefonare Settembre 53-912. O393
APPARTAMENTO signorile via Condove, tre camere salone doppi servizi, consegna pronta, decoretto, 30 milioni più mutuo 8.500.000. Telefonare 513-287. O305
APPARTAMENTO ufficio a Milano, centrale, fronte Dogana, tre locali più servizi 12.000.000. Telefonare 513-287. O305
ARTIGIANO vende in Carignano bellissimo alloggio tre camere, servizi, terrazzo. Telefonare 596-837
ATTICO signorilissimo centrale 2 camere cucina bagno balcone, ampio terrazzo levante, affittato ottimamente, vendiamo 7.300.000. Telefonare 40-220. O253
AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita, ottimo investimento, alto reddito, vendesi. Telefonare 323-140.
BARRIERA Milano piazza Rebaudengo vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi, prezzi miti con mutuo. Telefonare 519-770. O14
BASSO laboratorio piazza Sempio, mq. 50, adatto laboratorio deposito, vendo 4.500.000. Telef. 984-190.
BIGNETTO alloggi finiti centrali, convenienti. Telefonare 861-493 oppure 6141-66145. A79208
BORGHETTO S. Benigno, alloggio signorilissimo camera, tinello, cucinino, termosifone, 2 ascensori, 5° piano, vista mare, vende affitta Fasano, Madama Cristina 129. O313
BOX prefabbricati metallici prefabbricati per auto singoli a gruppi in cortili, esenti permessi, fire consegna veramente. Ufficio vendite, telefono 536-379. A71191
BOX per due autovetture vendesi corso Antonelli 41. Rivolgersi portineria oppure telefonare 618-428 ore ufficio. C82
CAMERA cucina, km. 35 Torino, altitudine 600, vendo 1.500.000. Telefonare 626-395. C65
CAPANNONE industriale 950 mq. Nichelino vendesi affittasi. Telefonare 587-158 O376
CAPANNONE 1400 mq. divisibile vendesi affittasi strada Pronda. Telefonare 389-417. O458

(Continua a pag. 6)

ZUCCA è il rabarbaro

ZUCCA è più di un aperitivo!

IN PALAZZO PITTI A FIRENZE

Con parrucche biondo platinate sedici indossatrici chiudono le sfilate della moda italiana

Per il mattino la linea «adolescente», per la sera generose scollature - Debuttante in passerella Loretta Locatelli che ha ricevuto i calorosi applausi del piccolo Faustino Coppi

Abito da sera con gonna e pantalone creato dall'onorevole Emilia Pucci (Telef.)

Un costume da bagno di tessuto elasticizzato presentato da una casa di Roma

Nostro servizio particolare

Firenze, venerdì sera.

La sei giorni della moda è finita. Distrutte dalle stanchezze, le indossatrici, che in questi giorni hanno eroicamente sfidato l'ondata di caldo equatoriale avvolte in modelli da inverno polare, hanno ancora recitato l'ultimo atto dello spettacolo, nascondendo abilmente agli occhi del pubblico le tracce delle fatiche sostenute nei giorni passati.

Fresca come una rosa, non scalfatto all'apparenza, era invece una debuttante, che ha affrontato la difficile passerella di Palazzo Pitti per presentare i modelli di Emilio Federico Schuberth. Il sarto delle dive ha lanciato nel variopinto mondo della moda la giovanissima Loretta Locatelli, che ha ricevuto calorosamente sostenuta dagli applausi del piccolo Faustino Coppi che, con la mamma, assisteva alla sfilata. Ha indossato i tailleurs di lino «souplesse» dalla giacca corta, ammorbidita sul davanti da effetti blusanti, arricchita da colli a cappuccio; per la sera ha presentato abiti dal taglio fatale in chiffon nero con motivi in vaporoso pizzo. Nel finale, è apparsa con un ricco abito bicolore, forse preferito da Schuberth per le grandi soirées, nella versione del nero accostato al bianco.

Balestra di Roma ha voluto dare ai suoi modelli la linea «adolescente» da portarsi dal mattino alla sera: bustini esili, aderenti, con originali colletti alti, stile «Elton 3».

Le sedici indossatrici, tutte biondo platino (parrucche), fedeli copie di quel tipo di bellezza clamorosa che fu Jean Harlow, inguainate in sfolgoranti lunghi abiti da gran sera generosamente scollati, hanno idealmente scritto la parola fine, sottolineando ancora un volta lo stile degli anni trenta riproposto dal sarto milanese Giuliano.

Le reminiscenze del passato, affiorate in tutte le collezioni, permettono alle donne una larga scelta di modelli a seconda del proprio tipo. Sintetizziamo le tendenze che riguardano i tessuti: in gran voga tutta la gamma dei tessuti a pelo lungo: ottoman a grosse coste; lane riciclate come agnellini; lavorate a jaquard; double-face leggeri e soffici; gabardines pesanti; lane garzate e soffiate; tweeds disegnati a scacchi bianchi e neri. Questo le stoffe preferite per tailleurs e mantelli. Per cocktails a sera, grande rilancio del velluto di cotone, di seta, e del velluto laminato; seta cady; satine; broccati luminosi; sete goffrè e arricciè; chiffon; pizzo, voletta e tulle.

I colori che domineranno l'inverno riguardano la serie dei fiori: glicine, ortensia; viola; la serie dei frutti: giallo melone, rosso ciliegia, noce di cocco, banana, nocciola. Moltissimo il bianco e il nero e tutt'e due accostati insieme. Novità nell'armonizzare il turchese al viola.

A conclusione della parata della moda italiana è rimasta nell'aria una domanda: come sarà a Parigi. Per intanto, gli industriali dell'abbigliamento pronto da portare si stanno preparando per partecipare alla 15ª edizione del Samia, che si svolgerà a Torino con molto anticipo rispetto allo scorso anno, e cioè tra un mese circa, dal 3 al 6 settembre, in concomitanza con il 1° salone internazionale della biancheria intima.

Elsa Rossetti

Abito pratico per la donna moderna: scamiciato in maglia a grosse trecce

Uccisa da anticrittogamico che ha scambiato per liquore

Salerno, venerdì sera.

(a. c.) Un giovane studente tedesco, Furst Hartmuth di diciannove anni, iscritto alla università di Roma e collaboratore di un giornale di Berlino, dimorante con il padre ing. Rudolf e due sorelle al rione Fratte, ha perso oggi la vita per un tragico errore: egli ha scambiato una bottiglia contenente un potente liquido antiparassitario per un'altra di liquore e ne ha bevuto un lungo sorso. Quando si è accorto dell'errore, era troppo tardi.

Colto da forti dolori addominali, prima che potesse giungere al suo capezzale un medico, il giovane è spirato.

Caccia in tutta Europa alla banda del «colpo» di ieri

Il fantomatico Jean Jacques Casanova «cervello» della rapina di Montecarlo?

Questa la prima ipotesi della polizia monegasca: il «colpo» è all'altezza della fama acquistata dal rapitore della signora Dassault - Altra supposizione: che si tratti degli stessi banditi che hanno partecipato alla famosa rapina di via Montenapoleone a Milano - Ritrovato (con a bordo un vero arsenale di armi) il furgone grigio usato per l'impresa

Nostro servizio particolare

Montecarlo, venerdì sera.

Una caccia internazionale è in corso per rintracciare i rapinatori che a colpi di mitra e di calcio di pistola si sono aperta la via fra entro la gioielleria Clerc di Montecarlo, e se ne sono andati con preziosi per quasi un miliardo e duecento milioni di lire. Si tratta del più ingente furto di gioielli che sia stato compiuto nella riviera francese. È la quarta rapina che il napoleonico filiale dell'omonima gioielleria parigina, subisce nel giro di tre anni. Essa è stata compiuta da esperti che l'avevano evidentemente preparata con ogni cura, e l'hanno eseguita con perfetta scelta dei tempi, senza esitare di fronte alla violenza ed allo spargimento di sangue.

Il furgone grigio usato dai rapinatori è stato subito abbandonato in una viuzza fortuna di Montecarlo. A bordo del veicolo erano cinque pistole automatiche, una a tamburo e due mitra. Le armi sono ora esaminate attentamente, si sta cercando di rintracciarne l'origine.

La polizia monegasca non nasconde di ritenere che gli autori del colpo possano essere membri della «gang» franco-italiana che il 27 aprile effettuò la famosa rapina di Montenapoleone a Milano. Ma è anche abbastanza diffusa l'ipotesi che a rapinare Clerc sia stata invece una «squadra» organizzata dal «Pericolo pubblico numero uno» francese, Jean-Jacques Casanova. Il nome di Casanova è stato citato l'ultima volta dalla cronache in relazione al rapimento della signora Dassault, moglie del noto industriale aeronautico parigino. I «kidnappers» arrestati indicarono in lui il «cervello» della banda, e lo stesso Casanova disse alla signora Dassault durante la [illegible] una fattoria, dove [illegible] per mantenere la sua flotta di automobili di lusso e i suoi sfarzosi appartamenti» era costretto a organizzare solo grossi colpi.

Il trentaduenne corso, dice la polizia, è senza dubbio all'altezza di una rapina quale quella di Montecarlo. Lo si sta ricercando non solo per il rapimento della signora Dassault (egli riuscì a sfuggire alla rete nella quale caddero tre suoi complici) ma anche per varie rapine compiute a Parigi e nei sobborghi e che vengono a lui attribuite; in particolare per quella dello scorso febbraio in cui fu ucciso un poliziotto. Il fatto che Casanova non volle sparare quando la vittima sarebbe stato significativo, in relazione alla spietata azione di ieri a Monaco.

Un'altra teoria addita invece quale responsabile della rapina la «banda Bernard Madeleine». Madeleine è un pregiudicato dal voluminoso dossier criminale, arrestato il mese scorso e ritenuto capo di una banda specializzata appunto nei furti di gioielli. Due dei suoi favoriti presero parte, dice la polizia, alla rapina di via Montenapoleone e sono ancora latitanti. Potrebbero benissimo essere stati loro ad effettuare il colpo.

Nel giro di 48 ore, con due rapine, a Parigi e a Montecarlo, sono stati rubati gioielli per oltre un miliardo di vecchi franchi. La tecnica è stata in entrambi i casi quella usata nell'agosto 1963 a Vichy da Bernard Madeleine della sua gang (erano allora presenti per oltanta milioni di franchi). Anche questo dettaglio fa pensare alla possibilità che siano stati i fratelli Noël e René Rigault (René è quel «gigi» di Montecarlo) a compiere la rapina di Montecarlo. I due Rigault, come si è detto, erano del gruppo di via Montenapoleone.

L'interrogativo che domina tutte queste ipotesi è: assassinio; esiste una grande organizzazione internazionale di ladri di gioielli? È già stato dimostrato che i capibanda francesi e italiani si «prestavano» a vicenda elementi specializzati della loro banda al momento dell'azione; almeno quattro, si dichiara, erano i francesi impegnati a Montenapoleone. Inoltre le rapine nelle gioiellerie esigono, oltre alla minuziosa preparazione, la esistenza di una via di sbocco per i gioielli; altrimenti il bottino non può essere smerciato.

Mentre si fa l'inventario dei preziosi rubati ieri alla gioielleria Clerc, e brave distanza dall'Hotel de Paris e dal Casino, i dirigenti dicono già che nove dei gioielli rubati avevano da soli un valore complessivo di tre milioni e 250 mila franchi.

Per individuare i banditi la polizia fa molto affidamento sulle dichiarazioni del coraggioso passante che è intervenuto in soccorso dell'agente ferito con due proiettili alla coscia. Lo stato di salute del poliziotto è definito «soddisfacente» dai medici. I rapinatori sono giunti davanti alla gioielleria alle dieci e mezzo di ieri mattina, erano cinque e hanno fatto tutto in meno di tre minuti. L'autista è restato sulla macchina, gli altri quattro sono scesi nascondendo il volto in sciarpe, uno di loro si è messo di guardia sul marciapiede mentre gli altri piombavano nel negozio. I due commessi, uno dei quali era al telefono, sono stati assaliti, il direttore ha premuto il pulsante d'allarme collegato con il comando di polizia di Monaco.

Intanto i banditi stavano arraffando quanto trovavano esposto. Il poliziotto Henri Naïali aveva intanto il furgone in «doppio parcheggio». Si è avvicinato per

La vetrina della gioielleria «Clerc» presso il Casino di Montecarlo. La freccia indica il foro prodotto da un proiettile sparato dai gangsters (Telefoto)

Mitra e pistole rinvenute sul furgoncino abbandonato dai banditi dopo l'assalto alla gioielleria (Telefoto)

Henri Naïali, il poliziotto rimasto ferito mentre tentava di fermare i banditi

controllare all'autista l'infrazione, ma il ladro rimasto sul marciapiede lo ha colpito al capo facendolo cadere. Intanto gli altri uscivano. Naïali si è rialzato, uno dei banditi gli ha sparato ferendolo. Poi i rapinatori hanno sparato qualche raffica per intimorire i passanti, e il camioncino è fuggito rapidissimo. Quando la polizia, richiamata dall'allarme, è arrivata era troppo tardi.

Mentre si dà la caccia ai rapinatori di Montecarlo la polizia della Costa Azzurra non nasconde la soddisfazione per l'arresto di Albert Coccia, il cinquantaseienne corso che secondo il Narcotics Bureau americano è il «cervello» di un'organizzazione internazionale per lo smercio degli stupefacenti. È già stato condannato in contumacia a cinque anni, lo hanno fermato ieri mentre passeggiava con la moglie in una via di Nizza. In questa città aveva, sotto pseudonimo, una camiceria, che si sospetta servisse di centro di smistamento per gli stupefacenti destinati al Nord America. Secondo le autorità, Coccia è collegato con il caso che ha portato tempo fa all'arresto di tre uomini negli Stati Uniti, e alla condanna, avvenuta proprio ieri, di uno di loro, l'ex-ambasciatore messicano in Bolivia Salvador Pardo-Bolland, a diciott'anni.

Da New York si sa che ieri gli agenti federali hanno arrestato sei persone sospettate di appartenenza alla mafia e di distribuzione di eroina per conto della banda che ha il suo centro a Marsiglia. Due degli arrestati, il cinquantenne Arnaldo Romano, era a quanto si afferma a capo di una banda che smerciava stupefacenti importati da Maurizio Rossi, già ambasciatore del Guatemala in Olanda e Belgio.

Giorgio Forrest

Dal 1° al 20 di agosto sospesa la vendita in treno dei biglietti a riduzione

Roma, venerdì sera.

Il ministero dei Trasporti informa che per il prossimo periodo di ferragosto, dalle ore 0 del primo agosto, alle ore 24 del 20 agosto 1964, non verranno rilasciati in treno biglietti «comunque a riduzione»

Primi della classe alla scuola per reclusi di Alessandria

Diplomato geometra Bolognini (via Osoppo) a pari voti con Sciortino (banda Giuliano)

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Quattro detenuti del penitenziario di Alessandria hanno conseguito il diploma di geometra agli esami di Stato conclusi in questi giorni ed altri due candidati devono riparare qualche materia a settembre. Fra i neo-geometri è Arnaldo Bolognini, uno dei componenti la nota «gang» milanese autrice della rapina di via Osoppo: ha conseguito il diploma con la media di 7/10 uguale a quella ottenuta da Pasquale Sciortino, cognato del bandito Giuliano, che ha frequentato il quarto corso dell'istituto tecnico per geometri e si avvia a conseguire il prossimo anno l'ambito diploma.

Complessivamente 74 ospiti del reclusorio, ove da oltre trent'anni funzionano regolari corsi scolastici tutti a carattere statale, hanno seguito quest'anno le lezioni nelle diverse scuole. 59 sono stati promossi o abilitati, 15 rimandati a settembre; tutti promossi gli otto alunni della scuola di avviamento tranne quattro su sette hanno ottenuto la promozione nella prima classe della scuola media. Il cui funzionamento costituisce una novità essendo al primo anno di vita. Dei 34 studenti dell'istituto tecnico per geometri, 28 hanno superato le prove d'esame e sono stati abilitati ed infine risultano promossi 21 dei 25 iscritti ai corsi di addestramento professionale per disegnatori tecnici, saldatori elettrici e verniciatori a spruzzo.

La percentuale dei promossi è come sempre elevata e buone le votazioni: nella classe di Sciortino, su sette iscritti tutti promossi e sei hanno raggiunto la media del 7/10.

Questi eccezionali studenti la cassaca a righe, giovani alcuni, con le tempie grige altri, hanno capito il significato umano e pratico dell'iniziativa, prima del genere in Italia, e vanno a scuola con una passione e diligenza superiore in molti casi a quelle degli studenti normali: nessuno di obbligo, anzi potrebbero dedicarsi ai soli lavori manuali assai più redditizi, non rinunciano, anche a costo di non lievi sacrifici, a un guadagno sicuro per dedicarsi invece agli studi. La serietà degl'insegnanti e l'impegno degli alunni confermano largamente che la strada della redenzione si può aprire per i reclusi attraverso l'istruzione: il direttore della Casa penale, dott. Antonio Aloja, che segue con particolare interesse l'andamento della scuola, conferma la vitalità della provvida istituzione dovuta a un benemerito sacerdote scomparso due anni fa. Il prof. mons. Amilcare Soria, creatore e fondatore dei corsi scolastici, attraverso una serie di esempi pratici. Le testimonianze dei detenuti che, riacquistata la libertà, sono in grado di affrontare su nuove basi e con nuove speranze la vita, costituiscono uno sprone per proseguire su questa strada naturalmente non priva di difficoltà.

Un recluso, tornato nel mondo a pena espiata, ha scritto un libro sulla sua vita ed esperienza di tanti anni di detenzione, concludendo che esse inducono a meditare ed a far comprendere che la società non sempre abbandona chi ha sbagliato se questi vuole veramente redimersi. Un altro dirige un cantiere edile col diploma di geometra, altri ancora si sono formati una famiglia e non mancano di far avere le più consolanti notizie al direttore del reclusorio, esternandogli la loro gratitudine per essere stati riabilitati attraverso l'educazione e l'istruzione.

Anche il torneo di calcio allestito con un singolare, ma ferreo regolamento all'interno della casa penale, si è concluso in questi giorni: è stato un torneo leale ed avvincente a alle squadre vincitrici dei due gironi (serie A e B) sono stati assegnati premi.

Giovanni Camagna

Una donna a Recoaro

Dilaniata dall'esplosione di una bombola di gas

Vicenza, venerdì sera.

Una anziana signora di Recoaro Terme è morta sotto il crollo della sua abitazione dilaniata dall'esplosione di una bombola di gas liquido; un operaio che stava cambiando la bombola è rimasto gravemente ferito.

La signora Lucia Tommasi, di 73 anni, dovendo preparare la cena, aveva chiamato il gestore del deposito di gas liquido Dino Prebianca, di 38 anni, perché sostituisse la bombola esaurita. Effettuato il cambio, il Prebianca ha acceso un fiammifero e lo ha avvicinato al gunto di innesto del cannello per accertarsi che non vi fossero perdite di gas. In quel momento è avvenuta l'esplosione della bombola.

Il corpo di Lucia Tommasi, investito in pieno dallo scoppio, è stato letteralmente dilaniato, mentre il Prebianca è stato scaraventato in fondo alla stanza e sepolto dal crollo del soffitto e di parte delle pareti. La popolazione dell'intera contrada è accorsa sul luogo del disastro.

I resti della Tommasi sono stati pietosamente composti, mentre il Prebianca, che respirava ancora, è stato trasportato all'ospedale di Valdagno e ricoverato in fin di vita con fratture e ustioni diffuse in tutto il corpo.

economia
ELEGANZA ROBUSTEZZA
Consumo: 5,5/6,5 litri per 100 Km ■ velocità: 120 Km/ora ■ minimo costo di manutenzione e d'esercizio ■ L. 7.600 di bollo ■ comodo abitacolo per 5 persone ■ caratteristiche sportive e di solidità garantite dalla tecnica tedesca più progredita e confermate dal successo di 3 anni di mercato italiano.

L. 795.000 (IVA compresa)
NSU PRINZ 4
LA MACCHINA DI PRESTIGIO CHE COSTA COME UN'UTILITARIA

CONCESSIONARI IN ZONA:
ALESSANDRIA — Rinetti & Cipri - corso Lamarmora, 78 - Tel. 23.21
CUNEO — Autosalone di Strati L. & C. - piazza Stazione, 5 - Tel. 61.838
ALBA — Gebasa Adolmo - via P. Ferrero, 1 - Tel. 33.22
NOVARA — S.A.F.R.A.R. - largo Buscaglia, 2 - Tel. 30.285
ARONA — F.lli Pasarelli - viale Baracca, 6 - Tel. 25.16
DOMODOSSOLA — Rella Giuseppe - via Sempione, 139/141 - Tel. 21.98
TORINO — C.R.S.A. - via Vigone, 44 - Tel. 280.739
VERCELLI — Da Giovanni Vinicio - corso De Rege, 33 - Tel. 30.26
AOSTA — F.lli Pastore - via Bramafam, 26 - Tel. 31.50

Per informazioni rivolgersi a: COMPAGNIA ITALIANA AUTOMOBILI, PADOVA - Zona Industriale

BUONUMORE

— Che cosa? Vuoi fare l'aviatore?!...

— Sono americani!...

— Marcella, sai proprio tu?!...

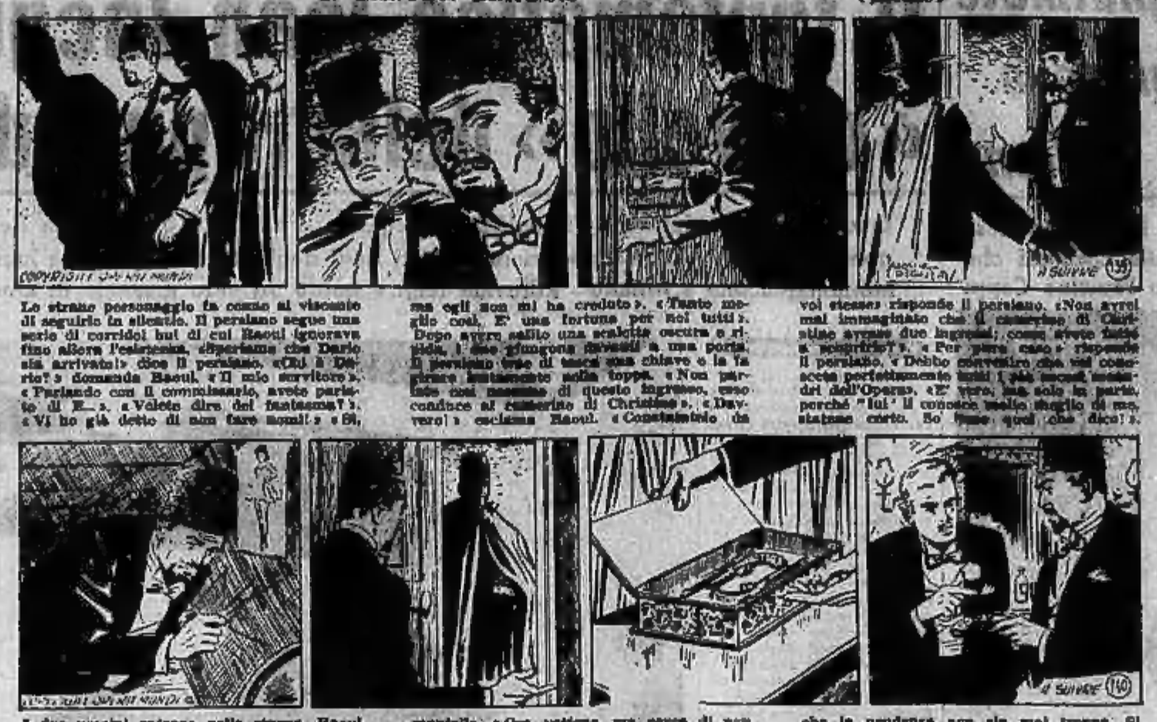
— Ha già il senso della macchia come suo padre...

— Non ti lamentare... con questo caldo tu passi tutta l'estate all'ombra!...

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

CICL-CNL — Christine Daaé è misteriosamente scomparsa dal teatro dell'Opera durante la rappresentazione del Faust. La notizia mette a soqquadro il teatro. Raoul non se darsi pace e si mette alla sua ricerca, aiutato nell'aiuto del «persiano»



Lo strano personaggio fa cenno al visconte di seguirlo in silenzio. Il persiano segue una serie di corridoi bui di cui Raoul ignorava fino allora l'esistenza, sperando che Dario sia arrivato!» dice il persiano. «Chi è Darie?» domanda Raoul. «Il mio servitore». «Parlando con il commissario, avete parlato di E...». «Volete dire del fantasma?». «Vi ho già detto di non fare nomi!» «Sì, ma egli non mi ha creduto». «Tanto meglio così. E' una fortuna per noi tutti». Dopo aver salito una scaletta oscura e ripida, i due giungono davanti a una porta. Il persiano trae di tasca una chiave e la fa girare lentamente nella toppa. «Non parlate così nessuno di questo ingresso, esso conduce al camerino di Christine». «Davvero!» esclama Raoul. «Constatatelo da voi stesso» risponde il persiano. «Non avrei mai immaginato che il camerino di Christine avesse due ingressi; come avete fatto a scoprirlo?». «Per puro caso» risponde il persiano. «Debbo convenire che voi conoscete perfettamente tutti i più reconditi misteri dell'Opera». «E' vero, ma solo in parte, perché "lui" li conosce molto meglio di me, statene certo. So bene quel che dico!».

I due uomini entrano nella stanza. Raoul non sa nascondere la propria emozione. Tutto è in ordine, esattamente come egli e Christine l'avevano lasciata poche ore prima. Il persiano si dirige quindi verso la porta che dà sul corridoio e batte tre leggeri colpi. Qualche istante dopo la porta si apre e appare Darie. Questi porge al suo padrone una scatola che trae da sotto il mantello. «Ora vattene, ma cerca di non farti vedere!». L'uomo scompare. Raoul segue la scena in silenzio senza capire. Poi domanda a bassa voce: «Sono curioso se vi chiedo il contenuto di quella strana scatola?». «Affatto» risponde il persiano. «Si tratta di due gioielli, le mie preferite. Poiché ci siamo trovati in un'avventura che può riservarci delle brutte sorprese, penso che la prudenza non sia mai troppa. Si tratta di due gioielli di precisione. Ma ora dobbiamo trovare un'altra porta segreta, quella che dovrà portarci da Christine». Il persiano si mette a palpeggiare leggermente la tappezzeria delle pareti. «Forse ho trovato» egli dice al suo compagno. «Possiamo dire di essere stati fortunati, è una fortuna insperata!». (Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

CASA nuova signorilissima indipendente 44 camere 4 facciate vista giardini reddito 6% mutuo conveniente prezzo vendesi 85.000.000. Telefonare 46-220. U253

CASCINA irriguo terreni ottimi diverse colture vende Borra, telefono 527-976. O109

CASCINA vendesi Bielles zona panoramica giornata 23 40.000 mq. fabbricabili prevista strada statale; richiesta 70 milioni. Telefonare Torino 885-386. A74282

CASETTA Fino 4 camere giardino frutteto vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6518 — Torino».

CASETTA dintorni di Caluso 45 km. da Torino, posizione tranquilla, luce e acqua, comodità ferroviaria, libera subito vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6565 — Torino».

CASETTA precollinare 30 km., Torino, S. Sebastiano Po, 4 vani giardino privato vende 3.400.000. Telefonare 918-310. A73598

CASETTA rimessa nuovo 33 km. Torino 3 vani, servizi, garage vende, occasione. Telefonare 871-548.

CENTRO Crocetta, via Bava 2, impresa ing. Derossi vende alloggi signorili ogni comfort. O16

CHIESA presso Piazza Sabotino vende urgentemente muri negozio. Telefonare 389-181. A76520

CHIOMONTE condominio Clarideville villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo bagno soggiorno, 50% anticipo rimanente rate pari affitto senza interessi. Telefonare 80-816.

CHIVASSO vende 4 camere salone doppi servizi con mutuo. Telefonare 912-354. A74727

CHIVASSO vende due camere servizi con mutuo, affittasi. Telefonare 912-354. A74723

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti serviti anche permuta alloggi. Telefonare 596-898, 981-812. A77772

COLLINA Torino Moncalieri acquisto cascinotto boscaglia. Telefonare ore ufficio 857-497. O424

COMPERO Crocetta 3-4 camere servizi 1° piano, contanti, Tel. 380-182.

COMPRERei contanti cascina o villino terreno zona industriale o mista immediata periferia Torino. Telefono 790-309. A76357

CONDIZIONATAMENTE vendo libere camere, cucina, 1° piano. Casalegno, Venchiglia 43 O309

CONDOVE m. 950 vendesi casa due piani uno da ultimare adattabile piccola pensione colonia miglior offerente. Scrivere: Rocci Clelia, Vaie Frassinere, Condove. A76168

CONTANTI acquisto alloggio signorile massimo mq. 150 anche occupato purchè centralissimo; solo offerta dettagliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6559 — Torino» A76563

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Collini, XX Settembre 17 telefono 517-587. O325

CORSO Crocetta, alloggio signorile, centonovanta mq. salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, garage. 22.000.000. Regoliere Forbato, Piazza Legnano. O140

CORSO Racconigi (ang. corso Francia) vendonsi ultimi alloggi, saloni due camere cucine doppi servizi, stabile signorile, consegna agosto '64. Visita cantiere. Telefonare 761-301.

COSTRUTTORE vende 35 camere mq. 900 bassi fabbricati, reddito 6%. Telefonare 690-979.

CROCETTA alloggio signorile ottima ubicazione 2 ingressi vendesi. Via Bava 3, mq. 200 bassi fabbricati, reddito 6%. Telefonare 690-979.

CROCETTA alloggio signorile annessa ufficio

Itinerari turistici d'attualità

Gita rapidissima (partendo da Torino) sul ghiacciaio del Lys

La strada automobilistica è stata estesa per alcuni chilometri oltre Gressoney sino al villaggio di Staval - Di qui con breve passeggiata si raggiungono le nevi eterne

DAL NOSTRO INVIATO

Gressoney, venerdì sera.

Un anno dopo l'altro la strada della valle del Lys (o Vallesa) si allunga. Ora già raggiunge Staval a quasi 1900 metri d'altitudine, dove sorge il rifugio «Carlo Rivetti» che un tempo costituiva una specie di intertappa per gli alpinisti diretti al «Quintino Sella» e di qui alle più impegnative ascensioni sul massiccio del Rosa.

Chi parte da Torino in un'ora propizia — in un'ora cioè di traffico moderato — può in novanta minuti d'auto, o poco più, raggiungere l'imbocco del sentiero che porta da Staval sino alla pendice inferiore del ghiacciaio del Lys. In giornate di canicola così asfissiante, nelle quali i cittadini hanno l'impressione di avere costantemente il capo avvolto da soporiferi vapori, la tentazione di correre verso la montagna, verso le acque scroscianti, verso le nevi eterne, è molto forte.

Ieri l'altro dopo una mattinata di lavoro, abbiamo fatto appunto l'esperimento di raggiungere nel pomeriggio il ghiacciaio del Lys. L'esperimento è riuscito anche se la marcia da Staval in avanti diventa abbastanza dura sotto il sole infuocato, quando alle praterie si sostituiscono le pietraie moreniche e non vi è più traccia di sentiero, ma occorre balzare di masso in masso superando una pendenza ragguardevole.

Il piacere finale vale questa pena. La montagna, come sempre, premia ampiamente chi le presta fiducia.

Raggiunto il ghiacciaio non solo si attiene l'agognata frescura, ma si ammira uno spettacolo grandioso e impressionante. I macigni quasi all'improvviso s'interrompono, come se fossero spazzati via dalla mostruosa lingua di ghiaccio, alta decina e decina di metri, larga un centinaio, che scende dal Monte Rosa. E attraverso un buio, paurose tunnel alitante un vento gelido, scaturisce il Lys, che in questo suo nascimento non è affatto bianco come il latte, ma verdastro.

Nella sua ultima propaggine il ghiacciaio è pianeggiante e in superficie appare ricoperto da uno strato grigiastro di frammenti rocciosi, più alto però, dove s'impenna con tormentati seracchi verso le pareti del Lyskamm, rispiende bianchissimo e abbagliante.

Questa meraviglia — ripeto — può costituire per i torinesi la mèta d'una semplice scampagnata pomeridiana, da quando l'autostrada che giunge sino a Quinto-sotto ci ha aperto almeno le porte della Valle d'Aosta in attesa che sia proseguita sino alla sua logica conclusione, cioè ad Aosta, se non addirittura ai piedi del Bianco.

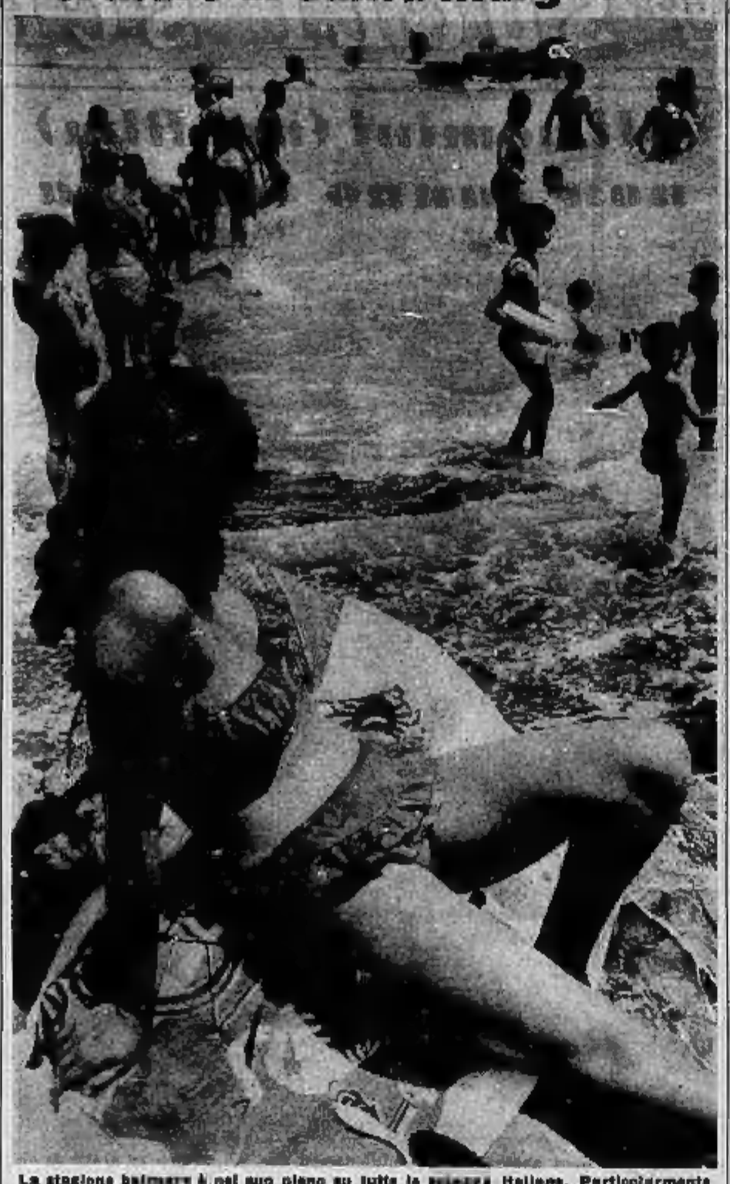
I vantaggi in pro del turismo — senza avviamenti di tutti i commerci — dati da un'arteria di rapida scorrimento, sono dimostrati dal costante progresso economico della vallata di Gressoney, che anche quest'anno è gremita di visitatori italiani ed esteri, mentre fervono i lavori per nuove ville o condomini. Analoghi indici di prosperità non mancano altrove, non però così vistosi ed incoraggianti.

Nello stesso tempo va rilevato che sia a Gressoney St. Jean come a La Trinité si è saputo conservare un senso di misura e di buon gusto nelle nuove costruzioni. Le case composte di più alloggi non sono molto grandi e la villa sorta ultimamente, o in via di completamento, spesso portano l'impronta di architetti geniali. In particolare nel settore di Blei, di quella frazioncina sottostante l'ampia pineta che raccomanda (a quasi si direbbe per uno deliberato proposito da parte del promotore dell'opera) il Castello Savoia, costruito nella fine del secolo scorso per l'ex-regina Margherita (e cui imprese alpinistiche — per la verità in parte compiute in portantina — furono a suo tempo oggetto di entusiastiche esaltazioni.

In questo stesso settore, va rammentato, sarà aperta prima o poi (non bisogna mai disperare) la strada che scavalcando il Colle della Ranzola (m. 2171) metterà in comunicazione Gressoney con Brusson, la valle del Lys con quella di Ayas. Dal versante di Brusson i lavori sono già ben avviati e l'arteria giunge presso Estoul. In attesa anche di questa strada, la traversata — di elementare facilità — può rappresentare una passeggiata di circa tre ore molto piacevole.

Remo Grigliè

Nel mare di Santa Margherita



La stagione balneare è nel suo pieno su tutte le spiagge italiane. Particolarmente affollata la Riviera ligure. Qui siamo a Santa Margherita (Tel. a «Stampa Sera»)

CADE UN'ALTRA ACCUSA AL SEGRETARIO DEL CNEN

Nessuna angheria ai revisori dei conti

Il giudice costituzionale Benedetti, già membro della commissione direttiva dell'ente nucleare, pur precisando il suo dissenso, per motivi giuridici, dall'autorizzazione a stipulare contratti fino a 100 milioni, ha smentito che il prof. Ippolito sprezzasse e mettesse al bando i revisori - La «Arion» non è una società «di comodo»: ebbe lavori in Venezuela, Sud Africa, Grecia e alla metropolitana di Roma

Testimoni anche i ministri Tremelloni e La Malfa?

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, venerdì sera.

L'udienza odierna, importante per la deposizione del giudice costituzionale dott. Giovanni Battista Benedetti, già rappresentante della Corte dei Conti presso il Cnen, è aperta dalla deposizione di un teste a difesa del prof. Felice Ippolito, l'ing. Fabrizio Lener, che collaborò all'elaborazione dei programmi riflettenti la centrale nucleare del Garigliano. Appunto per l'espletamento di cotesto incombente egli compì un viaggio di studi negli Stati Uniti, dove constatò l'altissimo prestigio che il prof. Felice Ippolito godeva negli ambienti scientifici.

L'ing. Lener fu presente all'inaugurazione del Centro atomico di Ispra e assistette alla consegna dell'assegno da 350 mila dollari (circa milioni di lire) compiuta dal rappresentante statunitense, signor Fioberth, nelle mani dell'allora Capo dello Stato, on. Gronchi. Si tratta, come si ricorderà, di quell'assegno che, essendo intestato al «Capo dello Stato italiano», risultò non esigibile per motivi giuridici in Italia: si determinò infatti la paradossale situazione per cui nessuna Banca ritenne che la firma del Capo dello Stato posta su quell'assegno ne rendesse possibile l'incasso. Lo «chèque» fu allora inviato all'ambasciatore italiano negli Stati Uniti, Manlio Brosio, che riscosse la cifra e la spedì in Italia.

Depone poi brevemente l'ing. Filippo Carpi, impiegando l'articolo professionale di uno degli imputati minori, l'ing. Mario Amati.

Compare infine all'emiciclo il giudice costituzionale dott. Giovanni Battista Benedetti, le circostanze sulle quali egli deve deporre sono importanti. Com'è noto il prof. Felice Ippolito era autorizzato anche a firmare convenzioni e contratti, non riflettenti in modo diretto la ricerca scientifica ed applicata, fino all'importo di 100 milioni: questa autorizzazione gli era stata conferita dal presidente del Cnen, il ministro on. Emilio Colombo, ed era stata poi riverata, unitamente ad altre disposizioni, nel progetto di regolamento per il funzionamento del Cnen, trattate negli artt. 14 e 15 del testo, attorno a cui ferveva numerosi dibattiti di carattere giuridico.

Il giudice costituzionale, dott. Benedetti, premette:

Dott. Benedetti — *Io ho deposto il 10 settembre 1963 dinanzi alla commissione ministeriale d'inchiesta ed ora desidero fare alcune precisazioni. Partecipai alla riunione della commissione direttiva del Cnen tenutasi il 5 novembre 1963; era la settima riunione del comitato e all'ordine del giorno figurava l'approvazione degli articoli 14 e 15 del regolamento, che io feci presente di non ritenere legittimi. Quegli articoli erano già stati posti all'ordine del giorno della riunione precedente, quella del 17 marzo 1961, alla quale io non avevo assistito ed erano stati oggetto di discussione; in seguito ai contrasti verificatisi nella riunione di marzo, erano stati leggermente modificati, ma anche nella nuova stesura mi pareva che non dovessero essere approvati. Manifestai il mio parere dicendo che, se fossero stati accolti, avrebbe conferito il crisma della legalità alla prima commissione il decreto n. 41 emesso il 18 giugno 1961 dal presidente del Cnen (Pen. Colombo).*

Si trattò appunto del provvedimento con cui il Ministro autorizzava il segretario generale a firmare contratti e convenzioni fino all'importo di 100 milioni. Il dott. Benedetti disse di aver manifestato al prof. Ippolito il desiderio di conferire col presidente, on. Colombo.

Dott. Benedetti — *Il prof. Ippolito, che è sempre stato molto gentile con me...*

Avv. Gatti — Desidero siano inserite a verbale anche queste osservazioni di contorno, che hanno la loro importanza.

Dott. Benedetti — *Il prof. Ippolito mi scrisse una lettera avvertendomi che il Presidente avrebbe conferito con me prima della riunione del 5 novembre 1963, fissata per le ore 16 presso il Centro della Casaccia. Infatti con il ministro presidente del Cnen. Al colloquio era presente il prof. Ippolito. Io feci notare al presidente che, a mio avviso, anche nella nuova stesura, che differiva poco da quella precedente, i due articoli del regolamento non mi parevano accettabili. L'on. Colombo rispose che io era in errore; poi, dopo uno scambio di vedute, il presidente e il segretario generale stralciarono dall'ordine del giorno quell'argomento, e così gli articoli non furono discussi ed approvati. Io speravo che gli articoli fossero presentati in una nuova stesura, ma ciò non avvenne: nell'ottava riunione, la questione non fu posta sul tappeto ed il regolamento non fu approvato. Io ritenevo illegale l'articolo 15 perché, a mio avviso, la legge istitutiva del Cnen contemplava un solo organo deliberante: la commissione direttiva. Il presidente, a mio avviso, non aveva poteri deliberanti, e perciò non poteva delegare poteri che egli stesso non possedeva. Mi fu detto che ero in errore; ne fui dolente, ma che io non fossi in errore è stato dimostrato dal nuovo regolamento, il cui testo fu pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del novembre del '63. In quel testo figura l'articolo 15, in cui è detto che l'unico organo deliberante è la commissione direttiva.*

Il teste espone poi un altro motivo di dissenso:

Dott. Benedetti — *Nella sesta riunione della commissione direttiva ero stato approvato un articolo in cui si stabiliva che il presidente aveva la facoltà, in sede di bilanci, di fare storni di fondi da un capitolo all'altro, limitandosi semplicemente a darne comunicazione, in seguito, alla commissione direttiva. Nell'articolo 7 del nuovo regolamento anche questa facoltà è stata disconosciuta al presidente; l'unico organo autorizzato a decidere al riguardo è la commissione direttiva.*

Il dott. Benedetti aggiunge che nella seduta del 5 novembre 1963 egli si dolse perché il presidente aveva deciso lo storno di 100 milioni dal capitolo 12 comma II del bilancio preventivo 1963-1964 — cento milioni che, essendo in precedenza destinati alla ricerca scientifica, venivano devoluti al capitolo X comma IV, riflettente le spese per il funzionamento del centro di studi nucleari della Casaccia.

P. M. dott. Pietroni — *Il dott. Benedetti può dirci qualcosa circa la dibattuta questione della presenza dei revisori dei conti alle sedute della Commissione direttiva?*

Dott. Benedetti — *Io manifestai l'opportunità della presenza dei revisori dei conti. La legge istitutiva del Cnen non la prevedeva espressamente. Appunto per tale motivo io parlai di «opportunità». Fatti presente che al Consiglio nazionale delle Ricerche i revisori dei conti assistono alle sedute, pur non essendo la loro presenza contemplata dalla legge riflettente quell'organismo. Io dicevo: «Se il Consiglio nazionale delle ricerche lo ammette, è opportuno forse altrettanto qui».*

Il dott. Benedetti soggiunge di avere manifestato l'opinione che i bilanci preventivi fossero sottoposti all'esame dei revisori dei conti prima dell'approvazione.

Dott. Benedetti — *Il segretario generale, anche per venire incontro al mio desiderio, diede disposizioni in tal senso: il bilancio preventivo 1963-64 fu appunto sottoposto al controllo dei revisori dei conti.*

Avv. Gatti — *Desidero si dia atto a verbale che il segretario generale dimostrò di voler andare incontro al desiderio del teste.*

P. M. — *Quando il teste manifestò il parere che fosse opportuna la presenza dei revisori dei conti alla seduta della Commissione direttiva, più furono mosse obbiezioni?*

Dott. Benedetti — *Sì: il presidente chiosò che «revisore» significa vedere dopo. Io feci presente che un tale rilievo non mi sembrava sufficientemente motivato.*

P. M. — *È vero che i revisori dei conti per lo svolgimento delle loro funzioni erano relegati in una stanzetta di una degli stabili del Cnen?*

La domanda è rivolta con una finalità che si spiega da sé e si riallaccia alla teoi secondo la quale il Cnen manifestava «disprezzo nei confronti dei revisori dei conti».

Dott. Benedetti — *Gli uffici del Cnen erano distribuiti in tre stabili. Ai revisori dei conti, per lo svolgimento dei loro compiti, era stata assegnata una stanzetta al quarto piano dell'edificio ove avevano sede gli uffici della ragioneria generale dell'ente. Io assistetti alle riunioni; i revisori dei conti fecero molti rilievi.*

P. M. — *La riunione della Commissione direttiva del novembre 1963 si tenne alla Casaccia. Per quale motivo?*

Dott. Benedetti — *Per fare vedere ai membri della commissione direttiva quegli impianti ed in particolar modo il reattore.*

Prof. Ippolito (*ottenuto dal Presidente la facoltà di parlare*) — *Desidererei dare un chiarimento. La Commissione si tenne alla Casaccia perché alcuni membri della Commissione direttiva non conoscevano ancora quel centro.*

Ora viene sul tappeto un particolare favorevole al prof. Ippolito. Il dott. Benedetti dice che, in occasione dell'approvazione del bilancio, fu deliberata l'erogazione della somma di 5 milioni e mezzo da dividersi fra gli impiegati, circa una cinquantina, che avevano collaborato appunto alla compilazione del bilancio.

Dott. Benedetti — *Il ministro presidente elogiò molto il segretario generale rivolgendogli un incondizionato plauso, di cui, del resto, si dà notizia anche a verbale. Il presidente, a proposito dei 5 milioni e mezzo destinati al personale, mise in risalto che il segretario generale più di ogni altro avrebbe avuto il diritto di partecipare alla divisione di questa somma e soggiunse che egli, invece, preferiva rinunciarvi.*

P. M. — *È vero che in occasione della riunione della commissione direttiva alla Casaccia i revisori dei conti si presentarono e furono lasciati fuori della porta?*

Dott. Benedetti — *No.*

Prof. Ippolito (*intervenendo*) — *I revisori dei conti furono portati a visitare il centro della Casaccia appositamente, in un'altra occasione; quando si tenne la riunione della commissione direttiva essi, che non erano stati convocati, non si presentarono. L'ex-segretario generale respinge, insomma, l'insinuazione, secondo la quale sarebbe stato compiuto di proposito un atto di spregio nei confronti dei revisori dei conti.*

Ora compare a deporre l'ing. Mario Mellini, uno degli ingegneri progettisti che lavorò per conto della società «Arion», uno degli organismi che appartengono alla catena della «Archimedes», la società creata dai professori Ippolito padre e figlio.

P. M. dott. Pietroni (*sempre pronto all'attacco*) — *Era i dipendenti del Cnen c'è una impiegata che si chiama Mellini: è per caso parente del teste qui presente?*

Ing. Mellini — *Sì.*

Avv. Sabatini (*ironico*) — *Come mai il P. M. volge il suo pensiero verso simili sospetti? (Risata).*

Il teste fornisce informazioni sulle caratteristiche dei lavori di progettazione compiuti dalla «Arion» per conto del Cnen; si tratta, egli dice, di progettazioni molto complesse.

Avv. Siotto — *Può l'ing. Mellini accennare ad alcune delle attività svolte dalla «Arion» su commissioni provenienti da enti estranei al Cnen?*

Ing. Mellini — *Io partecipai alla progettazione di un importante complesso alberghiero per il Venezuela, commissionato dalla società venezuelana dei fratelli De Rosa; ho poi partecipato alla progettazione dei servizi per il terzo tronco della metropolitana di Roma, commissionato alla «Arion» dalla società Vianini, ed alla progettazione di un grande complesso ospedaliero nel Sud-Africa. Tra l'altro l'«Arion» ha poi vinto la gara indetta dalla ditta Nombrini Parodi-Delfino per la progettazione di una centrale termo-nucleare in Grecia.*

Poi il Presidente ha sospeso per alcuni minuti l'udienza.

Alla ripresa il Tribunale si ritira in camera di consiglio per decidere su numerose istanze e richieste del P. M. della P. C. e della difesa, presentate nelle udienze precedenti e riflettenti richieste di documenti, richieste di periti e citazione di testimoni, fra cui, particolarmente importanti, quelle dei ministri La Malfa e Tremelloni.

Furio Fasolo

Si alternano sereno e temporali la temperatura è scesa, ma salirà

Senza nubi in Val d'Aosta - Tempo incerto nel Cuneese - Le malefatte di un fulmine a Laveno - Cielo azzurro in Liguria - Caldo tremendo a Firenze - Un uragano a Trento

Aosta, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno sulla valle d'Aosta. Buona la visibilità sul massiccio del Monte Bianco e del Cervino, ottima sul Gran Paradiso e sul Monte Rosa. La temperatura, fattasi meno canicolare dopo la serie di temporali, si mantiene su valori stazionari. Questa notte la minima è stata di 15° ad Aosta. Stamane alle 9 si registravano 18° ad Aosta, 22° a Courmayeur, 11° a Cervinia.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni del tempo si sono divenute improvvisamente incerte: cielo stamane quasi interamente coperto e in diminuzione anche la temperatura con 21° alle otto.

Asti, venerdì sera.

Ad Asti e provincia stamane il cielo è sereno. Alle sette la temperatura era di 21°, ieri la massima è stata di 34°.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo nuvoloso, stamane, su tutto il territorio di Alessandria. La temperatura è scesa di parecchi gradi e stamane in città il termometro era a 24°.

Vercelli, venerdì sera.

Cielo coperto, stamattina, nel Vercellese. C'è aria frizzante. Temperatura alle sette: 23°.

Varallo, venerdì sera.

Dopo gli ultimi temporali notturni, il tempo si è rimesso al bello, stamane, su tutta la zona e il Centro meteorologico prevede un nuovo, seppur lieve, aumento delle temperature massime. Stamane alle 7,30 il termometro segnava i 22°.

Ieri sera, durante il temporale, a Laveno un fulmine burlone è penetrato da una finestra aperta nell'appartamento della famiglia di Cesare Lasalla, ha incenerito un apparecchio radio e un giradischi, ha annerito tre quadri e fuso la maniglia in bronzo del mobile della camera da letto; in cucina ha pure fuso il pentolame in alluminio e rame, ha messo fuori uso il forno elettrico ed è uscito scoricendosi in cortile con un gran fragore.

Genova, venerdì sera.

Il caldo è tornato quasi cataclismo su tutta la Liguria, nonostante una brezza che soffia in direzione sud-ovest a 5 km. all'ora e sta dissolvendo lentamente la foschia; mare calmo quasi ovunque. Temperature alle otto: Genova 26°, Passo dei Giovi 19°, Arenzano e La Spezia 21°, S. Margherita e Rapallo 25°, Alassio 26°.

Savona, venerdì sera.

Nella Riviera di Ponente il cielo è completamente sereno. La temperatura ha registrato una lieve diminuzione. Stamane alle 7,30 il termometro segnava 22°.

Varzese, venerdì sera.

Il caldo non accenna a diminuire. Alle ore 7,45 la temperatura era già di 24°. Il cielo è sereno, il mare è calmo e non vi è una bava di vento, come dicono i pescatori, per cui il caldo è opprimente.

Alassio, venerdì sera.

Cielo misto, con alternanza di nuvole e sereno, mare poco mosso, visibilità buona; temperatura alle 7,30 sui 25°.

Sanremo, venerdì sera.

Il caldo si fa sempre sentire. Cielo sereno, con densi banchi di foschia sul mare e sui monti. Temperatura alle ore 8: 26 gradi. Intenso il movimento di panfili nel porto, gremito fino all'inverosimile. Ieri due yachts, nel corso di una manovra, sono venuti a collisione. Incenti i danni.

Firenze, venerdì sera.

La lieve flessione nella temperatura minima e massima registrata ieri non è stata sufficiente a mitigare il caldo opprimente che da diversi giorni grava sulla città. Si sono verificati alcuni casi di gravi malori per la canicola. Uno è accaduto nei pressi di Firenze, sull'asia di una casa colonica: una donna poco più che quarantenne ha perso la testa non sopportando più il tremendo caldo. Nella illusione di trovare scampo non ha esitato a strapparsi i panni di dosso e a gettarsi dentro una vasca adibita a lavatoio. La donna ha continuato a gettarsi manciate d'acqua sul corpo, nel vano tentativo di placare il bagno, finché quando è apparso sull'aia il marito. Dopo un attimo di imbarazzo, il contadino ha cercato di rincuorare la sconosciuta alla ragione. Poi è accorsa altra gente, sono stati avvertiti i vigili della Misericordia, i quali, con un'autoambulanza, hanno trasportato la poveretta all'ospedale S. Maria Nuova, dove è stata ricoverata nel reparto osservazione.

Trento, venerdì sera.

Un violento nubifragio, seguito da una violenta grandinata, si è abbattuto la scorsa notte in Val Sugana, nella zona di Samone. La grandine, caduta per oltre mezz'ora con chicchi grossi come noci, ha devastato le campagne, distruggendo completamente i raccolti. La vigna e i frutteti sono stati schiantati dalla furia del vento. L'acqua alta mezzo metro nelle strade ha allagato cantine e abitazioni, provocando ingorghi e interruzioni stradali. Stamane il cielo è tornato sereno in tutto il Trentino, ma la temperatura si è notevolmente abbassata: alle sette il termometro segnava 20°.

Roma, venerdì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 1,32 e valide per 24 ore.

L'Italia è interessata da un campo di pressioni leggermente superiore al valore normale. La perturbazione precedentemente segnalata sta traversando la penisola attenuandosi nel suo moto verso est-sud-est, specie sul versante tirrenico. Permangono tuttavia ovunque condizioni di instabilità.

Sulle regioni centrali e meridionali tirreniche, su quelle joniche e sulle isole, poco nuvoloso salvo addensamenti locali che nelle ore calde possono dar luogo a temporali, specie sui rilievi.

Temperatura in diminuzione al Nord e sulle regioni centrali adriatiche. Senza variazioni apprezzabili altrove.

Venti: deboli in prevalenza settentrionali, con rinforzi temporanei al passaggio delle perturbazioni e sulle zone temporalesche.

Mari: generalmente poco mossi.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e la temperatura massima registrata nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Tratti al difensile

Sequestrati a Padova 70 quintali di limoni

Padova, venerdì sera.

Un ingente quantitativo di limoni è stato sequestrato al mercato ortofrutticolo dalle autorità sanitarie, le quali avrebbero riscontrato negli agrumi una costante presenza di difenile, non ammesso dalle vigenti leggi antisofisticazione. I limoni, giunti da poco dai centri di produzione del Sud, saranno avviati probabilmente a qualche industria non alimentare, secondo quanto concede la stessa legge sanitaria. Il sequestro (relativo (per un totale di oltre 70 quintali di limoni) ha provocato vivaci proteste da parte dell'Associazione grossisti di Padova, la quale lamenterebbe l'eccessivo rigore esercitato dalle autorità di controllo provinciali su questo prodotto. I grossisti (quattro dei quali sono stati colpiti dal provvedimento di sequestro) asseriscono che in altri mercati la presenza di difenile nei limoni sarebbe, se non proprio consentita, almeno tollerata; ma sta di fatto che il difenile è un composto non consentito dalle leggi.

Domani a Bordighera l'inaugurazione della rassegna

Caricature e film di 20 nazioni presentati al «Salone dell'umorismo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bordighera, venerdì sera.

Domani pomeriggio, alle 18, presenti numerose autorità ed umoristi italiani e stranieri, verrà aperto il XVII «Salone internazionale dell'umorismo» che si avvale della collaborazione di caricaturisti di ben 20 nazioni.

Quest'anno la partecipazione straniera si è arricchita dell'intervento dei disegnatori cecoslovacchi che, per la prima volta, sapranno in Italia: le opere portano la firma di Adolf Born, Oldrich Jelinek, Jaroslav Malak, Bohumil Stepan, Nepraxta (Jiri Winter). La Polonia sarà presente con Erik Lipinski, collaboratore della «Szpilki» che con 30 disegni, riproducenti i personaggi e i momenti più interessanti delle opere di Shakespeare, intende, a modo suo, rendere omaggio al sommo tragediografo.

Oltre alla sala riservata al premio «Trofeo d'oro» per il disegno, a quella per il tema fisso (quello di quest'anno è le Olimpiadi) ci avrà una sala particolare in cui sarà accolta una «mostra della caricatura nella fotografia e nel cinema dal 1939 al 1959» e che si avvale, in plastifoto, di disegni di Daumier, Vernier Gill, Faivre, Caran d'Ache Hanriot, Bacci, Manca, Pitigrilli, Forain, Scarpelli, Hoc, Trilussa, Sto, Townsend, ecc.

Saranno presenti i disegnatori Ko Kijima e Ryotaro Mitsuno (provenienti dal Giappone). Zec con disegni e 5 film, Vighi che dirigerà un'inchiesta «seria» sull'umorismo per la Tv italiana, Gianni Isidori, Ferruzza e Zucconi, Fredy Sigg, Walter e Barberis (provenienti dalla Svizzera), Vittoria (che ha già inviato una decina dei suoi famosi «barboni»), Cavallo, Vogler e Spina (provenienti da Berlino) e da Belgrado, a scaglioni, arriveranno Zivadinovic, Vlada Kartic, Vojnovic, Ciliic, Milic e Kaupert Pali mentre Peynet che attualmente si trova in Giappone ha espresso il desiderio di rientrare subito a Biot (sua residenza estiva) per trovarsi presente, almeno, alla serata della premiazione che si effettuerà il 25 luglio.

Tra gli altri personaggi importanti sono da segnalare quello per la letteratura (per il quale sono già pervenuti numerosi libri specialmente illustrati da vignette) e quello per l'umorismo nella pubblicità (al quale prendono parte numerose case di produzione nel campo televisivo e cinematografico). In concomitanza con tale manifestazione al Giardino d'Inverno verrà effettuata una settimana di retrospettiva cinematografica che si aprirà con «Il cappello di paglia di Firenze» per passare attraverso «Don Camillo» (il primo della serie) ed altri ancora, a «L'appartamento» che verrà proiettato la sera della premiazione finale nel giovedì 30 luglio. Il salone rimarrà aperto fino al 24 agosto.

n. s.

IN PINO TORINESE
posizione centralissima, comodità negozi, vendonsi alloggi 2-5 camere, bisarvizi, autorimessa, tutti i comforts. Rifiniture lussuose.
destefanis
Telefoni 590.538-598.240

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO TACCHINI

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza crescita con apparecchi elettrici perfezionati - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turati - Telefono 52.75.45)

Lino
Tutti gli articoli di
QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 15 - TORINO

bambi
salottino per bambini

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 53-503
Nuove pubblicazioni
MICHELE VOCINO
STORIA DEL COSTUME
(testi tratti di sito Editori)
2ª Edizione
L'opera del genio italiano all'estero:
ENRICO MORFURGO
GLI ARTISTI ITALIANI IN AUSTRIA (secolo XVII)
volume 2°

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Si gira nel Castello degli Odescalchi il film di Carol Reed

In gita a Bracciano per vedere Michelangelo

I romani non perdono l'occasione di ammirare Charlton Heston al lavoro - Il regista «Sir» della Regina parla della sua nuova opera storica

Charlton Heston ascolta i consigli del regista Sir Carol Reed (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Bracciano, venerdì sera.

Eccezionale «boom» turistico sul lago di Bracciano, a una quarantina di chilometri dalla capitale. Mai vista tanta gente da queste parti. Indipendentemente dai soliti villeggianti, ogni giorno c'è il cambio della guardia di centinaia di curiosi. Vengono tutti con la speranza di poter assistere a qualche ripresa di *Il tormento e l'estasi*, ma poi sono costretti ad accontentarsi di vedere, magari da lontano, Charlton Heston che chiacchiera animatamente con Rex Harrison ed il regista Sir Carol Reed.

Terminate le sequenze girate a Todi, che sono tra le più spettacolari del film, la troupe infatti si è trasferita a Bracciano. Qui, nel Castello degli Odescalchi, si stanno realizzando le scene ambientate nell'interno dell'appartamento papale. Prelati, svizzeri, ambasciatori, cardinali, circolano nelle vaste stanze del castello, facendo rivivere la corte Vaticana del '500.

«La prima scena — dice il regista — segna anche il primo contatto di Michelangelo col Papa (interpretati rispettivamente da Charlton Heston e Rex Harrison) nella vicenda del film. Siamo nel 1507 e Giulio II comincia a dubitare dell'opportunità di farsi erigere una tomba imponente e monumentale come quella che Michelangelo ha progettato. Il ripensamento del Papa è dovuto in parte anche alle pressioni del Bramante, cui non sorride affatto l'idea che la nuova Basilica vaticana che egli sta facendo sorgere sia destinata a servire di cornice all'opera di un rivale...».

Ecco Charlton Heston. Osservandolo vien fatto di pensare che ha una forte somiglianza col Mosè scolpito dal grande artista per la tomba di Giulio II e custodito nella chiesa di San Pietro in Vincoli a Roma.

Ma c'è di più. Non si può dimenticare che il Mosè somiglia straordinariamente allo stesso Michelangelo Buonarroti, il quale — com'è noto — nella sua gigantesca statua ci ha lasciato appunto un suo autoritratto.

Cosa può dirci — *chiediamo al popolare attore* — del personaggio che sta interpretando?

«Ci sarebbe di che parlarne per delle giornate intere — risponde sorridendo —. Per dargli vita con calore e convinzione mi sono documentato sul personaggio di Michelangelo e sul suo tempo in maniera che non definirei completa. Oltre al "best-seller" di Stone, dal quale è tratta la vicenda del film, ho letto attentamente i volumi di Giorgio Vasari, di Condivi, di Papini, il diario di Paris De Grassis, maestro delle cerimonie di Giulio II, e moltissime altre opere fondamentali. Nel caso de *Il tormento e l'estasi*, l'idea centrale del libro di Irving Stone, perfettamente riflessa nel titolo, mi ha molto aiutato».

«Nella mia qualità di professionista nell'arte scenica — continua l'attore — e di dilettante in altre (coltivo da anni la pittura) credo di essere in grado di conoscere il processo della creazione artistica. Voglio dire che, specie per quanto riguarda Michelangelo, si deve avere la capacità e la possibilità di misurarne l'anima in tutta la sua profondità. A me pare che la misura di questa profondità sia data dal divario fra ciò che Michelangelo sapeva immaginare e ciò che riusciva a realizzare: nessuno è in grado di tradurre in realtà i propri sogni nella loro completezza, ma gli uomini più dotati, i geni, differiscono dagli altri perché sanno perfettamente fino a che punto il divario è ostacoli. La loro "estasi" è perciò il loro stesso sogno, il tormento l'impossibilità di realizzarlo per intero...».

g. b.

La «Banda» in battello arriva a Cannobio

CANNOBIO, venerdì sera. La «Banda musicale» di Locarno giungerà domani sera, in battello speciale, a Cannobio per tenervi un pubblico concerto. La formazione musicale ticinese, nota anche nel resto d'Europa, sarà ricevuta dal presidente della Pro-Cannobio, dott. Bergamoli, poi — dopo un party — si produrrà nel concerto in piazza Indipendenza, allietata dalla musica cittadina di Cannobio.

Gli uomini (nel film) non sanno amarla

Martha Hyer come appare nel film «Gli uomini non sanno amare», tratto da un celebre romanzo di Robbins che si gira attualmente a Hollywood (Telefoto)

SPETTACOLI A TORINO

PRIME E NOVITÀ

Prem. biglietti solleta La Stampa ed. Stampa sera. «...Tarzan...» ore 21.15.
Teatro Giardini. Prima Rivista Fratelli Da Vico, ore 21.15.
Al 25° luglio ore 21.15 «Romeo e Giulietta» di W. Shakespeare.
Famiglia Torinese Reiffen ore 21 La Piccola Ribalta Dialettale in «I cent Ardiss 'd Monferrus» di P. De Filippo. Ves. A. Mottura. Ingr. gratuito.
Alcione: Compagnia Rivista «Apollo Show n. 3». Orario 16,16-21,15.
Partenio: Compagnia Rivista Fratelli Da Vico, ore 21.15.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.
Al Florida, p. Solferino, tel. 542 833, ore 21-1: Complesso «I baby Lumis» cante Mario Valente.
Chalet Valentino: 21 Pippo Pasne. Cicala Dancing: 21 orch. Tanuccio.
El Pulin (c. Moncalieri 346; telefono 633-151): ore 21 Pippo Caruso. Gay Nations ore 21 «I 6 Magnifici». (Prima consumazione gratuita).
Giardino Bella Arti: 21 River Side.
Pagoda Dancing: 21 Gli Asternovas.
Chez Louis (sala condiz.): Attrazioni. Colombia Night Club: Attrazioni.
Gran Bailo: 22-4 Attrazioni.
Moulin Rouge (s. Carlina, 544-270): Attraz. Internazionali. Orch. Cordero.
Acapulco, Monc. 145, t. 683-666; 21. Ananconda Gogò e Ristorante Bahia, tel. 259-497; ingr. via Calabria.
Bagatelle Bahia (t. 676-578): ore 21.
Caprice (Vochi 18) arte condiz.: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 432, tel. 697-016): tutte le sere ore 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 82): ore 21.

PROSE MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Sino al 25 luglio ore 21,15
ROMEO e GIULIETTA
di
WILLIAM SHAKESPEARE
Regia di FRANCO ZEFFIRELLI
Biglietti Ag. Inatr. e Bott. Teatro
Servizio trasporto fino spett.

BLECHENDUATT LUTRARIO
Domenica ore 16 e 21,15
«GRAN GALA'» con
BOBBY SOLO

Pagoda danze
Ore 21 «GALA'» con
NEIL SEDAKA

CINEMA TORINESI

Ambassador: «La malavita del porto» prot. Martinati, Maria Mella, Elizabeth Killian. Vietato minori 14.
Lux: «Gli imprendibile Clark Gable, Jane Russell, R. Ryan, scope, color.
Majestic: chiuso per ferie.
Romano: «I piaceri coniugali» Odetta Turi, Dany Bey.
Vittoria: «Pony Express» C. Heston, R. Fleming, J. Sterling, technicolor.

Alfieri: «I mostri» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.
Ariston: «Il terzo segreto» Stephen Boyd, Jack Hawkins. Vietato 14.
Metropoli: «Fuoco verde» Stewart Granger, G. Kelly, P. Douglas, sc. tec.
Torinese: «Il pianeta proibito» Walter Pidgeon, A. Francis, sc. tec. Ap. 10.

Alessandria: «Billy Kidd, furia selvaggia» Paul Newman, Lita Milan.
Baretti: «Billy Kidd, furia selvaggia» con Paul Newman, Lita Milan.
Fiamma: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.
Hollywood: «Passo Oregon» John Ericson, Lois Albright, techn. scope.
Massimo: «Sfida al Re di Castiglia» tec. sc., Mark Damon, Rada Rassimov.
Orfeo: «I pionieri del West» techn., Joel Mc Crea, Virginia Mayo.
Principe: «I pionieri del West» sc. tec., Joel Mc Crea, Virginia Mayo. Sabato chiuso per ferie.

Adriano: «La legge» con Gina Lollobrigida, Marcello Mastroianni.
Alcione: «Caterina di Russia» techn. scope, «Rivista «Apollo show n. 3». Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «Battleri sulla jungla» Johnny Sheffield, Ann Todd.
La Perla: «La spia in nero» con Jack Hogan, June Kenney.
Reposi: «Capitan Simbad».

Olimpia: «Spada di Robin Hood» col. Pat: «Alt alla delinquenza».
P. Nuovo: «Tutti contro Macistes» e «I cacciatori di fortuna». Apertura 10.
S. Pelico: «Il gladiatore di Roma» technicolor scope, con Gordon Scott.

Esperia: «Ercole l'invincibile» technicolor scope, con Stella Rosin.
Giardino: «I mostri» con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman
Mirafiori: «Dal sabato al lunedì».
Vinzaglio: «Lo spaccone» Paul Newman, Piper Laurie, G. Scott. scope.

Araldo: «L'uccello del paradiso» tec., Maria Mem, Sam El, Skarlina.
Ellisse: «Mondo senza n. 2» tec. sc., regia di G. Jacopetti. Vietato anni 18.
Fratelli: «Due samurai per 100 geisha» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Nuovo: «Le jene di Edimburgo». S. Paolo chiuso per ferie.

Artisti: «La principessa di Mandrea» O. De Havilland, G. Roland, tec. pr.
Belsito: «Uccidere alle sette».
Corallo: «La rapina» G. Palmer.
Eritreo: «Mano con la camicia».
Orpheus: «Il ladro di Damasco» tec. V. Vanetto: «Canzone contro i pirati» tec. sc., Kirk Morris, Margaret Lee.

Astra: «Traditore dal campo 5» scope, Paul Newman, Walter Pidgeon.
Borgata: «La ragazza più bella del mondo» techn. con C. Day, S. Boyd e «Frontiera indiana» con J. Davis.
Ellisse: «Colpo segreto di O'Artagnan» in lavorazione.
Massimo: «Maciste, il gladiatore di Sparta» technicolor, scope.
Odeon: «Fuga a Berlino Ovest» con C. Doerner, S. Korda.
Star: «Ercole l'invincibile» Dan Vadis, Carrol Brown, scope, techn.

Adua: «Zorro contro Maciste» col. scope, Alan Steel, Moira Orfei.
Aurora: «Giulio Cesare conquistatore della Gallia» colori, con C. Mitchell.
Bramante: «Dove vai, poco quale» Lewis.
Chieftain: «Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin» J. C. Brialy e «Comandante Johnny» con G. Cooper.
Fortuna: «Mondo infame» vist. 14 e Comp. Riv. P.lli Da Vico, ore 21,15.
Maiori: «Sotto l'albero Yum Yum» col., J. Lemmon, C. Lynley. Vist. 18.
Norba: «Agi Murad, diavolo bianco» technicolor, con S. Reeves e «La signora dalle due pistole».
Palermo: «La donna scimmia» Ugo Tognazzi, Annie Girardot. Vietato 14.
Sociale: domani riapertura con «Sandok, il mariato delle Giungle».

Cabiria: «Imma» Eleonora Rossi Drago, Josh Sorel, Guido Celano.
Caiazzo: «Assassinio al galoppatoio» M. Rutherford, G. Marley.
Continental: «Il castello in Svezia» Monica Vitti, Curd Jurgens, scope, technicolor. Vietato minori anni 18.
Horus: «La storia di Tom Dooley» technicolor, con Audie Murphy.
Italia: chiuso per ferie.
Modernissimo: «I don Giovanni della Casa Azzurra» e «Il kamikaze» con Burt Lancaster, technicolor.
Piemonte: «L'avventuriero di Macao» Robert Mitchum, Jane Russell.
S. Carlo: «Il fondo della bottiglia» Van Johnson, Ruth Roman, tec. sc.
Speria: «Le avventure di Don Giovanni» tec., E. Flynn, V. Lindfors, A. Ray.

Diana: «Gulà e il cavaliere mascherato» sc. tec., A. Steel, J. Greci.
Dora: «Lulù, l'amore primitivo».

Arlan: «Il capitano di ferro» sc. col.
Ambra: (sala condizionata): «L'invincibile cavaliere mascherato» colori, con Pierre Brice e H. Chanel.
Apollon: «Pinelle nel Texas» tec. sc., R. Harrison, G. R. Stuart, Mikaela.
Lucci: «Doppio segno di Zorro».
Lucento: «Le tentazioni della notte» technicolor. Vietato minori 18.
Luterano: «I figli del Capitano Grant» di W. Disney, con G Sanders, techn.
Splendor: chiuso per lavori.

GIAGRUP SINGH una nuova promessa della musica leggera

Rimpiange le cotolette di cobra l'aristocratico cantautore indiano

Il suo nome significa «Bellezza del mondo» - Fu inviato dal padre a Torino in missione commerciale: il giovane ha preferito cambiare mestiere e non è pentito della sua decisione

Il cantautore indiano ha mostrato subito un vivo successo. Eccolo con Elke Sommer e una reclute di Cinecittà (Tel. a «Stampa Sera»)

«Rita su le dico che le cose cristiane anche in Italia — mi dice Giagrup Singh, un bel giovanottone indiano, che faceva colpo fra i cantanti debuttanti del recente Festival di Pesaro — basta osservare i pupilli delle diverse case discografiche. Ognuno fa gruppo con quelli della stessa etichetta, mangiano insieme, dormono nello stesso albergo, vanno a far chiasso dopo lo spettacolo sempre in invidiabile separate. Io sono al mio prima Festival e mi sarebbe piaciuto fraternizzare con i cantanti delle altre case. Niente da fare!».

Giagrup sorride e fa bene, perché ha a disposizione una dentiera da Carosello (infatti, ha fatto un provino ed è andato benone); lo invece sorrido nel sentire che il suo nome vuol dire «bellezza del mondo» ed il cognome «leone». Fortunatamente, può permettersi un tale vistoso cognome, perché è molto alto e prestante.

Come mai è capitato proprio a Torino, dove abita da quasi due anni, questo giovane che discende da una nobile famiglia indiana? «A Torino abita mia sorella, che ha sposato un piemontese ed io che stavo a Nuova Delhi, con la mia famiglia, compresi che se volevo davvero fare questa carriera, mi conveniva venire in Italia. In India non ci sono case discografiche — eccetto tutti i film sono musicali — ed inoltre mio padre, che è un ufficiale di polizia a riposo, non avrebbe visto di buon occhio questo mio progetto. Neppure adesso ne che a Torino prende lezioni di canto dal maestro Puveno e che ho firmato il mio primo contratto con una casa discografica. Lui crede che io stia studiando la situazione economica italiana per mettere un ufficio import-export con l'India».

Proprio vero che tutto il mondo è paese. Anche nell'India lontana saveri genitori obbligano i figli ad andare all'Università, convinti che un pezzo di carta valga di più di una bella voce e di un buon contratto. Sicché, Giagrup si è laureato nella ridente valle di Dehra Dun presso la Facoltà di lettere, dipendente dalla città di Agrà, dove è nato. Dell'antica Agrà — città famosa per la sua bianca moschea in marmo bianco — è la sua famiglia e là suo nonno, un colonnello inglese, incontrò e sposò la nonna indiana. Già da studente, «bellezza del mondo» cantava, accompagnandosi con la chitarra, laute canzoni indiane con una voce bassa, assai gradevole. Componeva anche delicate canzoni d'amore, ma la tenava nascosta come una fanciulla il suo diario d'amore.

Del suo paese rimpiange una sola cosa: le cotolette di cobra e dalla sua avventura in Italia si attende una brillante carriera, che vada magari a finire a Cinecittà, dove potrebbe interpretare qual filmetti musicali che si fanno tanto in India. Uno che si chiama «bellezza del mondo» ci dovrebbe riuscire.

Adele Gallotti

CHIOSSO e le nuove canzoni

I fusti d'Italia son tutti Baluba

L'autore dei versi dei successi di Buscaglione, ora scrive per Bramieri

Nostro servizio particolare

MILANO, venerdì sera.

Dice: «Le satira si fa da sinistra o da destra, ha due sole direttrici linee». E ha ragione. «Ho provato a farla da sinistra e mi hanno dato tutti quanti certe botte in testa che non mi hanno lasciato continuare». Così adesso farà la satira da destra? «Mmmm...» mugola, poi risponde: «Non ci sono abbastanza soldarino». E allora cosa fa? «Sto alla finestra, perché non capisco più dov'è né la sinistra né la destra». E' Leo Chiosso. Ce lo ricordiamo tutti, quando era cantore dei testi di «Canzonissima '63» con Dario Fo: coppiabile intelligente, feroce. Adesso fa le canzoni per Bramieri: «Non gettarmi la sabbia negli occhi - perché sai che la sabbia fa male - nella sabbia in riviera c'è il sale - e lo iodio che brucia di più...». Oppure: «Non mi togliere il tappo alla barca - altrimenti sprofonda e va giù - la faccenda mi sembra un po' sporca - ho il sospetto che non m'ami più...». E' uscita da poco; la sentiremo per tutta l'estate.

Continua: «Io sono un buono, un ottimista, la mia satira apre sempre delle possibilità di salvezza». Appunto: per la sabbia negli occhi infatti il suo personaggio usa il collirio. Poi canticchia un'altra canzone: «I fusti d'Italia son tutti Baluba...». E ride. Il motivo ricorda un'altra canzone che, veramente, è il caso di dirlo, ebbe risonanza «nazionale», tanti anni fa. Parlava di bimbi d'Italia che erano tutti quanti uguali — ed inoltre mio padre, che è un ufficiale di polizia a riposo, non avrebbe visto di buon occhio questo mio progetto. Neppure adesso ne che a Torino prende lezioni di canto dal maestro Puveno e che ho firmato il mio primo contratto con una casa discografica. Lui crede che io stia studiando la situazione economica italiana per mettere un ufficio import-export con l'India».

Leo Chiosso

uno stesso con la «b»: la divisa, appunto. Adesso sono cresciuti e hanno cambiato divisa.

L'idea sia anche scrivendo i testi de «Le avventure di Laura Storm», sei gialli televisivi con protagonista Lauretta Masiero nelle vesti di una cronista mondana, che, pur essendo sempre in mezzo a sfilate di moda e ricevimenti, ha la stoffa di un Eddie Constantine in gonnella, e così si caccia nei guai, ma risolve molti enigmi. L'umorista torinese ne ha voluto fare «un personaggio di donna coquette, smaliziata, innocentona, mazzolatrice — perché pesta come una danata —, «sbapatica». E spera di essersi riuscito. Sta anche collaborando alla stesura del testo de «Gli intramontabili» (oppure «Sveglia ragazzi», il titolo è ancora incerto), una trasmissione di Marchesi che sarà il seguito de «Il signore di cinquecento».

Spiega: «Finché un uomo potrà dire di avere un'idea da realizzare, finché si sentirà ambizioso, non sarà mai vecchio, sarà un intramontabile». Questo sarà il filone conduttore di tutte le sei puntate, che inizieranno dal prossimo autunno. Allora l'ambizione è una qualità positiva? «... Sì» risponde dopo averci pensato un po'. E lui, è ambizioso? Ci pensa ancora un po', poi: «Beh... lo siamo tutti». Evidentemente, non si vuole sbilanciare.

Ornella Rota

L'imprevedibile Judy Garland

Esce dalla clinica e trionfa in teatro

Londra, venerdì sera.

Judy Garland ha ottenuto ieri sera un clamoroso successo personale al teatro londinese «Palladium», dove era intervenuta in condizioni di una certa di benefiicenza. Poche ore prima la quarantunenne attrice-cantante aveva lasciato la casa di cura dove era stata ricoverata per farsi ai polsi.

Il programma della serata, denominata «Notte delle 100 stelle», non prevedeva che la Garland salisse sul palcoscenico. Gli organizzatori avevano tenuto ad avere la Garland tra il pubblico in platea e la sua partecipazione è stata organizzata all'ultimo momento. Quando i «Beatles», che facevano da presentatori, hanno additato al pubblico la Garland, nella sala è scoppiata una tempesta di applausi. Gli spettatori hanno a gran voce invitato la Garland a cantare. L'attrice si è dapprima schermita poi, di fronte alle richieste sempre più insistenti, è salita sul palcoscenico ed ha cantato il suo più famoso successo. «Somewhere over the rainbow».

STASERA AL CINEMA

LA MALAVITA DEL PORTO, all'Ambrosio.

Film messicano di prima visione, intitolato in originale «Rata de puerto» e interpretato da Wolf Ruvinski, Bruno Mello, Elizabeth Killian. Protagonista della drammatica vicenda è Pablo, un giovane di erculea forza che da scaricatore di navi si fa boxeur e diventa campione di lotta libera. A stimolarlo la quasta attività è più l'avidità del guadagno che la passione sportiva. Rose disonesto dalla stolta ambizione di arricchire in fretta, Pablo si presta a incontri truccati, e arriva addirittura a «vendere» la propria sconfitta in un incontro importante pur di realizzare un sicuro quanto illecito profitto. Una ragazza innamorata tenta riportare il lottatore traviato sulla retta via, ma Pablo è così legato alla malavita che la sua redenzione è quanto mai difficile. Il film, realizzato in bianco e nero, risulta diretto dal regista René Mugica.

A Nervi, con la malinconica Yvette Chauviré

«Giselle» ha chiuso in bellezza

Vivo successo della rassegna internazionale del balletto

Nervi, venerdì sera.

La settima edizione del festival internazionale del balletto si è conclusa ieri sera al Teatro dei Parchi di Nervi con una splendida serata comprendente «Carridas di Scarlatti, coreografia Lichine; il «pas de deux» da «Il cigno nero» di Ciaikowski, coreografia Petipa; e «Giselle» di Adolphe Adam, coreografia Coralli.

Durante il primo intervallo fra l'esecuzione di questi balletti e quella del successivo, «Giselle», si è svolta la cerimonia di premiazione delle migliori pellicole concorrenti alla rassegna internazionale del film sulla danza. L'orchidea d'oro è andata alla Francia, che aveva presentato l'«Adage» interpretato da Attilio Labis e Nina Vyroubova, entrambi presenti in sala; l'orchidea d'argento, secondo premio, è stato invece assegnato a «Rythmes assortis», romeno; altri premi locali sono stati distribuiti a India, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti.

«Giselle» è stato il maggior successo della serata: il miracolo malinconico si è ripetuto come una fiaba: Giselle è morta e purificatasi continua a danzare e a vivere, finché, però, costretta, dovrà ritirarsi e allora Lei rimane in ginocchio, disperata, con un fiore accanto, in mano, appoggiato a terra. La musica struggente e dolcissima di questo capolavoro del balletto romantico ha contribuito molto a intenerire il pubblico.

Si scriveva la commozione anche dagli applausi: scrosciavano qua e là nella platea, alti e spontanei. Giselle era Yvette Chauviré, con un porte-de-bras prodigioso e una tenerezza, una morbidezza, degli abbandoni improvvisi e degli stanci e ripensamenti e voli da grande, autentica danzatrice qual è.

a. s.

ECHI DI CRONACA

Sensazionale!!!

La «Tron» è sempre la Scuola Superiore di Guida perché si aggiorna continuamente nella tecnica e nell'etica dell'insegnamento. Una nuova équipe di istruttori è a Vostra disposizione per la «patente a 30 giorni». Cortesia, correttezza e moderna preparazione è il motto dei nuovi istruttori Tron. Via Carlo Alberto 8, telefono 520.153.

Per i sordi!

Medici specialisti dell'orecchio sono a Vostra disposizione presso l'Istituto Maico, via Magenta 29, Torino, tel. 43.367, per consigliarVi sul modo migliore di vincere la sordità che Vi affligge.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Anche in Urss si gira «Il miracolo»

Roma, venerdì sera.

Era da prevedersi che prima o poi pure l'Unione Sovietica, sulla scia dei fortunati esempi europei ed americani, si sarebbe arresa al cinema... di montaggio. Due noti e apprezzati documentaristi sovietici, Annelie e Andrew Thorndike, stanno ultimando in questi giorni un lungometraggio costruito tutto con materiale di repertorio, con pezzi di filmato reperito negli archivi e nelle cineteche del Paese. Si intitola *Il miracolo* russo e il suo contenuto mira ovviamente a dimostrare nella forma più positiva e ottimistica possibile agli stessi cittadini sovietici e al pubblico allogato nell'Est europeo (giacché sarà molto improbabile che il film possa giungere in Occidente), il cammino «costruttivo» percorso dall'Unione Sovietica dalla caduta dello zar ad oggi.

La notizia, opulentemente documentata, ci viene curiosamente fornita dalla Defa, la società cinematografica statale della Germania orientale. Anche dalla sistemazione fotografica della *brochure* pubblicitaria, si intuisce il tono edificante che i due consanguinei documentaristi si sono proposti di dare al loro film. La prima parte del quale raccoglie una vasta visione particolareggiata delle condizioni di vita sotto il regime zarista: l'esasperante grezza dei contadini, la situazione dell'industria e della tecnica nella vecchia Russia, scene di deportazione, di miseria, di terrore. La rivoluzione d'ottobre e la lotta dei rossi contro i bianchi sino alla vittoria bolscevica.

La seconda parte analizza attraverso i quarantacinque anni di governo sovietico la trasformazione sociale del Paese, tempestosamente fermata dalla guerra e la dolorosa ripresa del dopoguerra. Fino alle moderne conquiste spaziali. Il *déplians* incorporato alla documentazione sul film redatta in cinque lingue, ci informa che i due cineasti han raccolto qualcosa come 160 mila metri di pellicola, girandone essi stessi una buona parte e servendosi di tutto il materiale reperito anche negli archivi dei paesi europei non comunisti. Tralascia però di informarsi se l'impegnativo film di montaggio dedica uno dei suoi capitoli anche alla destalinizzazione. Ignoriamo, quindi, se esso — voluto certamente dal nuovo corso politico maturato nello spirito krusciovlano — tra le difficoltà incontrate dall'Unione Sovietica nel raggiungimento dei suoi obiettivi sociali elenca pure il terrorismo fisico ed ideologico voluto dal defunto dittatore georgiano.

p. a.

Maria Callas al Metropolitan

NEW YORK, venerdì sera.

La celebre soprano Maria Callas tornerà a cantare la prossima stagione sul palcoscenico del Metropolitan di New York, dopo un'assenza di sei anni.

Ava Gardner nella Bibbia

Ava Gardner è giunta a Roma per interpretare il film di De Laurentiis «La Bibbia», il cast si ingigantisce

Carroll Baker alla prima del suo film

«Sono l'unica erede di Marilyn Monroe»

La diva è apparsa con un abito tempestato di diamanti

NEW YORK, ven. sera.

Così è apparsa alla prima del suo film «Sahara» la bella Carroll Baker. Indossava con disinvoltura questo preziosissimo abito da sera di pizzo bianco tempestato di diamanti.

— Non teme di essere derubata?

«Temo seriamente la frescura della notte, potrebbe nuocermi».

— Per quale motivo ha scelto questa toeletta?

«Perché sono certa che anche Marilyn Monroe l'avrebbe trovata molto "chic" e lo, com'è noto, sono l'unica diva in grado di sostituirla l'eredità».

— Marilyn era apprezzata soprattutto per il suo fisico.

«Anch'io non difetto da questo lato oppure sono un'attrice. Credo di aver dato prova della mia abilità in parecchie occasioni. Non vi pare? Non è esatto dire che Marilyn era apprezzata soprattutto per il fisico. La Monroe era anche una brava attrice».

n. s.

L'attrice Carroll Baker con il prezioso abito (Telefoto)

STASERA ALLA TELEVISIONE

Con Griboedov si ride in russo con Luttazzi si canta all'italiana

Sul Primo Canale la commedia «Che disgrazia l'ingegno» - Sul «Secondo» lo show «Musica insieme» con Renata Mauro e i più celebri complessi jazz nostrani - Ospite d'onore della rubrica l'organista Thelonius Monk

Sul Primo Canale, alle 21, è di scena la prosa: «Che disgrazia l'ingegno» di A. S. Griboiedov, con Augusto Mastrantoni, Paola Bacci, Giancarlo Sbragia, Franco Buccri, Liana Tuchi e altri. *La rappresentazione appartiene al ciclo «Nove classici in tv da Sofocle a Pirandello».*

E' la prima commedia del teatro russo moderno. E' la storia di un giovane intellettuale che si chiama Ciatski. Dopo aver passato tre anni all'estero egli torna in patria, con la testa ribollente di idee nuove e interessanti: ma si trova a passare di disillusione in disillusione. La fanciulla da lui amata, Sofia, è fidanzata col meschino Molchalin, servile adulatore e carrierista.

Ciò si scopre alla fine della commedia, ma è lo spunto maggiore per scatenare la rivolta e la disperazione di Ciatski. Ad un certo punto il giovane, perdendo letteralmente le staffe, grida in faccia a tutti che ecco pensa di loro, col risultato di venir preso per pazzo.

Sul Secondo Canale, alle 21,15: un'altra puntata dello show «Musica insieme» presentata da Renata Mauro e da Lelio Luttazzi, i quali canteranno tra l'altro un brano di Leoncavallo: Mattinata.

Dal romanticismo di fine Ottocento alla musica swing dei nostri giorni. Si intitola proprio Larry's swing il primo motivo eseguito nella trasmissione di stasera dal complesso di Mario Pezzotta.

L'ospite d'onore è, stasera, Thelonius Monk, un nome — ci sembra — che non ha bisogno di presentazioni, specialmente per gli appassionati del jazz, di cui rappresenta uno degli idoli più solidi e venerati. Ma c'è anche John Foster, che ha portato nella musica leggera più in voga un ampio respiro. Foster canterà Josephine, una canzone che è molto apprezzata, specie fra i giovanissimi, di questa estate musicale.

Basso e Valdambrini saranno presenti: suoneranno con Mazzucchi e con Alex Juanita. E ci sarà un altro nome legato al jazz di casa nostra, anche se le origini non sono italiane: Carol Donelli. Chiusura in bellezza con una fantasia musicale a quattro: Patrizieri (interprete di Fra le nuvole)-Luttazzi-Foster-Renata Mauro. Sarà il sorriso di Renata a chiudere la sigla.

I due presentatori si daranno l'addio tra quindici giorni.

* *

Si sono conclusi negli studi televisivi di Napoli le riprese di «Parole e musica», con la trasmissione dal titolo Ritratto di Léo Ferré. A questa quinta ed ultima puntata, nella quale Achille Millo è stato affiancato come di consueto da Ilaria Occhini, hanno partecipato i cantanti Françoise e Gino Paoli.

Intanto ha già avuto inizio la lavorazione di Don Giacinto a forza, originale televisivo di Mario Brancacci. Protagonista della vicenda, ambientata in un piccolo centro di provincia in epoca anteriore alla prima guerra mondiale, è Nino Taranto, affiancato da Maria Fiore, Ubaldo Lay, Ugo D'Alessio, Amedeo Girard, Benito Artesi, Guido Pagliarini, Tecla Scarano e altri. La regia è affidata ad Anton Giulio Majano.

Ai primi del mese prossimo, si realizzerà Faust a Manhattan, opera lirica in un tempo di Giulio Nascimbeni su libretto di Luigi Candoni. L'opera, in cui il mito di Faust è riviverà in chiave moderna, in una New York dei nostri giorni, sarà presentata dalla Rai al prossimo Premio Italia. La regia è stata affidata a Sandro Bolchi.

* *

Nunzio Rotondo è stato ieri di passaggio negli studi televisivi napolitani ed invito la compagnia di operetta di Calderani. L'on bruna che non mancherà di assistere l'interesse del pubblico; ed indubbie doti di attrice unisce quelle di disinvolta ballerina. Vera Nagnani, la piccante Mady Signoretti, il campione Tino Cervi completano il «cast»; dieci le ragazze per il corpo di ballo, quasi tutte nuove; tre inglesi, una viennese, sei italiane.

Si andrà in scena con «Specialissimo 1964»; titolo impegnativo e cui si potrebbe aggiungere come spiegazione «Appuntamento a Torino»! Il lieto condurre di questa nuova fatica di Carlili, che sarà ancora l'autore del copione di Ferrero, è costituito da una allegra disamina di quello che non va in questa nostra città. Come ogni anno non mancheranno di arrivare da Fontanetto Po altri personaggi. E' una miniera d'oro, Fontanetto Po, per Mario Ferrero: questa volta ci ha trovato addirittura dei «Beatles»!

Sono pronte due ore di spettacolo gaio e piacevole, che passeranno in un batter d'occhio — come avviene sempre da oltre tre lustri — per l'abilità del capocomico e dei suoi collaboratori in questa compagnia unica nel suo genere in tutta Italia.

a. r.

I Beatles di Fontanetto Po

Mario Ferrero prova la nuova rivista «Specialissimo 1964» che aprirà la stagione del Maffei - Nel corpo di ballo: girls viennesi e inglesi

Ferrero, attorniato dalle sue soubrettine, debutterà venerdì prossimo con la nuova rivista

Ritorna Mario Ferrero; fra una settimana si riapre il sipario del Maffei ed il popolare comico torinese sarà di nuovo sulla scena con la sua figura così caratteristica, sempre viva e brillante. Per dieci mesi calcherà due volte al giorno (tre alla domenica) il palcoscenico che da otto anni non abbandona più. Accanto a lui alcuni dei vecchi attori, tradizionali amici del pubblico del Maffei (Elena Gerasga, Cristiana Lira, Gian Pablo Fusco e Mario Manti) ed un interessante quartetto di «nuovi». Fra essi spicca la nuova «soubrette», Laura Da Vinci, genovese, che negli ultimi due anni ha fatto parte della compagnia di operetta di Calderani. L'on bruna che non mancherà di assistere l'interesse del pubblico; ed indubbie doti di attrice unisce quelle di disinvolta ballerina. Vera Nagnani, la piccante Mady Signoretti, il campione Tino Cervi completano il «cast»; dieci le ragazze per il corpo di ballo, quasi tutte nuove; tre inglesi, una viennese, sei italiane.

Si andrà in scena con «Specialissimo 1964»; titolo impegnativo cui si potrebbe aggiungere come spiegazione «Appuntamento a Torino»! Il lieto condurre di questa nuova fatica di Carlili, che sarà ancora l'autore del copione di Ferrero, è costituito da una allegra disamina di quello che non va in questa nostra città. Come ogni anno non mancheranno di arrivare da Fontanetto Po altri personaggi. E' una miniera d'oro, Fontanetto Po, per Mario Ferrero: questa volta ci ha trovato addirittura dei «Beatles»!

Sono pronte due ore di spettacolo gaio e piacevole, che passeranno in un batter d'occhio — come avviene sempre da oltre tre lustri — per l'abilità del capocomico e dei suoi collaboratori in questa compagnia unica nel suo genere in tutta Italia.

a. r.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv dei ragazzi: Giramondo. - Il tesoro delle 13 case. - Gioco del calcio.
20,30: Telegiornale.
21 —: Nove classici in Televisione da Sofocle a Pirandello: «Che disgrazia l'ingegno», di Aleksandr Sergèevic Griboèdov con Augusto Mastrantoni, Paola Bacci, Giancarlo Sbragia, Franco Buccri e altri.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Primo piano a cura di Carlo Tulli. Boris di Bulgaria - Tra storia e romanzo.
22,15: Musica insieme con Mario Pezzotta e i suoi solisti e il Sestetto Basso-Valdambrini. Presentano Lelio Luttazzi e Renata Mauro. Regia di Lyda C. Ripandelli.
23,05: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 17: La tv dei ragazzi - 18: Siena, ritmica leggera - 20,30: Estrazioni del Lotto - 20,30: Telegiornale - 21: Amico del Giaguaro - 22,15: Cronache XX Secolo - 23: Tempo dello spirito - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Città controluce, telefilm - 22,05: Cordialmente - 22,55: Notte sport.

La trasmissioni via Telstar

La Mondovisione compie due anni

ROMA, venerdì sera.

La «Mondovisione» compie due anni. Il 23 luglio del '62, dagli Stati Uniti via Telstar, avvenne il primo collegamento in diretta tra l'Europa e il nuovo continente.

Milioni di europei ebbero per la prima volta l'America in casa. Fu breve, il programma fu vasto e caratteristico: il Grand Canyon del Colorado; le riserve dei pellirosse; le feste dei presidenti americani scolpiti sul monte Rushmore, nel Sud Dakota; il palazzo delle Nazioni Unite; la baia di New York con la statua della Libertà.

Dal canto suo, l'Europa inviò negli «States» un breve programma realizzato un po' in tutto il continente: dal boulevards o i lungo Senna di Parigi a Caracalla, dai Fori scandinavi alla Sicilia.

Lo Stabile di Torino domenica nell'Approdo

«L'approdo», in onda domenica alle 22,10 sul primo canale, ospita un ampio servizio realizzato da Mario R. Gionaghi e dedicato ad una delle più interessanti iniziative della stagione teatrale che si è appena conclusa: la recita appositamente programmata dal Teatro Stabile di Torino per i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Il rapporto dei giovani con il teatro di prosa costituisce un tema d'attualità trattato non solo dagli ambienti interessati ma esaminato e discusso ad ogni livello dell'opinione pubblica. Lo Stabile di Torino ha inteso affrontare tale problema stabilendo contatti organici e continuativi con la scuola ed affermando così l'indispensabile funzione educativa della spettacolo di prosa, quale elemento integrante e complementare dell'insegnamento vero e proprio.

Nella scorsa stagione si è giunti ad estendere l'attività teatrale agli alunni di tutti gli ordini di scuola — dalle elementari al liceo — effettuando complessivamente 11 rappresentazioni davanti a 17.500 giovani spettatori.

E' stato allestito, su richiesta degli stessi insegnanti, «Il bugiardo» di Goldoni; dello spettacolo, realizzato da Gianfranco de Bosio con scene e costumi di Emanuele Luzzati e musiche di Giancarlo Chiaramello, si è parlato a lungo quando venne rappresentato nello scorso ottobre nella rubrica «Quindici minuti con...». Ha eseguito alcuni brani del suo repertorio affiancato da Franco D'Andrea al pianoforte, Roberto Podio alla batteria, Maurizio Majorana al contrabasso, Leandro Barbieri al sax tenore.

* *

Per la rubrica di Luigi Villa «Cronache del XX secolo», sabato 8 agosto alle 22,15 sul Primo Canale, va in onda La rivoluzione dello Scià. Testo di Bernardo Valli.

«Ombra dell'Onnipotente», «Riflesso da Dio», «Centro dell'Universo»: sono questi gli appellativi con i quali viene chiamato lo Scià di Persia, colui che siede sul Trono del Pavone. Ma da qualche tempo egli viene anche chiamato: il re rivoluzionario. Mohammed Reza Pahlevi è figlio di Reza-scià, un audace e avventuroso generale che nel 1925 si impadronì del potere, cercando di restituire dignità nazionale alla Persia dominata da inglesi e russi. Caduto sotto l'influenza di Hitler, Reza-scià venne detronizzato e mandato in esilio da Churchill; tornò al suo paese solo dopo morto. Sulle spalle di suo figlio, ancora molto giovane, cadde tutto il peso di un potere illimitato.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico, alle 21, sul Nazionale - Tempo d'estate, alle 21, sul Secondo

VENERDI' 24 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: Musiche da film - 15,30: Canzoni musicale - 15,45: Quadrante economico - 16: Per i ragazzi: Album di famiglia - 16,30: Musiche di Vivaldi e Strawinski (Vivaldi: «Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11 a: a) Maestoso, b) Largo, c) Allegro; Strawinski «Petruska», suite dal balletto (pianista Bernard Zighera. Orchestra sinfonica di Boston diretta da Leopold Stokowski) - 17: Giornale - Passaggio della stampa estera - 17,25: Personaggi dal frontespizi musicali.

Ore 18: Quarto centenario della nascita di William Shakespeare: scena da «Macbeth» - 18,25: Musica da ballo - 19,15: Sorella Radio: edizione speciale in collegamento con la Radio Vaticana - 19,30: Motivi in giostra - 19,33: Una canzone al giorno - 20: Giornale - 20,20: Applausi a... - 20,35: Rossini umoristico.

Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Franz Andrè con la partecipazione del violinista Valery Klimov. Liszt: «Les Préludes», Poema sinfonico n. 3 (da Lamartine); Sibelius: «Concerto in re minore op. 47», per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio di molto, c) Allegro ma non tanto; Beethoven: «Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93»: a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana - 22,40: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. 1). Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 13: Arte di cose nostre: canti e danze - 13,15: La rassegna del disco - 13,30: Giornale - 13,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Pasquini e pianista Arthur Rubinstein, Fauré: dal «Quartetto in do minore op. 15 per archi e pianoforte»: Allegro molto moderato, Scherzo (Allegro vivo, Adagio) - 15: Rapsodia: tempo di canzoni, Dolci ricordi, Un po' di Sud America - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te, a cura di padre Rotondi - 16,38: Zibaldone familiare - 17,05: Canzoni sentimentali - 17,30: Giornale.

Ore 17,35: Non tutto ma il tutto - 17,45: Radiosalotto: La discoteca - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Leonida Rosino: «L'Universo intorno e noi: la Galassia» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 20: Fine settimana.

Ore 21: Tempo d'estate a cura di Lino Vaccon e Ida Vicari - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22: L'angolo del jazz - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La settimana: cultura nordamericana - 18,45: Bruno Battinelli: «Sonatina» per due pianoforti - 19,05: Originalità e caratteristiche del romanzo italo-americano: III. «Il linguaggio» - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera: Richard Wagner, Jan Sibelius, Sergei Prokofiev - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Frederick Delius e Arthur Honegger - 21: Giornale - 21,20: «L'adulatore», tre atti di Carlo Goldoni, con Carlo Crivello, Regina Bianchi, Angela Pagano, Alberto Lionello, Giuliana Lojodice e altri.

SABATO 25 LUGLIO

(Principali [illegible])

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 7-8: Giornale - 8,30-12,30: Musiche e varietà - 13: Giornale - 13,15: Arti - 13,30: Operetta - 13,50: Sorella Radio - 16,30: Dischi - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni Lotto - 18,30: Musiche da ballo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,20: Displaced persons - 21: Musica leggera - 21,30: Melodie - 22: Matrimoni del secolo - 22,30: Musiche da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche - 8,30: Giornale - 8,40-12,30: Musiche, varietà, notiziari - 13,30: Giornale - 15: Canzoni - 15,30 Concerto - 16: Rapsodia - 16,35: Successi - 16,50: Musica da ballo - 20: Io ride tu ridi - 21: 30° da New York - 21,30: Giornale - 22: Musiche da ballo - 23,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Rassegna - 18,45: G. Holst - 19: Libri - 19,20: I «soli» - 19,30: Concerto - 20,30: Rivista - 20,40: V. Riati - 21: Giornale - 21,20: Antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

E' morto Gildo Bocci attore dialettale romano

ROMA, venerdì sera.

Gildo Bocci, il vecchio attore romano che per tanti anni, al Quirino, al Monumentale, al Brancaccio, all'Adriano, interpretò commedie romanesche e truculenti drammi stile primo-novecento, si è spento nella sua abitazione. Aveva 84 anni.

Bocci, ormai dimenticato poiché dopo la seconda guerra mondiale lasciò le scene, dopo tanto battagliè al fianco di attori del calibro di Giacinta Pezzana, di Garbini, di Monaldi, dalla Giulia Trocchi, è scomparso in silenzio, dando l'ultima prova di quella dignità e di quella grandezza d'animo che avevano contraddistinto tutta la sua vita.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Atletica di lusso domani e domenica

Stati Uniti - Russia: i più forti a confronto

Gli americani dovrebbero imporsi nelle gare maschili - Scontato successo sovietico nel settore femminile - Molta attesa per Brumel - La staffetta 4×100 statunitense riuscirà a battere il record del mondo?

Los Angeles, ven. sera.

Il «Coliseum» di Los Angeles è pronto per ospitare il confronto fra le rappresentative di atletica leggera più forti del mondo: domani e domenica, le piste e le pedane del vecchio ma funzionale impianto sportivo ospiteranno infatti il match fra le selezioni maschili e femminili degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica. A meno di tre mesi dalle Olimpiadi di Tokio, il tradizionale incontro riveste quest'anno un particolare interesse: alcune delle gare anticiperanno le finali dei Giochi, in tutte — comunque — saranno in campo gli atleti che figureranno fra i protagonisti delle finali in Giappone, nel prossimo ottobre. Proprio in occasione del confronto, il ministro della Giustizia Robert Kennedy ha lanciato un appello attraverso la rivista «Sports Illustrated» per promuovere la riappacificazione fra le due federazioni statunitensi in contrasto, l'Amateur Athletic Union e la Ncaa (l'ente che riunisce gli universitari), affinchè chiudano le loro diatribe e facciano fronte comune. Gli Stati Uniti sono come sempre i netti favoriti nel settore maschile, mentre l'Urss dovrebbe dominare fra le atlete: l'appello di Robert Kennedy vale quindi soprattutto in vista delle Olimpiadi, per consentire agli atleti un periodo di tranquillità, da oggi ai Giochi di Tokio.

Circa 160 mila spettatori 75 mila domani e 85 mila domenica) sono attesi nelle due giornate di gara. La attrezzatura del Coliseum, che nel 1932 ospitò le Olimpiadi, sono completamente rinnovate, e la capienza è stata portata a 85 mila posti. Negli ultimi giorni, ed ancora stamane, piste e pedane sono state occupate per gli ultimi allenamenti. Gli atleti non hanno certo timore di svolgere la preparazione sotto gli occhi degli avversari, in quanto le possibilità di ognuno sono ben note. Gli Stati Uniti stanno dedicando molte attenzioni alle staffette, in particolare alla 4 x 100 il cui record mondiale di 39"1 è seriamente minacciato dalla Francia, che ha recentemente corso la distanza in 39"2 ad Annecy, durante il match con l'Italia.

Per la prima volta, gli Stati Uniti proveranno la staffetta veloce con la zona di cambio limitata da 20 a 30 metri, come prescrivono i nuovi regolamenti internazionali. Si prevede che, con questa importante variante, gli americani saranno in grado di correre sotto i 39", malgrado gli ultimi allenamenti non abbiano certo rassicurato sulla fluidità dei cambi. Gli Stati Uniti, salvo variazioni in extremis, porranno in campo Hayes (malgrado egli soffra dal leggero stiramento muscolare alla coscia), Drayton, Stebbin e Rivers; l'Urss annuncia un quartetto con Politko, Konarev, Zubov ed Ozolina. Con identico interesse è attesa la prova della 4 x 400, nella quale gli americani porranno in campo il grande Carr, malgrado anch'egli — come Hayes — non sia nelle migliori condizioni fisiche. Con Carr saranno in gara Camel, Larrabee ed Uti Williams, mentre i sovietici cercheranno di limitare il distacco dai rivali con Arkipciuk, Bickov, Anisimov e Frolov.

Tutti gli atleti sono seguiti con eccezionale interesse nelle ultime battute della preparazione, ma il vero idolo degli sportivi di Los Angeles è Valerj Brumel, il primatista mondiale del salto in alto. L'atleta sovietico, già fotografato di un film nella visita agli «studios» di Hollywood ha stretto amicizia con molti attori, fra i quali Paul Newman), mercoledì ha provato a lungo la pedana del Coliseum, irpandola troppo rigida, ha chiesto che venisse smossa e poi di nuovo rullata per cercare di renderla più morbida, e gli organizzatori si sono affrettati ad accontentarlo. Così, ieri, Brumel ha saltato 2,23 in allenamento, ed ha dato l'impressione di essere in grado di migliorare il suo già prestigioso record di 2,28.

Due le assenze di maggiore rilievo, una per parte. La squadra sovietica è giunta a Los Angeles priva di Igor Ter Ovanesian, il primatista mondiale di salto in lungo, e la sua assenza toglierà alla manifestazione uno dei motivi più interessanti, costituito dal duello fra l'armeno e l'asso statunitense Ralph Boston, tornato in forma proprio negli ultimi tempi. Ter Ovanesian è sofferente per un infortunio ad un piede, ma avrebbe forza potuto essere presente se i dirigenti della nazionale non avessero preferito non correre rischi, e consentirgli una completa guarigione in vista delle Olimpiadi. Fra gli statunitensi mancherà invece Jay Luck, la rivelazione del 400 ostacoli. L'atleta, che nelle recenti selezioni si è guadagnato il posto per Tokio, accusa un leggero dolore ad una gamba. Anche lui, come Ter Ovanesian, preferisce non correre rischi e sarà sostituito da Cawley. La selezione americana non ne soffrirà: Cawley ha corso quest'anno la distanza in 49"8, ed è certamente uno dei più forti specialisti dei 400 ostacoli.

Le previsioni, come si è detto, sono favorevoli agli Stati Uniti in campo maschile ed all'Urss nella classifica femminile. L'allenatore statunitense, Sam Bell, ha dichiarato che i suoi ragazzi si imporranno con almeno 20 punti di scarto, recuperando nelle altre specialità quanto perderanno nel fondo, nel salto in alto, nel giavellotto. Ma anche nelle prove di corsa sulle lunghe distanze gli americani hanno ora degli ottimi elementi; le coppie sono state così formate: la rivelazione Bevall e l'esperto Dillinger sui 5 mila metri, il diciottenne Lindgren ed Edelen sulla doppia distanza.

Burt Pearson

Un fantastico balzo di Brumel, saltatore sovietico abituato ai records del mondo

Questa sera allo Sporting

Partita - esibizione dei campioni di bocce

Questa sera i campioni del mondo di bocce tesserati per il G. S. Fiandli e Traversa scenderanno nella partita-esibizione sui campi del Circolo della stampa - Sporting. La competizione avrà inizio alle ore 21,15 sul campo centrale, tracciato secondo il regolamento internazionale. Saranno di fronte, Spagnolo-Gedda e Clerico-Barsotto.

Un premio di 10 milioni

Trotto in programma a Roma

Una delle più belle corse al trotto dell'anno è in programma domenica sera all'ippodromo romano di Tor di Valle, dove i più forti cavalli in allenamento in Italia (solo assente l'astensionato Pack Hanover) ed alcuni ottimi soggetti francesi saranno in gara nel Gran Premio Lido di Roma, dotato di 10 milioni di lire sulla distanza di 2100 metri, partenza con l'autostart. Con i transalpini Oscar RL e Clifton L rivedremo Nike Hanover, che deve difendere il suo posto di capolista della classifica dei «Grand Circuit» del trotto europeo; saranno in corsa Elaine Rodney e Fury Hanover, Nixon ed Orbiter, la novità Doctor Orin I e l'instancabile Bengue Hanover ed altri ancora.

Anche sulla pista torinese un confronto di grande interesse è offerto dal Premio G.B.C. Elettronica: questa corsa, riservata ai cavalli di quattro anni vedrà a confronto Talleo (Gr. Zamboni) e Qualto (F. Branchini), Marco (E. Nava) brillante vincitore nella riunione di mercoledì sera e Zorro (G. Pasolini), che al successo torinese ha aggiunto un buon primo posto a Milano. La corsa si disputa sulla distanza di 2100 metri (partenza con l'autostart) ed è dotata di un milione e 50 mila lire di premio.

Un sorteggio avrà luogo nella serata fra gli spettatori. La GBC ha infatti messo in palio fra tutti gli spettatori muniti di biglietto intero un televisore da 23 pollici, una radio ed una fonovaligia che saranno sorteggiati nell'intervallo fra la quinta e la sesta corsa. Il programma della serata comprende altre sette gare ed ancora una volta non mancheranno i motivi di interesse. Da qualche riunione si susseguono nella riunione torinese le grosse quote. La presenza di alcuni cavalli nuovi in tutte le gare apre nuove possibilità ed incerta l'aggiudica.

Le grane del club giallorosso non finiscono mai...

Conferenza di Luis Mirò: "Ho denunciato la Roma,,

L'ex trainer, ora sostituito da Lorenzo, afferma che il contratto gli fu rinnovato anche per la stagione '64-'65 - La Lega dovrà risolvere la controversia

Mirò e Sormani, due della patrulia «ex» giallorossa

Roma, venardì sera.

Non c'è pace nell'ambiente della Roma. Come se non bastassero le polemiche sorte in seguito alla mancata qualifica di Angelillo al Milan ed il probabile intervento della Lega nazionale in merito alla ratifica del contratto del tedesco Schnellinger (Marini Dattina in effetti non sa come risolvere la situazione debitoria della società) ieri sera si è abbattuta sul sodalizio giallorosso la «grana» Mirò.

Infatti l'ex-allenatore Luis Mirò, chiamato un tempo il salvatore della Roma dopo l'esonero di Foni, dopo lungo silenzio ha convocato una conferenza-stampa dal tenore con eccezionalmente polemico. L'ex-allenatore della Roma ha radunato in comune i giornalisti per informarli di aver inoltrato presso la Lega nazionale una circostanziata denuncia nei confronti della società romana, una denuncia per inadempienza contrattuale.

Dopo questa presa di posizione dell'allenatore spagnolo che è scelto dal suo riserbo per spiegare come fossero improntati i suoi rapporti con la Roma, vengono a cadere tutte le varie congetture prospettate dalla stampa romana, che andava predicando da mesi che il contratto di l'allenatore non era stato rinnovato a Luis Mirò. Invece la questione sta in questi termini, che lo stesso Mirò ha delineato con ricchezza di particolari ieri sera. Nel mese di aprile nonostante i mediocri risultati conseguiti dalla Roma Marini Dattina chiamò Mirò nel suo studio e dopo aver elogiato l'operato del tecnico gli prospettò la riconferma anche per la stagione 1964-65, riconferma accettata da Mirò con la sottoscrizione di un contratto.

A giugno, salvatasi la Roma a mala pena dalla retrocessione, venne convocato ancora Mirò, cui venne accordato un periodo di riposo con l'impegno di richiamarlo al più presto. Due giorni dopo Lorenzo firmava il contratto che lo legava alla società di viale Tiziano. Visto nuovamente di Mirò al quale veniva spiegato che il contratto firmato a suo tempo non era valido in quanto la Lega nazionale, secondo Marini Dattina, non aveva riconosciuto valida la definizione di «direttore tecnico» espressa sul contratto. Mirò volle giungere ad un punto di incontro, ma non ottenne neppure una trasmissione. Da qui la denuncia alla Lega nazionale della Roma per inadempienza contrattuale.

«Ho affidato la tutela dei miei interessi all'avv. Macera — ha concluso Mirò — ed intendo ottenere sino all'ultima lira. Io sono una persona benestante quindi potrei anche fare a meno dei soldi della Roma, ma agisco per affermare un principio di giustizia. E poi consentitemi di dire che il conte Marini Dattina non ha agito con chiarezza nei miei confronti. Quindi mi sono rivolto alla Lega nazionale; se questa non mi darà ragione inoltrerò un esposto all'Uefa. Ed infine ricorrerò se necessario ad un tribunale civile italiano. Perchè tutto questo? Perchè se di avere ragione...».

a. n.

Nelle prove per le "24 Ore,,

Incidente a Francorchamps al pilota italiano Cabella

FRANCORCHAMPS, ven. sera

Il pilota italiano Cabella è rimasto ieri ferito durante le prove delle 24 ore automobilistica di Francorchamps quando la sua Alfa Romeo t. g. 1600 è uscita di strada ad una curva. Cabella, estratto dalla vettura gravemente danneggiata, veniva avviato a piedi verso i box. I dirigenti della gara, accorsi immediatamente, hanno però subito un primo esame medico sul posto del pilota italiano. I sanitari hanno praticato una immediata trasfusione di sangue ed hanno riscontrato a Cabella diverse fratture ed abrasioni.

Immediatamente il pilota italiano è stato trasportato all'ospedale di Verviers. I medici dell'ospedale hanno giudicato non gravi le ferite riportate dal corridore italiano.

Gli «assoluti» di bocce iniziano domani a Ivrea

(c. p.) Domani e domenica, ad Ivrea, si disputa il Gran Premio Martini, seconda prova del campionato italiano di bocce a squadre. Parteciperanno alla gara le seguenti squadre: Fiat, Pianelli-Traversa, S. Paolo e Zerboni di Torino, Bistimo di Biella, Cristoforo Colombo e Qu-ma di Genova e la Way-Assauto di Asti, vale a dire le otto squadre qualificatesi attraverso le precedenti gare di selezione. Com'è noto la prima prova, disputatasi a Roma ai primi del corrente mese, è stata vinta dalla Pianelli-Traversa davanti a Qu-ma e Fiat classificatesi nell'ordine.

Mentre Pianelli e Qu-ma cercheranno per sabato la rivincita formazione di Roma, i campioni d'Italia in carica del C. S. Fiat saranno costretti a scendere in campo con una formazione rimaneggiata per l'assenza dei due campioni del mondo Bragaglia e Macocco, squalificati dagli stessi dirigenti del Fiat per atti di indisciplina a tutto il 15 agosto.

Sotto le luci del ring: boxe da tutto il mondo

«Pugni al mare» slogan di attualità

Pugni al mare. Questo potrebbe essere lo «slogan» dell'estate pugilistica. La boxe lascia le grandi città, mentre i suoi tifosi in riva al mare, le aziende di soggiorno dei più noti centri balneari fanno a gara nell'offrire ponti d'oro agli organizzatori professionisti. E così, sull'Adriatico e sul Tirreno, fioriscono le iniziative, tutte ad alto livello: chi paga vuole offrire al pubblico almeno un campionato d'Italia. La serie incomincia domani sera, da Senigallia, una spiaggia adriatica alla moda: Massimo Consolati, pugile quasi di casa, essendo nato e residente ad Ancona, difenderà Sandro Lopopolo per il titolo italiano dei superleggeri.

Lopopolo ha difeso il suo titolo giusto un mese fa a Salsomaggiore, contro Campari, ed ora ha accettato di rigiocarselo volontariamente di fronte a Consolati. La volontarietà di questa scelta presuppone una valutazione non troppo pessimistica, da parte di Lopopolo, delle difficoltà di un incontro con Consolati: il marchigiano è un discreto picchiatore ma tecnicamente non vale certo il milanese. Lopopolo favorito dunque, pur con le legittime cautele legate alla potenza di pugno di Consolati.

Il campione d'Italia del resto, nelle interviste della vigilia ha espresso una chiara fiducia in un successo che gli consenta di conservare il titolo e di passare ad un altro e più importante traguardo, quello della corona europea. Lopopolo sfiderà infatti il vincitore dell'incontro Maki-Hasbaa per il titolo continentale dei superleggeri.

A Santa Cruz de Tenerife

Spagna - Italia: azzurri favoriti

Nel quadro della preparazione per le Olimpiadi di Tokio, una rappresentativa di pugili azzurri incontra stasera a Santa Cruz de Tenerife, nelle Isole Canarie, una selezione nazionale della Spagna. Compongono la squadra italiana i pugili Alneri (mosca), Zurlo (gallo), Girgenti (piuma), Sabri (leggeri), Avari (superleggeri), Bettini (welters), Bruschini (superwelters), Valle (medi), più i superleggeri Fasoli e Vargellini che disputeranno due incontri non ufficiali.

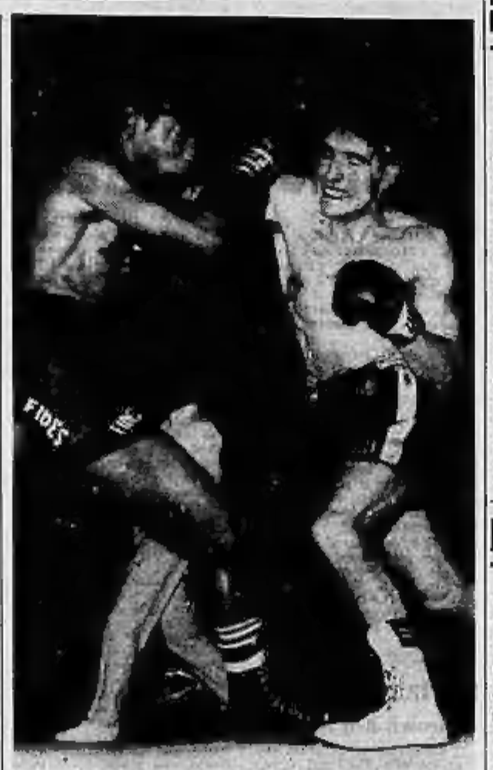
La formazione azzurra sembra favorita nel pronostico, nonostante le svantaggio di battersi in campo avverso. Di tale svantaggio che potrebbe risentire più degli altri è il peso leggero torinese Giuseppe Sabri: nei Giochi del Mediterraneo a Napoli, l'azzurro ottenne la vittoria finale con un discusso verdetto sullo spagnolo Corpas, che sarà nuovamente suo avversario stasera, ben deciso a prendersi la rivincita.

Benvenuti contro Bettini

Estate uguale boxe alla tv. Questa equazione trova una ragionevole spiegazione nel fatto che nel periodo estivo è estremamente difficile per i responsabili dei programmi televisivi trovare degli spettacoli di attualità degni di interesse. Per questo si aprono le porte alla boxe con maggiore generosità, per questo anziché il solito «incontro» da quattro lire, la tv offre per il suo appuntamento pugilistico di giovedì prossimo 25 giugno addirittura un campionato d'Italia. La sede dell'incontro sarà Sanremo, i protagonisti, Nino Benvenuti e Fabio Bettini.

Il fuoriclasse tricolore è già stato visto qualche volta sui teleschermi, ma sempre con avversari predestinati ad una più o meno rapida eccellita: mai si è avuta l'occasione di osservarlo impegnato a fondo ed obbligato quindi a sciorinare tutta la sua classe. Contro Fabio Bettini, un «duro» che ha costretto al parcheggio gente come Wright, Robinson, Diallo e che ha ceduto di un soffio alla stessa Mazzinghi, Benvenuti non potrà scherzare, dovrà per forza dare spettacolo, per conservare il suo titolo italiano ed i suoi modi. Si vedrà insomma, della buona di classe, giovedì sera in tv da Sanremo.

La riunione si svolgerà all'aperto, allo stadio comunale ed i combattimenti di contorno sono tutti degni dell'occasione a cui si Carbi-Lorey (gallo), Santini-Grieco (medi), Sarandi-Scattolin (mediomassimi), Parmeggiani-Della Foglie (welters) e Rubini-Lactriguola (superleggeri).



Nino Benvenuti (a destra nella foto) incontrerà Bettini

Un titolo europeo in palio a Sanremo

Altre due riunioni pugilistiche saliranno all'onore dei teleschermi nel mese di agosto. Il 6, da Ascoli Piceno, verrà teletrasmesso il campionato d'Italia dei pesi mediomassimi fra Piero Del Papa e l'ala sandrino Benito Michelon. Questi avrebbe preferito disputare il match in una sede più amica, a Torino o ad Alessandria. Per questo il suo procuratore Piero aveva risposto alle offerte da Ascoli Piceno avanzando pretese tali da far pensare ad un gesto carte rifiuto. Dalle Marche invece, forti del contributo della tv e di una notevole sovvenzione dell'ente del turismo, hanno risposto sì al. Per male che gli vada quindi, Michelon ci avrà fatto un affare perchè ad Ascoli Piceno guadagnerà in una volta sola quello che incasserebbe in cinque combattimenti «normali».

Il 20 agosto da Sanremo, sarà addirittura il turno di un campionato d'Europa, con un campionato italiano come contorno. Bruno Visintin, neo campione continentale dei superwelters, metterà volontariamente in gioco il suo titolo contro Casarso Barrera, campione spagnuolo della categoria. Nel «sottoclou» Lino Mastellaro difenderà il titolo nazionale dei pesi piuma dall'assalto dello sprezzino Alberto Serti, ex campione d'Europa della categoria.

Il programma è organizzato dalla Ifos, che ha fatto le cose in grande. Il contorno comprende infatti, tra l'altro, un piccante confronto tra i pesi massimi Mastrghin e Migliori.

Rocky Marciano spettatore

Ci vuole un bel coraggio, ad organizzare una riunione il 29 luglio, in un locale coperto — il Palazzone dello Sport — ed in una grande città, Roma. Il temerario in questione è il signor Zucchet, che punta tuttavia su validi argomenti per garantirsi un buon successo organizzativo a dispetto di tutte le apparenze contrarie: la presenza fra gli spettatori dell'ex campione del mondo Rocky Marciano e la presenza sul ring di una serie di pugili di primo piano. Amonti, campione d'Italia dei massimi, disputerà la rivincita con Tommy Fields, uno dei suoi vincitori; Rinaldi incontrerà l'americano Johnny Alford; Renato Moraes se la vedrà con l'ex campione argentino dei massimi Mannini; i due incontri di apertura vedranno sul ring Tommaso Galli-Manalilla, Cerletti-Turrini e Paiva-Renato Galli.

(a cura di GIANNI PIGNATA)

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALPE CIALMA Locanda Genavese a 58 Km. da Torino, 2 funivie e cabinette bipoate funzionanti alla domenica dalle ore 9 alle 19, da metri 618 a metri 1900. Fiori alpini. Panorama Gran Paradiso. Bar ristorante.

BOSSEA GROTTE: Frabosa Sopr. Avvincente, fabbuloso viaggio attraverso i millenni nei cuore ai monti. Ore residui festivi. - (Pullman festivo da Torino, part. ore 7. - FERFIL.

CROCIERE viaggi di tutte le migliori organizzazioni europee. Posti disponibili, prenotazioni e programmi a Torino: ROBOTTI, via XX Settembre 6, tel. 40.044 - 517.893.

DOLOMITI Val Camonica, Val Gardena, Cortina e Venezia, 4 giorni in pullman. Partenze 2-15-30/8 lire 27.000 - Franco Rosso - Corso Giulio Cesare, 35 - Telef. 210.493.

GITE festive in pullman: Lugano, Sestriere, Oropa, Praly, Orsiaccio, Courmayeur, P. Mussa, Bardonecchia, Cesana. Gite di più giorni Ferragosto. Viaggi ATIV - corso Siccardi, 8 - Tel. 547.969.

IN AEREO Parigi 8 giorni L. 46.000, Londra 7 giorni L. 84.000, Svezia 12 giorni L. 150.000, Olanda e Belgio 8 giorni L. 99.500, ecc. F. Rosso, c. Giulio Cesare 35, telefono 210.493.

SVIZZERA Locarno, Zurigo, Lucerna, Interlaken, Berna, Losanna, Ginevra, 6 gg. pullman, partenze 9-23 Agosto, lire 99.000. Franco Rosso, c. Giulio Cesare 35, tel. 210.493.

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi bagno, completi spiaggia. Tutto per il mare, i monti. Tutto per lo Sport. Via Cavour 6, t. 512.794.

GITA in autopullman di lusso SADEM
a LUGANO
con escursione sul lago e colazione sul battello
martedì, giovedì, domenica L. 4000
TUTTO COMPRESO
Prenotazioni: Uffici LATET e tutte le Agenzie viaggi

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Stasera si concludono al Vigorelli i campionati italiani di ciclismo su pista

Faggin, Maspes e Gaiardoni: le emozioni sono assicurate

Ieri, nelle eliminatorie dell'inseguimento, Faggin ha sfiorato il record del mondo - Nelle semifinali della velocità i due grandi rivali dovranno affrontare Gasparella e Beghetto - Domenicali e De Lillo favoriti fra gli "stayers"

Milano, venerdì sera.

Il regolamento dei campionati italiani su pista è fatto in maniera talmente assurda, che poco c'è mancato che nelle due semifinali della velocità in programma stasera Maspes venisse opposto al compagno di squadra Ogna, mentre Gaiardoni dovrà vedersela col fedele «luogotenente» Beghetto. Ogna è stato clamorosamente e inaspettatamente eliminato nel recupero a tre valevole per i quarti di finale e pertanto Maspes affronterà Gasparella: il compito che attende il campione italiano non è difficile, ma è chiaro che nell'altra semifinale Gaiardoni non correrà alcun rischio, giacché il compagno di squadra Beghetto si limiterà a tirargli la volata.

Maspes, essendo il campione uscente della specialità, è considerato la testa di serie n. 1, Gaiardoni è la testa di serie n. 2 e Beghetto la n. 3: la testa di serie n. 4 è in ogni caso il vincitore del recupero; poco importa se l'1 e il 4 da una parte e il 2 e il 3 dall'altra appartengano alla stessa Casa o allo stesso gruppo sportivo. Ai campionati mondiali e alle Olimpiadi, tanto per citare i casi più lampanti, due corridori della stessa nazione non vengono opposti l'uno all'altro salvo, s'intende, in finale.

Regolamento a parte, per quanto concerne la velocità, fino a questo momento i risultati non sono tali da soddisfare: è vero che Maspes e Gaiardoni sono troppo superiori ai loro avversari per doversi impegnare a fondo, ma è altrettanto vero che, per lo meno, dovrebbero sentire la fatica contro il cronometro per ottenere tempi degni della loro fama. Finora, invece, la migliore prestazione è da individuare nell'1'1"4 ottenuto da Maspes in batteria, tempo uguagliato ieri sera da Gaiardoni nei quarti di finale. Per quanto riguarda poi la selezione in vista dei «mondiali» c'è da dire che la squadra subita da Ogna ha fatto decisamente pendere il piatto nella bilancia dalla parte di Beghetto, ragion per cui si può anticipare che a Parigi, nella velocità, l'Italia, salvo sorprese dell'ultima ora, sarà rappresentata da Gaiardoni, Maspes o Beghetto.

Nell'inseguimento Leandro Faggin ha ottenuto un tempo di eccezionale valore: Faggin che, oltre a indossare la maglia iridata, è accreditato della migliore prestazione mondiale sui 5 km. col tempo di 6'27"3 (prova fornita al «Vigorelli» nell'agosto del '62) ieri sera ha fatto fermare le lancette dei cronometri su 5'03"2, alla media oraria di km. 49,500.

La prova di Faggin assume maggior valore se si considera anzitutto che il campione del mondo non è in condizioni fisiche perfette, risentendo ancora di uno stiramento muscolare, e secondariamente perché il pur bravo Arienti, che gli ha dato la replica realizzando un probante 6'18" non poteva certamente impensierirlo. Faggin, dunque, più sereno dei velocisti, ha mostrato di essere a buon punto con la preparazione: stasera, in semifinale contro il caluddente romano Constantino, probabilmente non forzerà per conservare le energie per la finale che dovrebbe vederlo nuovamente alla prese con Arienti; sulla falsariga di quanto ha fatto ieri sera, non è detto che Faggin non riesca a superare se stesso.

Un fatto, comunque, è sintomatico: da quando negli ambienti dei corridori si è sparsa la voce del probabile ritorno di Baldini ai vecchi amori, vale a dire all'inseguimento, Faggin ha ripreso ad allenarsi addirittura con cattiveria.

Il simpatico Luigi Arienti, una specie di decatleta della bicicletta, che ha gareggiato sia nella velocità che nell'inseguimento, stasera si cimenterà anche come mezzofondista, naturalmente con scarse probabilità di ottenere un buon piazzamento: il traguardo di Arienti è quello di scendere sotto il «muro» dei 5'10" nell'inseguimento, tempo che, Baldini permettendo, dovrebbe consentirgli d'inserire la seconda maglia azzurra nella specialità ai «mondiali». Nel mezzofondo, invece, il dialogo è ristretto a Domenicali e De Lillo: Domenicali è il campione uscente, mentre De Lillo è lo sfidante, convinto di poter detronizzare il detentore.

Giorgio Bellani

Beghetto: sarà il terzo sprinter azzurro ai «mondiali»?

Toni Baldini

DOMENICA NEL GIRO DELL'APPENNINO

Un premio per un record

50 mila lire a chi riuscirà (sulla Bocchetta) a far meglio di Coppi e Baratti

Fronte il via domenica da Pontedecimo la ventiduesima edizione del Giro dell'Appennino, valevole quale terza ed ultima prova per l'assegnazione della maglia tricolore 1964. Dopo le due gare precedenti, la Milano-Vignale e la Tre Valli varesina, vinte rispettivamente da De Rosso e Vigna, la classifica del campionato per quanto riguarda i primi posti è la seguente: Baldini p. 15; De Rosso e Zilioli p. 13; Durante, Benchini e Vigna p. 10.

Alla partenza della Carpano, Moltoni, Cis, Lygis, Cynar, Sprüngli-Fuchs e Gazzola si pone aggiunte quelle della Ibac e della Salvarani; la «casa» emiliana, si presenta con una formazione ristretta a quattro unità: Babini, Anelli, Pinsanfelli e Massocrati.

Il percorso reca impegnativo prevede l'effettuazione da parte dei corridori di ben 225 chilometri, con l'inclusione di sei tipici strappi: quello del Giovi, dopo cinci chilometri di corsa, la Scoffera al km. 114, il Passo della Bocchetta al km. 181, due volte la Castagnola e 'Il e a 16 chilometri dal traguardo e per ultimo, ancora il Passo dei Giovi a 15 km. dall'arrivo.

Per quanto riguarda la salita della Bocchetta gli organizzatori hanno istituito un premio di L. 50.000 (più assegnarsi al corridore che riuscirà ad effettuare tale salita in un tempo inferiore a quello stabilito da Giuseppe Baratti nel '54 e da Fausto Coppi nel '55: 25 minuti.

La lotta per la vittoria al Giro dell'Appennino non dovrebbe interessare solo i primi della classifica per il titolo italiano, si tratta di una classica che annovera nel suo Albo d'oro i nomi di Coppi, Ducms, Baimamion e Zilioli, ultimo ad affermarsi nel '63. I favori del pronostico sono dunque aperti un po' a tutti, anche se la lotta per il primato italiano pare ristretta a tre soli corridori: Baldini, De Rosso e Zilioli.

Giorgio Bellani

Una notizia per i tifosi del Torino

Diminuito il costo degli abbonamenti

Il presidente del Torino, comm. Orfeo Pinelli, ha tenuto ieri, nella sede della società granata, una breve e simpatica conferenza stampa prima di intraprendere un viaggio di affari negli Stati Uniti che lo terrà impegnato per circa un mese. Pinelli ha voluto ricordare gli sforzi compiuti dal suo club nella campagna acquisti appena conclusa ed ha sottolineato che, a parte l'ingaggio di Meroni e Simoni, il Torino ha cercato di effettuare un'azione in profondità attraverso l'assunzione di una cinquantina di ragazzi che andranno a rafforzare il settore giovanile.

Il presidente granata ha poi annunciato l'apertura della campagna abbonamenti a partire da martedì prossimo. E' interessante notare come il sodalizio torinese, nonostante i notevoli sacrifici finanziari sostenuti di recente, abbia cercato di venir incontro alle esigenze dei tifosi appartenenti alcuni ritocchi alle tariffe. Il prezzo dei «distinti» è stato portato da 12 mila ad 11 mila 700 lire con una riduzione del 6%, mentre il costo delle tessere di tribuna laterale è diventato uguale a quello dei rettilinea di tribuna: da 25 mila a 25 mila lire. Per gli abbonati pertanto i due settori costituiranno, d'ora in avanti, un posto unico. Come la scorsa stagione vi sarà una particolare facilitazione per i ragazzi inferiori ai quindici anni: una tessera di gradinata valida per dieci incontri con la spesa di 3500 lire.

E' stata inoltre confermata che la finale di Coppa Italia con la Roma si svolgerà il 6 settembre allo stadio Olimpico, probabilmente in notturna. Indipendentemente dal risultato il Torino dovrebbe partecipare al torneo internazionale «Coppa delle Coppe» poiché la società giallorossa, già impegnata nella «Coppa della Fiera», ha rinunciato al suo eventuale diritto a favore del granata. Si aspetta a giorni il consenso (quasi certo) del cittadino organizzatore.

Pinelli ha infine ricordato che il raduno della squadra è stato fissato per il 3 agosto; nel pomeriggio della stesso giorno i giocatori partiranno per un breve periodo di ritiro a Sulzo d'Ulzio. Confermata anche il programma precampionato: 22 agosto Mantova-Torino, 26 agosto Vittorio Veneto-Torino, 30 agosto Torino-Fiorentina e 9 settembre Parma-Torino.

A colloquio l'ing. Remo Sacco con il dott. Ruggiero

Forse stasera si risolve la crisi dell'Alessandria

Le divergenze sorte nei giorni scorsi potrebbero trovare la via per sfociare in un accordo - Discussioni su un bilancio - Agli atteggiamenti polemici si sta sostituendo un'atmosfera più distesa, dalla quale è lecito attendersi qualcosa di buono

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, venerdì sera.

La crisi dell'Alessandria non conosce soste. E' stata crisi tecnica durante l'ultimo campionato, è divenuta crisi dirigenziale, e topicamente finanziaria, a stagione conclusa. La situazione, riassunta in breve, è questa. Il dott. Ruggiero, presidente dell'Alessandria, annunciò prima della fine del campionato la propria intenzione di dimettersi insieme con tutto il Consiglio, a causa delle discordie conclamate della società, ventilando addirittura ipotesi di piangere ad una scioglimento della medesima. L'avvenimo fatto per evadere una reazione da parte della autorità — ci diceva ieri il presidente uscente —, ma abbiamo incontrato il più assoluto disinteresse.»

Venne alla ribalta un gruppo di finanziatori. L'ing. Gasini un professionista giovane, dinamico, amico dei nuovi e consigliere in carica cercò di far da mediatore. Ruggiero chiese il rispetto dell'articolo 9 dello statuto che rispetto pari pari quello della Lega, ricordando il diritto del dirigente uscente ad essere sollevato da ogni impegno da parte dei propri successori; il gruppo depositò cinquanta milioni in assegni presso il Credito Italiano e la vicenda sembrò avviata a conclusione.

Giungono invece la sorpresa. Ruggiero non fu d'accordo con l'ing. Gasini. «Lei capisce, un membro del mio Consiglio che si assume l'iniziativo di andare a trattare con un fantomatico gruppo finanziatore, mi fa apparire come un presidente senza amici. Io ne ho pervi parecchi, è vero, ma qualcuno lo mantengo e ci terrei a non essere considerato un dilettante totale. Ce ne son già stati troppi all'Alessandria ed è per questo che manca una vera classe dirigente; tutti hanno sempre seguito un uomo senza mai assumersi iniziative. Adesso che debbono prendersi delle responsabilità agiscono in modo un po' semplicistico. Io vo- sono essere sollevato dai miei impegni; ben vengano i cinquanta milioni, se ci sono, ma ero tutti gli altri impegni che debbono essere soddisfatti».

Se il presidente non era molto propenso a dar valore al deposito bancario di 50 milioni, ogni dubbio gli è svanito qualche giorno fa quando il gruppo dei finanziatori dichiarò pubblicamente che si ritirava perché i debiti reali dell'Alessandria superavano ampiamente la cifra denunciata da Ruggiero (attorno ai 250 milioni). Ecco la versione del presidente: «Esaminare un bilancio leggendo la voce passiva lorda, è segno di ingenuità. Tutti sanno che da questa cifra bisogna togliere un fondo di riserva, che nel nostro caso ammonta a 60 milioni, un attivo realizzabile (35 milioni circa), una cifra varsata dai dirigenti a fondo perduto (6 milioni) e il credito sportivo ammortizzato con i contributi della Federazione (36 milioni). Da 345 milioni si scende così a 238 senza contare che il nostro patrimonio giocatori pur non essendo eccezionale rappresenta ancora una discreta cifra.

«La assicuro che è presente dirigere una società il cui passivo ammonta di cuno in anno e che i tifosi seguono con disinteresse sempre maggiore; quest'anno, a grandi linee, abbiamo speso circa 100 milioni e ne sono entrati in cassa sì e no cinquanta. Che cosa vuol fare in una situazione del genere? Fino ad ora il peso di ogni responsabilità me lo sono accollato da solo, ma adesso ho detto basta, con il calcio ho chiuso!».

Ed ora l'altra campana su questa improvvisa marcia indietro. Il dott. Mauro Grossano, ex-dirigente in Lega semiprofessionistica, titolare di un'industria produttrice di articoli casalinghi: «La faccenda del bilancio è vera: noi abbiamo esaminato la situazione ed abbiamo trovato un passivo debilario notevole. E' facile far figurare voci più o meno irreali o impegnare contributi quali quelli federali, ancora da incassare; la [illegible] un però non muta. Noi vorremmo una maggior comprensione da parte di Ruggiero, non questo irrigidimento. Non voglio entrare in polemica sfociata: se il presidente vuole realmente andarsene può essere certo che il nostro gruppo contribuirà al cento per cento nel subentrare ai suoi impegni».

Come vedete parole nettamente distensive, giustificate peraltro dal fatto che una ripresa dei contatti dovrebbe avvenire questa sera. Protagonista di questo riavvicinamento è stato l'ing. Remo Sacco che guida la corrente di rinnovamento: ha telefonato a Ruggiero per chiedergli spiegazione della mancata convocazione per l'assemblea fissata per il 31 luglio, ed ha combinato un abboccamento, diretto questa volta.

Dovrebbe essere quella di questa sera la riunione decisiva. L'ing. Sacco, è un industriale notissimo dell'Alessandria, lavora nel campo delle trivellazioni, ha una solida base finanziaria ed in campo sportivo vanta una certa esperienza essendo già stato in consiglio nell'Alessandria proprio con Ruggiero. Dei suoi collegni vantano analoghi meriti, sul comm. Attilio Venturini un agricoltore benestante che fu vice commissario con il dott. Grossano prima della presidenza Ruggiero, all'ing. Gasini ora dimissionario dopo i contrasti sopra annunciati. Assieme ad essi pur non ancora esposto ufficialmente dovrebbe essere l'ex presidente dei grigi, ing. Silvio Sacco, una delle personalità più serie dell'ambiente sportivo alessandrino.

Del resto del consiglio che si presenterà dimissionario in assemblea molti elementi appoggiano già l'ing. Sacco ed i suoi amici.

«Qui ad Alessandria i dirigenti non mancano, e se vogliamo essere sinceri nemmeno il denaro scarseggia; l'ambiente è piccolo, ci conosciamo tutti, e sappiamo vicendevolmente su chi possiamo contare. Si era già tutti assieme una volta; poi vennero i litigi. Adesso si può tornare alla posizione di partenza, sacrificando una persona. Ecco tutto». Il dott. Grossano ha parlato molto schiettamente ed è soltanto così facendo che si può giungere ad una soluzione della crisi, con buona pace per tutti.

Giorgio Viglino

Nell'assemblea straordinaria di ieri sera

Legnano: trovato il presidente

Legnano, venerdì sera.

(m.) L'Associazione Calcio Legnano, sodalizio fondato nel 1913, continuerà ad esistere grazie alle decisioni prese ieri sera dall'assemblea straordinaria della società.

Dopo un anno di gestione commissariale, l'Associazione Calcio Legnano aveva tenuto la sua assemblea annuale il 2 luglio scorso. Nel corso di quest'assemblea erano state accettate le dimissioni del commissario straordinario ed era stato nominato un Consiglio direttivo, col compito di cercare una persona disposta ad accettare di presiedere il sodalizio lilla.

Purtroppo, il presidente non veniva trovato e fino a ventiquattr'ore fa sembrava che la gloriosa società calcistica legnanese dovesse cessare la sua attività. Nelle ultime ventiquattro ore, grazie all'intervento di alcuni industriali legnanesi, nonché dell'amministrazione comunale, è stato trovato un giovane industriale disposto ad accettare la carica, e precisamente il cav. Augusto Terrani, che ieri sera, poco prima di mezzanotte, è stato eletto per acclamazione presidente della Associazione Calcio Legnano.

Varese: domani tutti a raduno

VARESE, venerdì sera.

Domani radunc generale a Cameris per giocatori del Varese. Come per la scorsa stagione, anche quest'anno i dirigenti della società biancorossa hanno deciso di anticipare i tempi e di convocare i calciatori con un certo anticipo rispetto alle altre squadre in modo da facilitare l'ambientamento dei nuovi elementi. Durante la prima settimana gli atleti disputeranno soprattutto a ricuperarsi e a curare l'allenamento collettivo nell'accogliente ambiente della Casa dell'Atleta. Dopo questo primo periodo, che può essere considerato ancora come una appendice delle vacanze, inizierà il lavoro dei giocatori

Il calendario delle partite pre-campionato prevede il primo incontro per l'8 agosto in notturna a Lugano; quindi il 10 e il 23 i biancorossi incontreranno l'Inter ed il Milan a Mazzago, poi saranno di scena il 26 in notturna amichevole a Livorno, ed infine il 30 agosto a Varese contro la Pro Patria.

«Combinata» di sci

Il club «Nel nautico Florida» di Avigliana, in collaborazione con lo Sci Club di Bardonecchia ha organizzato per domenica 26 luglio, una «combinata sci-nautico - sci-neve» per la Coppa della Coppa Florida-Sommeiller. La combinata si compone di una gara di slalom gigante su neve, gara che si svolgerà domenica mattina alle ore 8 sul ghiacciaio del Sommeiller e di una gara di slalom su acqua con partenza del primo concorrente alle ore 18,30 sul lago di Avigliana.

Il punteggio sarà determinato in base ad un computo sul tempo del primo arrivato nella gara su neve e sul numero di boe da passare nella gara su acqua. La gara su acqua è libera: con due sci e con mezzani. Le iscrizioni si ricevono presso la sede delle sci nautico Florida: Via Giacomo Dina 46-37 - Torino - Tel. 295.983. La premiazione avverrà nella serata di domenica.

Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato il

GEN. COMM. GR.
Oreste Trotta
Sost. Procuratore Gen. Militare Cas.

Col più profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Alice Miletti, il figlio Roberto con la moglie Renata e figlia Matilde e Margherita, Guido con la moglie Antonina, Ugo con la moglie Laura, i fratelli, la sorella, i nipoti e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento rivolgono i familiari ai medici che lo hanno assistito ed in particolare all'amico prof. dr. Michele De Giacomo. I funerali avranno luogo sabato mattina, alle ore 9, partendo dall'abitazione dell'Estinto, via P. Giuria 59.
— Torino, 23 luglio 1964.

La famiglia Toffanin, Castelli e Bomb prendono viva parte al grave lutto.

Gli amici De Simone piangono insieme alla famiglia Trotta, la perdita del caro
Generale
— Torino, 23 luglio 1964.

Sindaco e Amministratori del Comune di Boscasso partecipano al lutto del Dott. Ugo Trotta per la perdita del
Padre
— Boscasso, 23 luglio 1964.

I Condomini di corso G. Ferraris 153 si associano al grande dolore del col. Guido Trotta e famiglia.

La famiglia Serafin si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del
GEN.
Oreste Trotta
— Torino, 23 luglio 1964.

I Condomini di via Gioria 58 e Tiziano 40 partecipano al dolore dei familiari per la perdita del
GEN.
Oreste Trotta
— Torino, 23 luglio 1964.

Dopo una vita laboriosa e onesta, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Angelo Ciancaglini
Commercialista
Angosciati lo piangono senza conforto la moglie Dina, il figlio Leo, la nuora ed i nipotini, che tanto adorava. I funerali avranno luogo il 24 alle ore 16,15 dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1964.

Il fratello Nicolino, la cognata, i nipoti tutti, si associano angosciati al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Angelo
— Torino, 24 luglio 1964.

La famiglia Bucelli Longati e Rosa Bianco partecipano sentitamente al dolore del dottor Leo Ciancaglini per la perdita del
Padre
— Torino, 24 luglio 1964.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti partecipa con dolore la scomparsa del
Dott. Angelo Ciancaglini
— Torino, 23 luglio 1964.

L'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S.p.A. Marelli & Co. partecipano con cordoglio l'immatura scomparsa del
Dott. Angelo Ciancaglini
Sindaco della Società.
— Torino, 24 luglio 1964.

La famiglia Nasta partecipa con profondo cordoglio l'immatura perdita dell'amico
Dott. Angelo Ciancaglini
— Torino, 24 luglio 1964.

Partecipano al dolore del dottor Leo i colleghi Fiori, Schiano e la famiglia Emilio.

Partecipano al dolore della famiglia gli affezionati amici Pucci e Tino Casel.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Bertolina
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Caterina Martellenga, il figlio Secondo con la moglie Vittorina Vittore e figli Renata e Lorena (Sud Africa), sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16,15 da via Mancyivello 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 luglio 1964.

La famiglia Vittore e Astrea prendono parte al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor
Lorenzo Bertolina
la famiglia: Chiselli, Tuliano, Cemburano, Tiranti, Frenia e Cavaliori.

Carlo, Olga Crippa e famiglia si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Benjamin Santos
— Meda, 24 luglio 1964.

Dirigenti, Calciatori e Tifosi dell'U. S. Carassonese Mandovi, ricordano commossi i loro grande amico
Benjamin Santos
partecipando al dolore della signora Liliana e della piccola Marilde e Nicoletta, per l'immatura perdita.
— Mandovi, 22 luglio 1964.

Don Francesco Ferraudo, Piero e Fausto Sinchetto, Renzo e Bruno Gallo affranti dal dolore piangono il caro e buon amico
Joe Santos
— Torino, 24 luglio 1964.

Le famiglie Tessaro, Rastignoli, Bartalo e Pierino Fratina, partecipano commossi al grande dolore delle Famiglie per la tragica morte del caro amico
Benco Santos
— Torino, 23 luglio 1964.

E' mancata ai suoi cari
Maria Cauthier
ved. Calegato
La piangono: figlia, genero e parenti tutti. Funerali oggi, alle 16,15, da via Cardinal Massaia 17. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marcello Polizzi
Ufficiale Marina di Riserva
Ne danno l'annuncio la moglie, i cognati Mossa e Jandolo. Funerale sabato ore 9 partendo da via Brioschi 43.
— Torino, 24 luglio 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Stroppiana
Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, figlio, fratello, cognati, nipoti. Funerali 25 luglio ore 9, casa Giovanni Agnelli 156.
— Torino, 23 luglio 1964.

Si è spento
Elisa Pettazzi
Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli, la sorella e parenti tutti.
— La Spezia, 24 luglio 1964.

E' mancato ai suoi cari
Maria Costetti
Lo annunciano il fratello, gli zii Serafina. I funerali sabato 25 alle ore 9 da via Santena 5 (Mediglia).
— Torino, 23 luglio 1964.

Condomini, inquilini ed Amministratore di corso Monte Cucco 33-34 Torino partecipano al profondo dolore dell'ing. Giacomo Grasso per l'immatura scomparsa della consorte signora
Barbara Grasso
— Torino, 24 luglio 1964.

Nel diciannovesimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Gr. Uff. Antonio Comoglio
Impresario Costruttore
la Famiglia, con immutato rimpianto, lo ricorda a quanti gli vollero bene e ne apprezzarono le alte doti d'ingegno e di bontà; riconoscente ai buoni che vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.
— Torino, 24 luglio 1964.

Clara e Gino Castelnuovo con Delia, Enrico e il piccolo Guido annunciano con immenso dolore la scomparsa della signora
Margherita Almagià Mori
avvenuta improvvisamente a Cortina d'Ampezzo il giorno 23 luglio 1964.
— Torino, 24 luglio 1964.

Edoardo, Julie e Malli Cristofero si associano commossi al dolore degli amici Castelnuovo per la scomparsa della signora
Margherita Almagià Mori
— Torino, 24 luglio 1964.

Gioverna e Enrico Carena partecipano commossi al grande dolore di Clara e Gino Castelnuovo per la scomparsa della loro cara
Margherita
— Torino, 24 luglio 1964.

Nino e Gino Colli piangono vivissima parte al dolore dei signori Gino e Clara Castelnuovo per la morte della signora
Margherita Almagià Mori
— Torino, 24 luglio 1964.

Eva e Bruno sono fraternamente vicini a Clara e Gino nel loro grande dolore.
— Torino, 24 luglio 1964.

Marcella e Lucio Bernardi si associano con commozione al dolore di Clara e Gino Castelnuovo.

Laura ed Ezio Terra partecipano profondamente commossi al lutto della signora Clara Castelnuovo.
— Torino, 24 luglio 1964.

Maria Valentina e Bruno Vassel prendono vivissima parte al dolore di Clara e Gino Castelnuovo per la scomparsa della signora
Margherita Almagià Mori
— Torino, 24 luglio 1964.

Pier Antonio Milone si associa al dolore della famiglia Castelnuovo per la scomparsa della signora
Margherita Almagià Mori
— Torino, 24 luglio 1964.

Il 23 luglio è spirato
Virginio Carosio
Generale di Brigata
Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie Maria Caselli, i figli Luisella col marito Mario Allprandi e nipoti Andrea e Paolo; Piero colla moglie Maria Luisa Castiglia e il piccolo Massimo, la sorella Angelica, cognati e parenti tutti. I funerali oggi ore 16,30 dall'ospedale Maria Vittoria. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1964.

La Presidenza Regionale del Piemonte dell'Associazione Bersaglieri prende parte con gli Amici della Sezione «Lamarmora» di Torino e della Sezione «Avezzana» di Asti al dolore delle Famiglie per la morte del
GENERALE DEI BERSAGLIERI
Virginio Carosio
Fedele e Decorato al Valore
— Torino, 23 luglio 1964.

Partecipano al dolore delle famiglie:
Emilio e Gina Allprandi
Erina Gallipoli
Lisa Guida
Aldo e Renata Mazza
Adriano e Sandra Venturini.
Augusto e Ada Razza.

Tito e Rinaldo Calleri, con Nicola e Carlo, e le nuore Annamaria e Silvana, piangono la perdita dell'amico fraterno
GENERALE
Virginio Carosio
— Torino, 23 luglio 1964.

improvvisamente è mancato ai suoi cari
Evasio Bargero
Maestro del Lavoro
Anziano Nobile
Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina, la figlia Elsa col marito Felice Rivelli, i nipotini Domenica e Roberto, i fratelli Antonio e Domenico, parenti tutti. I funerali avrà luogo il 24 corrente ore 10,30 partendo dall'abitazione in S. Carlo Canavese.
S. Carlo Canavese, 22-7-1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Foppa
di anni 64
Anziano FIAT
Capo partigiano (Bruno)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, Rilla, genero, sorelle, nipoti, parenti tutti. Il funerale in forma civile avrà luogo venerdì 24 alle ore 16,15 partendo da via Arbovio 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo 22 luglio 1964.

Visse cristianamente, morì come un martire
Alide Martinetto
La piangono la sorella Maria, parenti e parenti. Un ringraziamento al Dott. Luciano Vitali, al Prof. Battistini, suore, infermiere del reparto che scrupolosamente le curarono. I funerali hanno avuto luogo stamane ore 10,30 dall'abitazione, via Urbino 11.
— Torino, 24 luglio 1964.

1955 1964
N. H. COMM. ING.
Carlo Della Valle
Tenente Generale
del Genio Aeronautico
La famiglia lo ricorda con infinito, immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 24 luglio 1964.

Continua a pagina 13

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 11)

2.300.000 vano impresa vende 4) nuovissimi alloggi 1-2 camere tinello servizi, pronti settembre, finiture accurate, via Foligno angolo via Stellone (adiacenza corso Lombardia). Visita cantiere. Telefonare 735-815.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese, referenziato, qualunque zona. Telefonare 318-736. O974

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-939 O455

ADULTI piemontesi referenziatissimi affitterebbero camera tinello cucinino ottobre paraggi piazza Bengasi. Telefonare 374-155.

AMMOBILIATO 3 camere letto sala cucina servizi per un anno cerca professore americano. Tel. 890-215 oppure 355-174. A78276

BANCARIO prossimo sposo affitterebbe 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 376-821. A78400

CERCANSI locali ufficio circa 120 mq. turano o rialzato zona attorno corso Re Umberto liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2817. — Torino». A76434

CERCANSI 2-3 camere anche cose vecchie cauzionando. Telef. 544-461.

CERCASI alloggio 2 camere tinello servizi, centrale semicentrale. Telefonare 877-304 ore ufficio.

CERCASI alloggio 2 camere salone servizi. Telefonare 630-042.

CERCO affittare subito ragazzo, retro, borgo S. Salvario, centrale. Telefonare 756-465 ore pasti.

CONIUGI torinesi referenziati cercano quattro tre camere anche dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6508 — Torino».

CONTADINO cerca cucina con altrezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2643 — Torino».

FAMIGLIA piemontese cerca cascinetta dintorni Torino. Telefonare nelle ore dei pasti 232-049.

IMPIEGATA torinese sola cerca camera, tinello, cucinino. Tel. 334-896 dopo ore 20. A76742

LOCALE industriale mq. 3000 circa attinenti entro cinta. Specificare zona e richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3619 — Torino».

PIEMONTESE cerca alloggio 2-3 camere servizi semicentrale. Telefonare 510-220. O202

PINEROLO cerca affitto alloggio signorile 6-7 camere altre servizi eventualmente ufficio, massima referenza. Scrivere dott. Angiolini, via Mulino 24, Mondovì. 34369

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello servizi zona S. Donato. Telefonare 489-822.

PROSSIMI sposi referenziati affitterebbero camera tinello servizi zona Motinetta. Telef. 286-076.

REFERENZIATISSIMI coniugi torinesi con bimbo cercano appartamento arredo minimo garage. Telef. 673-635.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affittano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 512-635.

SIGNORA sola cerca alloggio camera tinello cucinino servizi zona barriera Casale. Tel. 795-827 ore ufficio.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 759-880.

SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano affittare 1-2 camere. Telefonare 524-852. A78322

SPOSI settentrionali cercano alloggio camere tinello cucinino zona Mirafiori, S. Rita. Telefonare ore pasti n. 250-342. A78493

SPOSI settentrionali affitterebbero camere tinello cucinino bagno, zona Vanchiglia. Telef. 81-564.

UNIVERSITARIA cerca camera indipendente o mansarda, minima spesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6554 — Torino» A76559

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggi liberi, medesimo casa. Argula, Lagrange 40.

A.A. AFFITTIAMO uffici centrali casa nuova di una e nuova vani unico stabile. Telefonare 755-057.

A.A. AFFITTASI Rivoli via Mazzini 1 alloggio vuoto ammobiliato 20.000-30.000 mensili. O18

A.A. AFFITTIAMO locale industriale semicentrale adatto laboratorio officina magazzino. Tratta Angiolino, Nizza 9. O252

A.A. AFFITTIAMO sono centralissimi 3 camere, salotto, servizi, uso ufficio, abitazione. Tratta Angiolino, Nizza 9. O252

A.A. TRASFERENDOMI cedo contratti alloggi 3 vani servizi. Telefonare 384-690. A78825

A. COMBA, Sacchi 14, affitta svariati alloggi, stessa casa. Telefonare 528-539. O477

A. VIGNALE affitta alloggetto bar arredato angolare rotonda. Telefonare 510-220. O202

A. VIGNALE affitta 1-2-3 camere stessa casa. Telefonare 510-220.

A. 20.000, 25.000, 30.000, 40.000 alloggi medesima casa. Tel. 688-755.

A. 21.000 mensili 3 camere servizi nuovissima costruzione fronte fermata autobus a 15 km. Torino affittasi. Telefonare 542-393. A78357

A Nichelino affittasi due camere tinello servizi, 26.000 mensili. Telefonare 80-063. O304

A referenziati affittasi attico 3 camere, via Sospello. Telefonare 545-603.

A Trofarello in Palazzina del Sole affittasi e vendesi ultimi alloggi 2-3 camere signorili finitura, comodità pullman, casi di quiete. Tel. 60-508.

A Valdellatorre vendo bellissimi lotti panoramici eventuali dilazioni pagamento. Telefonare 279-911.

A 17.000, 25.000, 32.000 casa nuova sole prossimi sposi. Telefonare 724-133. A78393

A 25.000, 30.000, 40.000 affittasi alloggi medesima casa. Tel. 528-539.

A 30.000 S. Rita, due camere tinello servizi. Telefonare 546-439.

ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telef. 500-410, ore pasti. A78356

ABBIAMO vicinanze Monduvì (Prov. Cuneo) confortevole appartamento adatto pensionati, tennis, giardino, 15.000. Scrivere: Ragioniere Beccaria Piero, Perigliano. A86036

ADATTO commercio affittasi locale sotto portici Pomba 11. Tel. 525 840 ore pasti. A77952

ALBIANO affittasi locale mq. 55 laboratorio non rumoroso. Tel. 359-352.

AFFITTANSI alloggi signorili corso Trapano (Mirafiori) due camere tinello cucinetto due rispettivi bagno cantina pronti subito. Telefonare 774-187. A76473

AFFITTANSI alloggio 3 camere cucina servizi, Crocetta. Tel. 670-349, dopo ore 20. A76742

AFFITTANSI amici locali angolari centro Crocetta adatti autocommissionarie uffici agenzie ecc. Telefonare 543-107. A74895

AFFITTANSI appartamenti 2-3 camere tinello e servizi unico stabile. Tel. 890-257, 851-709, 670-543.

AFFITTANSI negozi liberi subito, nuova costruzione, zona Mirafiori. Telefonare 321-119 pomeriggio.

AFFITTANSI via Cigna 83 grandi locali uso stabilimento, uffici alloggi magazzini. Visibili 9-12, telefonando 274-253. A79080

AFFITTASI a Settimo alloggio tre camere, [illegible]. Telefonare ore ufficio 557-357. A73499

AFFITTASI alloggetto moderno Moncalieri prossimi sposi. Milola, Cortelengo 25. A79276

AFFITTASI alloggio km. 3 da Stupinigi, zona tranquilla, 2 vani illuminello servizi, box occorrendo. Telefonare 653-285 dalle 13,30 alle 16.

AFFITTASI locale mq. 55 laboratorio non rumoroso. Tel. 359-352.

AFFITTASI [illegible] MQ. 55 AMPIE VETRINE, CORSO S. MAURIZIO 50, ANGOLO VIA SAVA. TELEFONARE 877-431, 485-079.

AFFITTASI Nichelino piano 2° camera tinello cucinino servizi libero subito. Telef. 472-257 ore pasti.

AFFITTASI Nichelino tre camere servizi. Telefonare 774-319.

AFFITTASI ottimamente alloggi decorati, Nichelino, km. 3,5 da Lingotto Mirafiori. Telefonare 672-318.

AFFITTASI piano rialzato indipendente tre locali uffici più entrata salotto servizi, via Palestrina angolo largo Giulio Cesare. Telef. 852-025.

AFFITTASI piazza Sabotino basso fabbricato mq. 500 con alloggetto. Telefonare [illegible]. A74682

AFFITTASI S. Paolo alloggetto prossimi sposi. Telefonare 388-885 negozio De Martino. A74709

AFFITTASI signorilissimo tre camere, grande salone, cucina tripli servizi. Telefonare 520-829.

AFFITTASI uso ufficio 4 camere servizi terzo particolare. Tel. 510-777.

AFFITTASI vendesi alloggi signorili doppi servizi centro Crocetta. Telefonare 543-107. A74899

CORSO Peschiera alloggi signorili 1-2-3 camere servizi. Telef. 583-068 ore 13-14. O359

CORSO Siccardi 9, affittasi due [illegible]. A75079

GABETTI, XX Settembre 12, affitta alloggio nuovo. Trapa, ammobiliato, 2 camere, sala, cucina, bagno, 25.000 mensili. O177

GRANDIOSO alloggio 340 mq. con ampi saloni, doppi servizi, ascensore particolare, garage, adatto ambasciata, uffici, rappresentanza ecc. affittasi, corso Vittorio 86 (monumento) libero prossimo autunno. Gitlio Pasquarelli, corso Vittorio 86, telefono 545-900. A71508

IN grattacielo affittansi alloggi nuovi, tre camere servizi. Telef. 520-395.

INTERRATO magazzino 150 mq. affitte vende libero. Telef. 518-131.

LOCALE industriale mq. 300-400 nuovo luminoso affittasi via Mangonuovo 269. Tel. ore ufficio 776-388.

LOCALE luminoso nuova costruzione zona Cibrario Maria Vittoria, composizione indipendente, composto salone pianoterra mq. 450, ufficio più seminterrato luminoso mq. 150 cortiletto 2 entrate carrais, impianto termosifone automatico indipendente adatto industrie, deposito. Telefonare ore pasti 752-934. A79313

SACCARELLI 9 affittasi locale mq. 85 due ingressi adatto ufficio. Telefonare ore ufficio 489-638.

SETTIMO Torinese adiacenze affitto alloggi due tre camere. Telefonare 561-069.

UFFICI 4 ed 8 camere prima classe casa signorile zona corso Vittorio, Vinzaglio, affittasi. Tele. 515-833.

VIA Pesaro 2, affittansi locali pianterreni, uso magazzino uffici laboratori. A79081

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

APPARTAMENTO sopra 2 camere cucina Lido nostro. Telef. 480-208.

AL mare imprenditore Riviera-Ponente vende alloggi signorili uno più locali Borgoretto 3-5, minimi L. 2.800.000, arredati. Scrivere Condominio Ornella, via Aurelia, Borgoretto (Savona).

CHIAVARI fronte spiaggia affittasi alloggio ammob. Telef. 653-787.

OSPEDALETTI affittasi villetta ammobiliata 3 camere, cucina, bagno, garage. Telefonare 244-791

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Albergo Golf, tel. 40-032, vicinissimo spiaggia, tranquillo, prezzi convenientissimi, interpellateci.

ALASSIO, Villa Nortelia, tel. 42-832, con giardino, cucina familiare, prezzi modici. A73759

BOGNANCO Terme cura idrominerale, reparto, stomaco, intestino, Albergo Diana, telef. 54-03. Soggiorno dal 1° al 30 settembre lire, servizi compresi al giorno L. 2000.

BOSSEA, Albergo della Grotta, Mondovì, Grotta Bossea, ospitalità confortevole, trattamento familiare, prezzi modici. Telef. 54-928.

CATTOLICA, Hotel Carlton, (I categoria, al mare, 3000. Alta stagione 3200. 24269

CATTOLICA, Hotel Panorama e Consul, tel. 62-100, ideali vacanze. Case di primordine. Direttamente mare. Prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24421

LAIGUEGLIA, Nuovo Hotel Royal sul mare, ristorante. Si prega chiedere prospetti. A78025

PIETRALIGURE, Pensione Arianna, familiare, ottimo trattamento. Via della Cornice 68, telefono 67-143.

RICCIONE Hotel Kursaal cat. II, telefono 41-325. Direttamente sul mare, centralissimo, tranquillo.

RICCIONE Pensione Alpen, telefono 42-094. Vicino mare. Luglio 2100, agosto 2500, settembre 1400. Convenzione Enal. 24500

RIMINI Pensione Imperia, Savia 7, disponibilità dal 1° agosto. Interpellateci. 24487

RIMINI Pensione Villavera, autoparco, giardino ombreggiato, settembre 1500 compl. Tel. TO 388-345.

RIMINI Villa Innocenti, via Ferrari, centralissima, prezzi speciali. Interpellateci. 24158

VISERBA Rimini, Villa Grandi, via Rossini, tel. 38-484; dopo 20 agosto 1900, settembre 1300 complessive. 24487

VISERBA, Villa Nini, vicinissima mare, ottimo trattamento prezzi modicissimi, interpellateci. 24145

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Cregila, Cumiana 32, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata ecc.

DETTYMATRICE diventerete specialisti nella confezione arte tintura permanenti, rapidissimo, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, tel. 40-346.

LEZ. TRADUZ. PRESTV. L. 180 per parola

BALLERETZ modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 6. O868

MATEMATICA: lezioni, preparazioni corso Vinzaglio. Telefonare possibilmente ore ufficio 547-525.

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60-230, Nizza 3. Corsi individuali accademici 5000. O755

STUDENTESSA in lingue esegue a domicilio traduzioni francese inglese spagnolo. Telefonare 782-280.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTO impiegati mobiliamo a letti altre da condividere. Tel. 886-375.

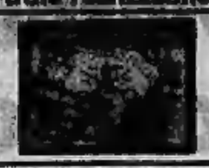
CAMERA ammobiliata impiegati posto primo, Sacchi 64, tel. 569-479, Cumianetti. A79124

PENSIONE completa ambiente signorile serio, tranquillo uomini impiegati. Telefonare 489-642

PRIVATO affitta unica ammobiliata centrale a persona impiegata. Telefonare 587-049. A79247

Bolaffi consigliava e consiglia ancora
alcuni tipi di emissioni di ottimo investimento filatelico
Offerta n. 22 «La Stampa» 21-1-1964.

Filatelia, hobby e investimento
In 5 anni aumento capitale 289,73% utile realizzabile 211,70%

1862 Stato Pontificio
60 bajocchi azzurro, usato
Catalogo Bolaffi n. 24

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 65.000
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 180.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 135.000

1933 Italia Posta Aerea
Volo di ritorno New York-Roma (non emesso)
Catalogo Bolaffi n. 54

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 550.000
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 2.000.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 1.600.000

1933 San Marino
Convegno Filatelico
Serie completa 4 francobolli
Catalogo Bolaffi n. 178/181

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 13.500
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 90.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 70.000

1932 Liechtenstein Servizio
Volare di posta ordinaria soprastampato
Serie completa 8 francobolli
Catalogo Yvert et Tellier n. 1/8

Luglio 1959 Bolaffi consigliava a L. 7.800
Luglio 1964 Bolaffi consiglia ancora a L. 30.000
Luglio 1964 Bolaffi acquista a L. 22.500

Qualità Bolaffi dal 1890!
74 anni di attività garantiscono i vostri investimenti
Tutti i francobolli sono di esclusiva prima scelta quale esclusivamente tratta la ditta Bolaffi e vengono forniti con certificato fotografico di garanzia Bolaffi

Per informazioni e acquisti: **Ditta Alberto Bolaffi**
Via Roma 101, Torino, Tel. 55.16.55 (5 linee)
Filiale di Milano, Piazza Belgioioso 2, Tel. 79.98.84/5

Acquistate prima dei nuovi cataloghi (uscita 31 agosto)

ULTIMI GIORNI
VENDITA STRAORDINARIA PER SGOMBRO LOCALI
LANERIE
SETERIE
COTONERIE
A PREZZI DI STRALCIO
VIA XX SETTEMBRE 47
OLIVERO

Scegliete da noi una Fiat
Commissionaria ARA
CONSEGNE RAPIDISSIME - VASTO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
Via Mania di Piatti 7, tel. 543.615 - C. Svizzera 101, tel. 890.881

PER RAGGIUNGERE PREMI DI QUANTITÀ VENDIAMO FRIGORIFERI CON SCONTI SPECIALI
Facilitazioni di pagamento - assistenza tecnica

L'ELETTRICA Sede: Piazzetta Modena degli Angeli 2 Succ.: V. Reserva 23 - V. Di Nanni 112

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ABILE pratica dattilografia assegue proprio domicilio lavori copisteria lettura. Tel. 543-628. A78159

ALBERGO segretario) motocorrente Svedese cerca offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino».

CAPO reparto presso esperto confezioni stampi per lavorazioni laniere termoindurenti termoplastici attrezzi anche messa giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino».

DIPLOMATO pratico lavori ufficio esperienza impiegatizia assicurazioni autotrasporti esaminerebbe adeguata proposta. Telefonare 733-885.

FARMACISTA offresi periodo feriale 15 luglio al 15 agosto, eventuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2412 — Torino». A74288

GEOMETRA 30enne, pratico costruzioni cieli ciliari, contabilità cantiere cerca impiego ovunque. Tel. 61-286.

GIOVANE diplomato cerca occupazione serale o festiva capacità scuola. Scrivere «Pubblicità Stampa 7079 — Torino». A79413

ISPETTORE commerciale esperto organizzatore vendite elettrodomestici offresi cerca direzione commerciale media azienda incarico capo ufficio qual compito ispettivo alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino». A74904

LAUREANDO economia commercio, ragioniere, servizio militare assolto, buona conoscenza francese, inglese, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7097 — Torino». A79542

IMPIEGATA pratica decennale paghe e contributi lavoro autonomo esaminerebbe seria proposta impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6336 — Torino». A74145

GIOVANE bella presenza, titolo studio (I ragioneria con auto propria offresi. Telefonare 395-318.

PENSIONATO [illegible] avrebbe qualche incarico lavoro adatto ad altro. Scrivere Casella Pubblimas 270, Asti. 24250

PERITO chimico 25enne, ottima esperienza industriale, buona conoscenza inglese, offresi anche per impiego all'estero. Scrivere: Lastoni, 6 R, Savona. 24316

RAGAZZO 17enne con attestato abilitazione tecnica licenza media, volenteroso impiegherebbesi. Tel. 232-936.

RAGIONIERA occupata stabilmente offresi praticante ore libere serio studio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6539 — Torino».

RAGIONIERA 40enne presenza, distinta, occuperebbesi segretaria, mansioni fiducia, anche saltuariamente. Telefonare 799-108. A79100

SIGNORA distinte capacità presenza occuperebbesi ambientazione arredamento moda. Telefonare dopo ore venti 795-504. A79168

SIGNORINA pratica ufficio libera subito impiegherebbesi. Tel. 736-265.

TECNICO in avicoltura, allevamenti, mangimi ed veterinarie, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino». A78774

TECNICO tintoria, conoscenza stampa, esperto tinture filati e tessuti, esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7052 — Torino». A68076

VENTIQUATTRENNE praticissima paghe contributi, contabilità e tutti lavori ufficio, libera da 25 agosto. Telefonare 397-195. A79170

VENTITREENNE pratica paghe e contabilità offresi. Telefonare 276-563 8-12, 15-18. A79218

VENTUNENNE piemontese, 3° geometri, patente B, referenziato, offresi. Telefonare dalle ore 9-12, dalle 15-18, tel. 544-007.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. ASSUMIAMO signorina contabile per officina meccanica Torino piazza Massaua. Scrivere, presentarsi ai Terminus Spetz, corso Giulio Cesare 4.

A giovane signorina madrelingua tedesca offre soggiorno mare secondo quindicina vitto, cambio lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6331 — Torino». A74176

AZIENDA importanza nazionale assume giovane ingegnere elettrotecnico per compiti tecnico commerciali impianti automatici pneumatici elettromeccanici. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2818 — Torino». A76433

AVVOCATO cerca dattilografa anche primo impiego. Telefonare 521-820.

CAPO OFFICINA UTENSILERIA METALLO DURO DA PICCOLA AZIENDA CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6173 — TORINO».

CERCASI impiegata praticissima contributi paghe e fatture. Telefonare ore ufficio 388-716. A79085

CERCASI urgentemente [illegible] idonea per la vendita di apparecchi di riscaldamento zona Piemonte. Scrivere: Franiza, via A. Cecchi 63, Torino. A72391

CORRISPONDENTE francese ottima stenodattilografa cerca per primi settembre importante istituto farmaceutico Buon trattamento, cinque giorni lavoratori settimanali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino». A79025

DA PRIMARIA INDUSTRIA IMPIANTI INDUSTRIALI CERCASI DIRIGENTORE MECCANICO IMPIANTI 1° APPORTO, BUONA PRATICA, LIBERO IMPEGNI MILITARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6583 — TORINO».

ESPERTO venditore macchinari verniciatura introdurre fornaci laterizi cerca importante industria. Ottime possibilità inquadramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2634 — Torino».

GIOVANE signorina tedesca centralinista cercasi subito da industria. Presentarsi ore ufficio corso Sebastopoli 278. O20614

IMPIEGATI ambosessi pratici lavori ufficio contabilità cerca stabilimento oltre dazio Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2223 — Torino».

IMPORTANTE studio notarile Torino cerca dattilografa velocissima, massima precisione. Ottima retribuzione. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6460 — Torino» indicando età, posti occupati, solo se in possesso dei requisiti richiesti.

IMPRESA riscaldamento cerca tecnico pratico impianti bruciatori per nuove stanze clienti e controllo conduttori caldaie. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6357 — Torino». A78548

INDUSTRIA legno cerca impiegata 3ª categoria praticissima paghe contributi partita doppia; alto stipendio. Telefonare Collegno 785-635 solo se capacissima. A79426

INGEGNERE elettrotecnico esperto direzione cantieri e officina, formulazione programmi di lavoro, analisi di costo, decennale esperienza cercasi. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2695 — Torino».

NEGOZIO articoli regalo cerca commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino». A79088

ISTITUTO legalmente riconosciuto scuole superiori Torino richiede professori greco e matematica qualificati. Referenze. Scrivere Italia: «Pubblicità Stampa 2410 — Torino».

LICEO parificato torinese cerca insegnanti per incarico mensile italiano latino scienze naturali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6575 — Torino». A76411

PRIMARIA Società assicuratrice italiana sua direzione Milano cerca interessato leggo per incarico vice capoufficio alunni interni e R.C. Indispensabile esperienza almeno triennale nel settore. Indirizzare offerta a: «Pubblicità Stampa 132 — Milano». 24144

QUINDICI qualifiche cerca industria sede Circolazio per lavori ufficio archivio. Telefonare 784-646.

RAGIONIERA specifica esperienza contabile almeno bilancio assunta Casi. Telefonare 850-151.

SIGNORINA massimo subito, esperta commercio, stenodattilografia velocissima, munita patente auto, referenze inaccettabili. Inutile presentarsi se non in possesso dei requisiti richiesti. Poletti, Re Umberto 56.

SOCIETA' costruzioni cerca provetta stenodattilografa anche primo impiego, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE modellista sviluppatore modelli offresi presso serie industria confezioni uomo. Cassetta Pubblimas. 181 C Bologna. 24487

ADDIETATORE 23 attrezzista esperienza decennale serietà, preserva, patente cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7043 — Torino». A79174

ANZIANO già esercente offresi lavori leggeri mansioni fiducia disposto viaggiare, patente C. Cauzione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2620 — Torino». A76454

AUTISTA con Fiat 850 lunga cerca ditta anche viaggi lunghi. Telefonare 724-582. A75295

AUTISTA con camion ribaltabile, cl. 45 offresi culturale o fisso. Telefonare 699-397 ore 11-13.

AUTISTA con proprio mezzo di portata cl. 4 offresi. Tel. 687-819.

AUTISTA E pubblica offresi anche fatturino macchina propria. Telefonare 650-098. A72391

AUTISTA ED 33enne con passaporto offresi. Telefonare 277-786.

AUTISTA fattorino per consegne città ed provincia offresi con furgone o senza. Telefonare 667-345.

AUTISTA fattorino lunga esperienza offresi. Telefonare 750-603 ore pasti.

AUTISTA libero massa giornata con auto (Appia II) offresi ditta. Telefonare 380-815. A74702

AUTISTA meccanico patente C provetto offresi Ditta privato anche saltuario. Telefonare 793-681.

AUTISTA patente B offresi subito molto esperto città e provincia, via industrie o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino». A68076

AUTISTA pratico consegne città offresi anche magazziniere. Telefonare 210-401 mattino. A79058

BAMBINAIA referenziata, lunga pratica neonati, offresi casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7053 — Torino». A76284

BARISTA cameriere libero subito anche fine settimana offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7030 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE offresi tuttofare o ore possibilmente zona Moncalieri, Testi. 641-685.

COMMESSA fiorista o altro genere offresi subito. Telefonare 665-608.

COMPOSITORE tipografo ottimo pensionato occuperebbesi mezza giornata. Telefonare ore pasti 887-742.

CONIUGI piemontesi 57-60anni offronsi custodi portinerie ville o piccole fabbriche. Telefonare 373-953.

CONIUGI settentrionali referenziati cercano portineria. Tel. al 673-537.

CONIUGI 40enni cercano portineria. Telefonare 40-052. A79435

CONIUGI 60enni referenziati accetterebbero portineria casa custodie ville o case campagna. Fornaris Edoardo, via Leini 61, Torino.

CUOCO o sottocuoco offresi certificati offresi subito ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7030 — Torino».

CUOCO specializzato esperto cucina francese, disposto trasferirsi pure all'estero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2541 — Torino».

DECORATORE offresi a privato o Ditta per cartiere, per tinteggiature verniciature pulcheri. Tel. 544-527.

DECORATORE verniciatore tappezziere in sede volluto invabili offresi cantieri o privato. Telefonare 543-088.

DICIOTTENNE patente moto, li meglio, pratico mobili occuperebbesi subito come fattorino, magazziniere o lavoro fabbrica. Scrivere: Lizzie, via Lodi 13, Torino. 24498

ELETTRICISTA offresi ditta per riparazioni cortine o economia. Modiche pretese. Telefonare 256-322.

EX carabiniere autista praticissimo alta referenze offresi a ditta o privato disposto viaggiare ovunque. Telefonare 554-636 presso Molinaro.

FACCHINO al piani volenteroso robusto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6561 — Torino».

FATTORINO Aiuto propria offresi mezza giornata. Telefonare 554-379 ore pasti. A79203

GIOVANE piemontese 21enne, III geometri, patente B, referenziato, offresi magazziniere o aiuto magazziniere. Telefonare dalle ore 9-12 e dalle ore 15-18. Tel. 644-007.

IDRAULICO 21enne lavorazione rame piombo offresi ditta. Telefonare mattino 393-537. A73943

MAGAZZINIERE meccanico ed tattorino offresi anche mezza giornata. Tel. 650-950. A79256

MECCANICO 34enne esperienza dicennale montaggio e manutenzione macchine utensili e attrezzature libero subito offresi serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7030 — Torino». A79223

OFFRESI autista lunga esperienza, 28 anni, per famiglia privata o enti, anche lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino».

OFFRESI ditta abile lavorante serio. Condello, Ricaldone 43 A75877

OFFRESI fattorino pratico Torino patente B con o senza auto. Telefono 558-930. A78181

OFFRESI giovane con macchina prima od ditta poste ore giornaliere. Telefonare 854-130. A79307

OFFRESI manovale autista patente B. Telef. 558-930.

OFFRESI subito bottilatrice esperienza 15 anni in carrozzeria. Telefono 377-310. A79215

OFFRESI tubista idraulico libero subito. Telefonare 767-281.

(Continua a pag. 14)

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

ULTIME NOTIZIE

L'udienza stamane a Castelgandolfo

Claudia e Amedeo d'Aosta paternamente accolti dal Papa

Il colloquio è durato venti minuti, Paolo VI ha benedetto gli sposi e ha dato loro preziosi doni - La coppia resterà a Roma ancora un giorno - Poi partirà forse per la Grecia (il duca ha annunciato che il 5 agosto sarà a Brindisi)

Claudia e Amedeo d'Aosta ieri all'arrivo a Roma diretti a Castelgandolfo (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Il duca Amedeo d'Aosta e Claudia d'Orléans, che mercoledì mattina si sono uniti in matrimonio nella chiesetta del villaggio portoghese di San Pietro di Sintra, sono stati ricevuti stamane in udienza privata dal Santo Padre nella residenza estiva di Castel Gandolfo.

La cerimonia è stata breve e sempliciss ima. La giovane coppia è giunta a Castel Gandolfo pochi minuti prima delle 12, a bordo di un'auto nera. Amedeo d'Aosta, in abito da cerimonia, era visibilmente emozionato. Sorridente, più di una volta Claudia, nonostante l'austero abito lungo. Percorsi pochi metri, i duchi sono stati accolti sulla soglia del Palazzo Pontificio da un alto prelato, che si è fatto incontro bonario e sorridente. Nel porgergli la mano, Amedeo si è leggermente inchinato. Con la scorta di alcuni «sediari», in uniforme di damasco rosso e di due guardie svizzere con elmi ed alabarde, Amedeo e Claudia si sono avviati verso l'appartamento papale.

Rigido, compostissimo, Amedeo rivolgeva ogni tanto un sorriso alla moglie che senza abbandonare la sua aria sbarazzina volgeva continuamente lo sguardo sui quadri, le decorazioni e gli arazzi delle sale del Palazzo Pontificio. Accolti sulla soglia dell'appartamento papale da alcuni alti prelati, Amedeo e Claudia sono stati subito ricevuti dal Pontefice che li attendeva nel suo studio. Paolo VI li ha accolti con un largo sorriso, venato di una tristezza profonda.

Il colloquio è durato 20 minuti. Al termine, Paolo VI ha benedetto i giovani sposi, e ha offerto loro doni preziosi.

Lasciata la residenza pontificia e risaliti in auto, Claudia e Amedeo sono stati letteralmente assaliti all'uscita di Castel Gandolfo da un centinaio di fotoreporters, già sul posto alla ressa di stamane. L'auto è stata fermata e tempestata di flashes per quasi un quarto d'ora. Chiamandoli continuamente per nome, i fotografi hanno costretto i duchi anche a mostrare i doni che il Pontefice aveva appena offerto. Poi la limousine è sfrecciata via, in direzione di Roma. Poco dopo le tredici, la coppia ha raggiunto l'albergo Cavalieri Hilton sulla pendici di Monte Mario, dove è alloggiata da ieri sera.

Il suo appartamento è al nono piano e si affaccia sulla parte dalla quale è visibile il panorama della città. L'appartamento è composto di un grande salone, di una stanza da letto e di un bagno. In due stanze vicine hanno preso alloggio la governante di Claudia e una signora del seguito.

L'appartamento è stato pre notato per due giorni: ciò fa presumere che, oltre alla giornata di oggi, i duchi rimarranno a Roma ancora un giorno.

Verso le 14, Amedeo è stato nella hall dell'albergo. «Sono ancora commosso per la cerimonia ha detto. Ora ci concederemo una lunga vacanza. Vogliate scusarci se non vi diamo la località che abbiamo scelto. Il 5 agosto però saremo a Brindisi».

Dove andranno Claudia ed Amedeo? Alcuni dicono che la loro meta sarà la Grecia; e a sostegno dell'ipotesi c'è il fatto che Amedeo ha parlato di una sosta a Brindisi, prevista per il 5 agosto. Altri garantiscono che non si muoveranno dall'Italia, per trascorrere la luna di miele nella loro villa sulla collina di Arezzo.

Poi Amedeo andrà a Livorno per completare il corso e guadagnare, il 1° settembre, i gradi di guardiamarina.

Luca Giurato

L'aumento sulla benzina darà nell'esercizio in corso 86 miliardi all'erario

ROMA, venerdì sera.

Il maggior gettito dell'imposta sulla benzina in base al decreto legge 23 febbraio 1964 n. 38 dovrebbe superare per l'intero esercizio finanziario gli 86 miliardi di lire, comprensivi dei 2 miliardi e 500 milioni dell'imposta generale sull'entrata.

I calcoli in questione — riferisce l'Ari — sono stati fatti sulla base del consumo della benzina preventivato in 45 milioni e 800 mila quintali di carburante.

Il gettito pel dell'imposta speciale sugli acquisti di autovetture e imbarcazioni, sempre a seguito del decreto del febbraio scorso, ascenderà — sempre secondo fonti autorizzate — a 60 miliardi circa.

Il caldo ha contribuito a causare il sinistro?

Inchiesta sull'esplosione della petroliera a Savona

La Magistratura ha incaricato un ingegnere navale della perizia sul tragico scoppio nella stiva della motocisterna «Leneo» in cui due verniciatori hanno perso la vita ed altre quattro persone sono rimaste ferite ed intossicate - Se il lavoro nella «tanca» fosse stato eseguito di notte forse la sciagura avrebbe potuto essere evitata

Savona, venerdì sera.

Sulle cause del grave incidente avvenuto ieri pomeriggio verso le 15 nel porto di Savona, a bordo della motocisterna «Leneo», inviden te che ha provocato la morte di due operai e il ferimento e l'intossicazione di altre quattro persone, fra cui due vigili del fuoco, è stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura, ed il Procuratore della Repubblica ha nominato un perito in persona dell'ing. Giuseppe Marraiolo, di Savona, al quale stamane sono stati fatti conoscere i quesiti cui dovrà rispondere. Si presume comunque che il perito dovrà consegnare la propria relazione entro il termine massimo di due mesi.

L'incidente è stato frattanto ricostruito nelle sue linee essenziali. I «picchettini» Federico Pittaluga, di 31 anni, abitante a Genova, in via Croce Bianca 5, Vittorio Tassone, di 30 anni, residente a Genova-Bolzaneto, in via Monte Portico 10/1 e Luigi Borgonovo, di 33 anni, pure abitante a Genova in corso Martinetti 48 A/24, tutti dipendenti della ditta Santamaria di Genova, erano scesi nella cisterna della nave muniti di lampade portatili e di apparecchi a spruzzo azionati da gas acetilene in bombole per la rivernicia tura delle pareti in ferro della stiva. Al Pittaluga era stato affidato lo parte più difficile e pericolosa, e precisamente il sottofondo, raggiungibile solo attraverso un angusto cunicolo.

Poco prima delle 15 si verificava la violenta esplosione. Un'immensa fiammata investiva i tre, scaraventandoli contro le pareti, mentre una lingua di fuoco usciva anche dal portellone di boccaporto. Allo scoppio seguiva un denso fumo nero che avvolgeva tutta la nave.

Subito gli operai accorsi, mentre successivamente anche i vigili del fuoco, prontamente accorsi, riuscivano a recuperare il Borgonovo e il Tassone, il quale purtroppo decedeva verso le ore 20 all'ospedale per le gravissime ustioni e fratture riportate nell'incidente. Il Falco e il Borgonovo venivano invece ricoverati con prognosi di un mese ciascuno.

Più difficile si presentava l'opera di soccorso del Pittaluga, rimasto nel sottofondo. Mentre nella stiva veniva pompato ossigeno per rendere l'aria più respirabile, due vigili del fuoco tentavano di raggiungere finalmente ed infine soccorso, mentre successivamente anche i vigili del fuoco, prontamente accorsi, riuscivano a recuperare il Borgonovo e il Tassone, il quale purtroppo decedeva verso le ore 20 all'ospedale per le gravissime ustioni e frattura riportate nell'incidente. Il Falco e il Borgonovo venivano invece ricoverati con prognosi di un mese ciascuno.

Più difficile si presentava l'opera di soccorso del Pittaluga, rimasto nel sottofondo. Mentre nella stiva veniva pompato ossigeno per rendere l'aria più respirabile, due vigili del fuoco tentavano di raggiungere finalmente il ferito, ma stringendo sempre il fazzoletto sulla bocca per non respirare i gas. Ma, sfortunatamente, mentre uno dei due riusciva a prendere il Pittaluga per le braccia, l'altro, colpito da malore, cadeva a terra privo di sensi. Anche il primo soccorritore, a sua volta, veniva colto da malore e doveva lasciare il ferito. Subito altri vigili del fuoco scendevano nella stiva e riuscivano a portare in salvo i due feriti e il vigile privo di sensi.

Sulle cause dello scoppio si fanno varie ipotesi, ma da qualche parte è stato messo il rilievo che se i lavori di verniciatura della «tanca» fossero stati fatti eseguire di notte, in condizioni di temperatura più favorevoli, forse la tragedia avrebbe potuto essere evitata. Comunque, mentre appare indubbio che la deflagrazione sia stata provocata da uno scoppio di gas acetilene, si discute sulle cause dello scoppio. Le ipotesi più verosimili sono due, e cioè che esso è stato provocato da autocombustione, oppure da un corto circuito.

La «Leneo», che avrebbe dovuto lasciare il porto di Savona entro oggi o domani, dovrà rimanere di parecchi giorni la partenza per consentire ai periti di portare a termine rilievi e accertamenti e raccogliere referti.

Stamane le condizioni dei feriti erano leggermente migliorate. I due coraggiosi vigili del fuoco, Ezio Morelli, 48 anni, residente a Varazze, via Italia 11/13, e Angelo Foggi, 37 anni, abitante a Savona, via Crispi 14/7, lasceranno l'ospedale entro un giorno o due. Le salme dei due «picchettini», che sono state vegliate per tutta la notte da familiari e compagni di lavoro, saranno avviate a Genova.

Nicolò Siri

Per la repressione delle rapine

Riuniti i questori delle principali città

MILANO, venerdì sera.

Si è svolta questa mattina presso la Questura di Milano una riunione fra i questori e i vicequestori dell'Alta Italia, per concordare una serie di eccezionali servizi di polizia al fine di reprimere e prevenire le rapine e le altre imprese criminose.

La riunione, la prima del genere che si tiene da molto tempo a questa parte, era presieduta dal capo divisione della polizia criminale, ispettore generale dott. De Narda, e dal viceprefetto di Roma, dott. Aldo Boccrisiano, capo divisione dei servizi tecnici al ministero dell'Interno.

Erano presenti altresì al questore di Milano, dott. Vincenzo Calabrese, e al vicequestore, dott. Mario Narbone, il questore di Torino (dott. Pasquale Puttiglieno), di Genova (dott. Giuseppe Ridirà), di Venezia (dottor Catenacci), di Padova (dott. Cannarella), di Bologna (dott. Marrucco), di Vicenza (dott. Piazza) e di Verona (dott. Dattilo).

La riunione odierna ha proseguire una proficua, proficua azione comune delle questure dell'Alta Italia per combattere la malavita organizzata.

In una cascina dell'Ovadese

Trebbiatore accoltella un compagno di lavoro

Ovada, venerdì sera.

Un trebbiatore in preda a ubriachezza ha ferito con un pugnale un compagno di lavoro. Il fatto è accaduto stamane alla cascina Ludi, in territorio di Trisobbio. Protagonisti Pasquale Tolla, di 31 anno, da Porto Torres (Sassari) e Gavino Signis, 35 anni, della stessa città. I due lavoratori, dopo la trebbiatura, avevano trascorso la serata e la notte bevendo. Forse alterati dal vino venivano a diverbio ed il Signis vibrava un colpo di pugnale al Tolla, il quale, evitando in parte il colpo, veniva raggiunto alla coscia sinistra. Subito trasportato dalla Croce Verde all'ospedale San Antonio di Ovada, vi è stato giudicato guaribile in una decina di giorni. I carabinieri stanno ricercando il feritore, che è fuggito.

Industriale di Padova si uccide con la pistola

Sul letto la fotografia della moglie e dei figli che ha guardato compiendo il tragico gesto

Padova, venerdì sera.

Un noto uomo di affari padovano, il dott. Mario Pavone, 47 anni, titolare di una compagnia di spedizioni internazionali e di una industria di articoli tessili, finta pelle e laminazione tessuti, si è tolto la vita sparandosi alla tempia destra con una pistola nella propria camera da letto. In quel momento era solo in casa, trovandosi la sua famiglia in villeggiatura. Era persona molto riservata, che, rientrando poco dopo dalla spaventosa disgrazia. Il Pavone, che era ancora in vita, spirava solo alcune ore dopo all'ospedale.

Si ignorano le cause del tragico gesto: non ha lasciato alcuno scritto; sul letto sono state trovate sparse una ventina di fotografie della moglie e dei tre figli, che egli deve avere guardato poco istanti prima di premere il grilletto.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Segue dalla pagina 11

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Pilone fu Matteo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Angela Archetto, i figli Vincenzo con la moglie Luciana Paola e il piccolo Mario, Vittorio con la fidanzata Anna Maria, Paola con il marito Cesare Cascelli, fratelli, sorelle, cognato, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 25 c.m. ore 10,30 partendo dall'abitazione Corso Quintino Sella 105.
— Torino, 24 luglio 1964.

La Ditta Fratelli Vogliotti e i suoi Dipendenti prendono parte al dolore della famiglia Pilone per la perdita del caro

Mario

— Torino, 24 luglio 1964.

La famiglia Vogliotti partecipa al dolore di Maddalena per la perdita dell'amato fratello

Mario

— Torino, 24 luglio 1964.

La famiglie Bernard, Truffo, Bonicatti, Tomellino, Carosso si associano al dolore per la scomparsa del signor

Mario Pilone

— Torino, 24 luglio 1964.

Dipendenti della Fornace Pilone partecipano al dolore del titolare sig. Vincenzo Pilone per la perdita del fratello

Mario

— Mandovi, 24 luglio 1964.

Titolari e Dipendenti della Ditta Lisa e Trattitecno si associano al dolore del sig. Carlo Pilone per la scomparsa del fratello

Mario

— Torino, 24 luglio 1964.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Demarchi ved. Marietto (Gina)

Addolorati l'annunciano figlie, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 14,30 da via Nizza 75; indi in Salma proseguirà per Villanova d'Asti ove verrà tumulata. Seguo pullman. La presente terva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1964.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Carolina Rabino ved. Dessano

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Maria e marito, Rina, le sorelle e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 25 luglio, ore 9, via Palestro 24, Torino.
— Torino, 23 luglio 1964.

1963 1964

Comm. Orazio Milone

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. Si. Messe saranno celebrate domenica 26 ore 10 nella Parrocchia di Lauriano e lunedì 27 ore 9 nella Parrocchia di Monteu da Po.
— Torino, 24 luglio 1964.

La famiglie Fiandino commossa per la dimostrazione di affetto tributata alla cara scomparsa

Emilia Coppa ved. Viarullo

ringrazia riconoscente quanti hanno preso parte al suo dolore.
— Torino, 24 luglio 1964.

«Beato l'uomo che ha riposto nell'eterno la sua fiducia».
Salmo 40, versetto 5.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Hilfiker
Industriale

Col cuore infranto ne danno il triste annuncio la moglie Viola Bob, la figlia Viola col marito Walter Jost. I figli Alfredo con la moglie Beatrice e i Bimbi, Roberto con la moglie Vreni, Sorella, fratelli e parenti tutti in Svizzera. Il funerale avrà luogo sabato 25 luglio ore 16 nel Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23. La cara salma proseguirà per Kölliken, Svizzera.
— Torino, 24 luglio 1964.

Erminia Rinaldi ved. Hahnheimer unitamente a Rodolfo Hahnheimer con la moglie Luisa e bimbi partecipano con dolore al lutto della famiglia Hilfiker per la perdita del caro socio

Giacomo Hilfiker

— Torino, 24 luglio 1964.

Impiegati, Operai della Soc. Industriale Macchine Pneumatiche di Rahtheimer & C. Torino e Milano prendono vivo parte al dolore della famiglia Hilfiker per la perdita del Titolare

Giacomo Hilfiker

— Torino, 24 luglio 1964.

Enrico Amalar e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Giacomo Hilfiker

— Torino, 24 luglio 1964.

La Vidor Vinicola Torgiattini di Castelnuovo Belbenno prende vivo parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del

PROF. ING.

Luciano Veronese

Padre del pregio Direttore di Propaganda Dr. Luigi.
— Torino, 24 luglio 1964.

I Collaboratori della Vidor del Piemonte partecipano al lutto che ha colpito il Dr. Luigi, loro Direttore di Propaganda, per la disgrazia del Padre

PROF. ING.

Luciano Veronese

— Torino, 24 luglio 1964.

Prendono parte al lutto
la famiglia Visentin
il Dr. Adolfo Visentin
il Prof. Alberto Soldi
il Prof. Alberto Ercoli
il Prof. Pietro Scarzelli
il Rag. Vittorio Pellorini
il Dr. Armando Scolaneri.

Edoardo Cuscchino rimpiange commosso la dipartita del consuocero

Mattia Prono

— Torino, 24 luglio 1964.

Emilio Luigi Giuseppina Sevio commossi partecipano al lutto che colpisce la famiglia Prono per il decesso del signor

Mattia

— Torino, 24 luglio 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angelina Tedesco in Massaro

Ne danno il doloroso annuncio: il marito, mamma, figli, genero, e parenti tutti. I funerali domenica 26 ore 8,45 da via Canova 21B.
— Torino, 24 luglio 1964.

Dopo aver ricevuto i conforti religiosi serenamente sorretti, confortato dai S.S. Sacramenti, si è ricongiunto in Dio all'amata Sposa il

RAG.

Alberto Fioretta

Angosciati ne danno il doloroso annuncio i figli Felice con la moglie Severa, Nicola Sempio, Ida col marito Guido Antonini e figli Luisa, Giulio, Paolo, Maria e Lucia; Suor Angela del Divino Amore (al secolo Amelia) del Carmelo di S. Giuseppe di Moncalieri; la sorella Casarina ved. Carnazzi e famiglia; i cognati Pietro e Giovanna Carnazzi e rispettive famiglie; cugini, parenti tutti e l'affezionata Silvana Calletti. I funerali avranno luogo sabato 25 corrente alle ore 8,30 partendo da corso Arimondi 7. Non fiori ma preghiere e beneficenza.
— Torino, 23 luglio 1964.

Il Presidente della Provincia di Torino, gli Assessori ed i Consiglieri Provinciali partecipano al dolore delle famiglie per la scomparsa del

COMM. RAG.

Alberto Fioretta

che per oltre un quarantennio ha dedicato alla Provincia, come Ragioniere Capo, le sue migliori energie.
— Torino, 23 luglio 1964.

Il Segretario Generale, il Ragioniere Capo, i Pensionati e dipendenti tutti della Provincia di Torino, prendono viva parte al lutto per la scomparsa del

COMM. RAG.

Alberto Fioretta

indimenticabile collega e maestro di vita e di lavoro.
— Torino, 23 luglio 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale della SEAT prendono parte al dolore che ha colpito il dottor Felice Fioretta per la perdita del padre

COMM. RAG.

Alberto Fioretta

— Torino, 24 luglio 1964.

Marisella Ferrè e Tino Ferrè Fantumbe partecipano al grande dolore della carissima amica Emma e ida per la scomparsa del loro adorato padre

COMM.

Alberto Fioretta

— Torino, 24 luglio 1964.

La famiglia Abriel, Camilla, Ghione, Mazzetto e Perucchio si associano commossi al dolore del carissimo amico dott. Felice Fioretta e famiglia.

La Presidenza, la Direzione Generale ed il Personale tutto della STIPEL - Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda per azioni - prendono parte al lutto del Dott. Felice Fioretta, Direttore Centrale Amministrativo della TIMO.
— Torino, 23 luglio 1964.

Il Presidente, il Direttore Generale ed il Personale tutto della TELVE - Società Telefonica delle Venezie, per azioni - partecipano al lutto del Dott. Felice Fioretta, Direttore Centrale Amministrativo della TIMO.
— Venezia, 23 luglio 1964.

Il Presidente, il Direttore Generale i Collegi Sindacali della Società TIMO si associano al dolore che ha colpito il dott. Felice Fioretta, Direttore Centrale Amministrativo della Società stessa.

Gli Amici della SIET prendono viva parte al lutto che ha colpito il dott. Felice Fioretta, Direttore Centrale Amministrativo della TIMO.

Si associano al lutto del dott. Felice Fioretta:
Enzo Baldi
Giovanni Bardiga
Nello Bonazzoli
Aldo Ferreri
Giuseppe Grosso
Piero Grosso
Federico Massara
Arnaldo Morini
Vincenzo Muscoli
Luigi Pastore
Giuseppe Pedersini
Ginocchio Trabbi
Guido Zironi.

Il Presidente dell'Istituto R. Priocelli, architetto Mario Dezzolis; il Consiglio d'Amministrazione; l'avvocato G. Bardanzellu; il Direttore Generale Ferrero; le Madri, i Residenti tutti prendono viva parte al dolore che ha colpito la signorina Emma Fioretta, segretaria dell'Istituto, per la perdita del suo caro

Papà

che per tanti anni si prodigò per l'Istituto.
— Torino, 23 luglio 1964.

Il Comitato, Dame, Patronesse dell'Istituto Priocelli per sordomuti, prendono viva parte al dolore della signorina Emma Fioretta per la perdita del suo caro

Papà

— Torino, 23 luglio 1964.

Le famiglie Rolando, Serano, Tua, Morasso e Guerina affettuosamente partecipano al dolore dell'amico Felice Fioretta.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Sasso

Ne danno il triste annuncio i fratelli Ettore, Guglielmo e sorella Pia, cognati, nipoti, i funerali partiranno da corso Unione Sovietica 220, sabato alle ore 10,30. Si ringraziano anticipatamente gli intervenuti alla stessa.
— Torino, 24 luglio 1964.

Fratelli Guglielmo e moglie, nipoti Cecilia e Luigi Maria, Anna e Fausto Maria, Elena e Pia, annunciano il decesso della cara parente

Elisa Sasso

avvenuta a Torino il 23/7. I funerali avverranno il 25 luglio ore 10,30 dall'istituto di riposo, corso Unione Sovietica.
— Torino, 24 luglio 1964.

La Manifatture Zanarchi S.p.A. ricordano l'apprezzato ex Procuratrice.

E' mancato ai suoi cari

Agostino Cortesio
anni 69

Ne danno l'annuncio: la moglie Felicita Meinardi, il figlio Nicola con la moglie Dina Gallino e figlia Luisa, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali verranno domani ore 9 da via Sestriere 60 (S. Paolo). Un ringraziamento al dr. F. Mussano per le premurose assistenze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 23 luglio 1964.

Per tragico incidente è mancato

Luigi Maggia

Ne partecipano
A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Lina, Dirl. fratelli, cognati, nipoti.
— Torino, 23 luglio 1964.

Dopo lunghi anni di sofferenza è mancata

Rita Bersano

L'annunciano addolorati i cugini Bersano, Massimo, Gallo, Caldo, Bocato, e l'affezionata amica Lubrina Bruno, la cara Selma rimane nel cimitero di Carmagnola.
— Carmagnola, 22 luglio 1964.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Abate

la moglie e figlia lo ricordano con immutabile dolore e rimpianto a quanti lo stimarono. S. Messa S. Carlo sabato 25 ore 10.
— Torino, 24 luglio 1964.

1962 1964

Pietro Bosano

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Ss. Messe: Castell'Alfero, 27 luglio 1964, ore 8; Torino, 28 luglio 1964, ore 7, Parrocchia San Giovanni.
— Torino, 24 luglio 1964.

Nel VI Anniversario della scomparsa del

Comm. Ennio Grammatica

la moglie, parenti lo ricordano a quanti lo conobbero.
— Torino, 24 luglio 1964.

I familiari di

Giuseppina Calizzi ved. Pestalozza

commossi per la manifestazione di affetto, nella impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 22 luglio 1964.

Al Consiglio dei ministri

La nomina dei sottosegretari

(Segue dalla 1ª pagina)

amministrative) sarebbero stati votati a larga maggioranza dai direttivi delle federazioni di Torino e di Reggio Emilia, mentre nella Federazione giovanile il gruppo favorevole sarebbe stato posto in minoranza, da un gruppo formato da lombardiani e «nuova sinistra».

Lo stato del partito in relazione agli sviluppi della situazione politica sarà illustrato lunedì al Comitato centrale dal segretario on. De Martino. A questi si attribuisce l'intenzione di compiere un estremo tentativo per impedire la frattura con Lombardi e i suoi amici.

De Martino, cioè, inviterebbe i lombardiani a mantenere la responsabilità di alcuni settori del partito e proporrebbe un rinvio della nomina del nuovo direttore dell'«Avanti!» (posto lasciato vacante da Lombardi), nell'intento di convincere i lombardiani a lasciare a restare nella direzione.

All'esterno della coalizione, si registra la conclusione del comitato centrale comunista dopo un dibattito sicuramente vivace avvenuto sulla relazione svolta da Ingrao. Questi aveva invitato i membri del C.c. ad arricchire di concreti contenuti la prospettiva da una nuova unità delle forze popolari (dalla sinistra democristiani) che costituisce, dall'inizio del centro-sinistra, il tema fondamentale della strategia politica comunista. Ma questo arricchimento non c'è stato, anzi il dibattito è risultato singolarmente povero e sciatto.

Ciò che resta accertato — lo conferma la risoluzione finale — è il giudizio negativo sul secondo governo Moro e la direttiva di un maggiore sostegno del partito alla lotta sindacale che, secondo i comunisti, si farà più acuta nei prossimi mesi.

Un riflesso immediato di tali orientamenti nei confronti del governo potrebbe averlo sul terreno del dialogo con i sindacati che Moro ha intenzione di riprendere e di sviluppare e che i comunisti vorrebbero adesso impedire più decisamente, irrigidendo la Cgil su una posizione negativa «dopo l'affossamento del piano Giolitti».

Da parte confindustriale, su questo stesso tema, una nota diffusa ieri dichiara che esiste una posizione pregiudizialmente negativa nei confronti dell'invito alla collaborazione che sarà rivolto dal governo. Non mancano però, aggiunge la nota, riserve e perplessità in merito alla programmazione e ad altri punti del programma governativo.

Fausto De Luca

Concluso il contratto per i dipendenti della Cit

Roma, venerdì sera.

Si è conclusa al ministero del Lavoro, sotto la presidenza dell'on. Ettore Calvi, la definizione della vertenza relativa al contratto collettivo aziendale di lavoro per i dipendenti della Compagnia italiana turismo, che già dallo scorso marzo sono stati in agitazione anche con massicci scioperi. E' stato apportato il miglioramento sostanziale negli scatti di anzianità, portati a 3, 3 triennali 4% e successivi 3 biennali 5%, ed è stato apportato un aumento retributivo dell'8%, lasciando all'esame di una commissione di studio le rivendicazioni relative al Fondo aziendale di previdenza e al sistema della provvigione cointeressenza.

Kim Novak torna a Hollywood

Dopo una breve permanenza a Londra per gli accordi su un film che dovrà interpretare in autunno, Kim Novak è ripartita per Hollywood dove terminerà di girare il film «Baciami stupido» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Bona: scoppia un piroscafo

Ancora incerte le cause della tremenda sciagura - In azione i sommozzatori

(Segue dalla 1ª pagina)

sbarco, numerosi erano quelli che si trovavano sotto coperta. Per loro la morte è stata istantanea.

Sul luogo della sciagura sono subito accorsi i Vigili del Fuoco, chiamati anche da Costantina, medici e volontari. Quasi tutti i cacciacinquanta feriti presentano ustioni diffuse. Veniva improvvisato, al limite del recinto portuale, un ospedale da campo dove sanitari ed infermieri si prodigavano per strappare alla morte i feriti più gravi. Fra i soccorsi sono numerosi quelli delle missioni bulgara e sovietica che si trovano attualmente in Algeria.

La lotta dei Vigili del Fuoco contro il rogo è valsa soltanto a circoscrivere l'incendio ed impedire che esso si estendesse alle abitazioni vicine al porto, il comando militare di zona ha dichiarato lo «stato di emergenza» ed ha fatto sgomberare tutta la zona del porto civile e quella dell'esplosione e scaraventato in mare. Le autorità algerine hanno circondato con un cordone di soldati la zona dello specchio acqueo del porto ov'è affondata la «Star of Alexandria»: ogni stesso sommozzatori e palombari si calano sul fondo.

r. a.

Ustionato un bambino nella cucina della colonia

Cuneo, venerdì sera.

(d. m.) Il bimbo di tre anni e mezzo Pietro Bosco, di Sommariva Bosco, ospite di una colonia dell'Onmi presso Paesana, è stato ricoverato urgentemente all'ospedale per ustioni di primo e secondo grado, provocate da acqua bollente, con riserva di prognosi almeno per il momento. Il piccolo, aggirandosi nella cucina della colonia, era caduto in una pentola colma d'acqua in ebollizione momentaneamente lasciata a terra.

Un morto e un ferito contro un camion fermo

Borgosesia, venerdì sera.

(g. g.) Una donna è morta e un uomo è rimasto gravemente ferito in una sciagura stradale avvenuta questa notte sulla strada statale Biella-Laghi, al chilometro 24, nel pressi di Cerrione di Roasio. Una «1100» guidata dal rappresentante di prodotti farmaceutici Gentile Abele, di 58 anni, da Gattinara, e con a bordo la signora Maria Bona, sessantaseienne, pure da Gattinara, è andata a tamponare un autocarro fermo i cui fanali si erano momentaneamente recati in un vicino chiosco per acquistare un'arancia. Nel tremendo urto la Selva decedeva sul colpo per aver riportato lo sfondamento del cranio, mentre l'Abele veniva ricoverato gravemente ferito all'ospedale di Gattinara per shoc traumatico, frattura al femore e sospetta fratture craniche. E' stato giudicato guaribile in un paio di mesi.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

PANETTIERE informatore impastatore offresi anche provincia. Giuliano, via Fabriai 15. A7950

PENSIONATO agenzia custodia anni 55 occuperebbesi posto massima fiducia. Telefonare mattino 327-124.

RAGAZZA 20enne pratica trapani, volantarossa, referenziata, occuperebbesi. Telefonare 690-751.

RAGAZZO 17enne referenziato bordatore materassi a molla offresi subito. Telefonare 545-088.

REFERENZIATA offresi lavori domestici ore mattino. Tel. 882-026.

SERIO muratore offresi presso ditta per manutenzione. Telef. 333-536.

SIGNORA istitutore offresi tutta la giornata. Scrivere Borgis Giovanni, via All'Asilo 15, Romano Canavese, Torino. A79232

SIGNORINA piemontese quarantenne offresi istitutore governo casa persona sola. Scrivere a «Pubblicità Stampa 7047 — Torino».

SIGNORINA 23enne referenziata offresi mensilmente bar, oppure commessa. Libera subito. Telef. 875-265.

TAGLIANTE a legatore 1ª categoria offresi subito, Barriera Migliorati, via Oropa 56/2, Torino.

TINTEGGIATURA offresi decoratore a prieto o ditta per cottimo. Telefonare 544-527. A77495

TINTEGGIATURA verniciatura pelichetti decoratore offresi a privato o ditta per cottimo. Telef. 544-527.

TIPOGRAFO cannettiere pensionato offresi mezza giornata. Scrivere a Pubblicità Stampa 7029 — Torino».

TIPOGRAFO impressore 1ª categoria libero e ore offresi ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 2621 — Torino».

TORNITORE 1ª categoria offresi anche solo mesa agosto. Tel. 386-822.

VENTENNE patente B elettromeccanico offresi anche tuttofare. Telefonare 282-359. A78075

VENTITREENNE cameriera offresi in città o altrove. Telefonare 523-838.

VENTITREENNE sarta volenterosa, referenziata, offresi pratica Torino, provincia. Telefonare 493-561.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

ABILI montatori specializzati impianti termici ed condizionamento assume primaria società per lavori in Torino. Telefonare 596-809, 595-576.

AGGIUSTATORE stampista, pratico tranciatore ed imbutitore veramente esperto, officina meccanica cerca. Telefono 323-668. A79239

ASPIRANTI maglieria cercansi urgentemente Guarnaro via Monte Pietà 18 macchine maglieria. C013

ASSUMESI domestica referenziata de coniugi con bambina casa signorile tutti elettrodomestici, trattamento eccellente, buon salario. Scrivere «Pubblicità Stampa 5372 — Torino».

AUTISTA tecnico robusto, patente C per consegne mercitume con Lupetto. Lavoro assicurato, buon trattamento. Presentarsi solo se disposti fare lavoro serioso. Ettore, corso Regina 95. A78748

AZIENDA metalmeccanica zona Santa Rita cerca per assunzione immediata tornitore specializzato 1ª categoria. Scrivere «Pubblicità Stampa 3815 — Torino». A78432

BORDATRICE PRATICA CUCITRICE MATERASSI A MOLLE CERCASI SUBITO. TELEFONARE 885.262.

CAMERIERA tuttofare pratica cucina volenterosa possibilmente 30-40 anni, referenziata, assume famiglia signorile 3 persone, ottimo trattamento. Telefonare 296-914.

CAMERIERA referenziatissima indipendente esperta governo casa buona cuoca, persona sola assume subito. Rivolgersi portineria corso Re Umberto 56. C129

CERCANSI coniugi soli, mezza età, per portineria. Presentarsi Calosso, via Como 9. A79088

CERCANSI modellisti 1ª categoria dimostrativi. Fonderia & Rasino. Telefonare 723-640. A76638

CERCASI fattorino giovane volenteroso, forte, anche per viaggiare in treno. Scrivere a Pubblicità Stampa 6483 — Torino». A75953

CERCASI giovane radiotecnico generico, conoscenza disegno nozioni meccanica assumesi come aiuto tecnico laboratorio ricerca. Precisare capacità, anziano, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8452 — Torino».

CERCASI macchinista pellicciaio. Rimandango, telef. 773-714.

CERCASI ragazzo o ragazza 15-16 anni. Cremeria Ghigo. Tel. 80-638.

CERCIAMO apprendista per lavorazione carta. Telefonare 483-817. Via Aquila 34. A75823

COMMISSIONARIA auto Torino cerca operai camplessivisti. Presentarsi solo se veramente capaci. Corso Siracusa 40. C174

COMPLESSO industriale torinese cerca meccanici ottima esperienza pluriennale. Inviare curriculum dettagliato. Si assicura massima riservatezza, ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8527 — Torino». A79303

CONIUGI cercano cameriera villeggiatura a Torino ottima referenza. Tel. 690-418. A79330

CONIUGI esperti allevamenti avicoli incubazione cercansi. Telef. 524-911 ore ufficio. A5 2566

FALEGNAME autista e verniciatore per mobili cercasi. Via S. Quintino 23. C110

FAMIGLIA cerca tuttofare disposta soggiorno estivo montagna. Telefono 681-056. A79298

FAMIGLIA cerca esperta tuttofare fissa referenziatissima L. 50.000. Telefonare 758-291. A78793

FAMIGLIA composta tre persone adulte cerca coppia coniugi esperti, referenziati (cameriere, cuoca), per subito. Telefonare 547-454.

GASTRONOMICO commesso retribuzione massima esamina. Tel. 80-437.

IMPRENDIBILISTA esperto 30-40 anni energica volonterosa desiderosa migliorare carriera affidare linea 20 alimenti. Telef. 950-280.

IMPORTANTE società edile cerca carpentieri e muratori qualificati. Rivolgersi cantiere via Madama Cristina angolo via Canova. A79294

IMPRESA riscaldamento cerca tecnico pratico impianti, bruciatori per assistenza clienti e controllo conduttori caldaie. Indicare posti occupati. Scrivere «Pubblicità Stampa 6857 — Torino». A76536

MAGLIERISTE e apprendiste cercansi. Telefonare 773-987.

MANOVALI per cantiere pratici muratore, gatto cemento, e terrazzo assumerebbesi. Telefonare 396-280.

PETTINATRICE cerca stutante. Telefonare 581-719. A75547

RETTIFICATRICE abile interni cerca industria. Sicto, via Thermigon 6.

SERIA ditta cerca tornitore e saldatore età massima 20 anni. Presentarsi via Borgomanero 27, Salmoe.

STAMPISTA 1ª categoria per tranciatura e imbutitura cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6661 — Torino».

TUTTOFARE fisso o giornata zona stazione Regina cercasi. Tel. 874-193.

TUTTOFARE fino oltre 30anni, trattamento familiare, buon stipendio cercasi. Telef. 524-911 ore ufficio.

TUTTOFARE referenziata disposta recarsi villeggiatura cercasi. Telefonare 550-727. C286

TUTTOFARE referenziata per agenzia alberghi Torino cercasi. Tel. 542-110.

URGE tuttofare fissa referenziata esperta solo mare agosto. Telefonare 686-331. A78104

**VANADIUM-UTENSILI, KM. 8 STATALE MONCALIERI-VILLASTELLONE. TELEF. 644-154, ASSUME ESTIRICATORI PER ESTERNI ALESATORI METALLO DURO, AFFILATORI DECKELISTI ASSICURANDO TRASPORTO GRATUITO INCONVENIENTE MENSA DENTRO CONTINUATO SU SETTIMANA CORTA POSSIBILITA' ORE STRAORDINARIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3517 — TORINO». A78151

VERNICIATURA lucido esperto apprendisti 15-17 anni. Presentarsi via Boccardo 38. A74721

VERNICIATORI metallo mobili assistenti carpentai subito. Retribuzione massima. Rosa & Lazzaro, via Mongrovero 228. 22024

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

ASSUMO ispettore vendite pratico organizzazione lavoro. Dettagliare carriera effettiva. Scrivere a Pubblicità Stampa 6471 — Torino».

CERCASI introduttissimo tende alla veneziana e materie plastiche. Vennari, via T. Grossi 30. A74250

COMMISSIONARIA auto Torino cerca produttori veramente capaci da inserire nei propri quadri commerciali. Rivolgersi corso Siracusa 40.

IMPORTANTE Ditta cerca rappresentante introdotto per il Piemonte in cristallerie e crockerie per abbinamento prodotti siciliari, massima serietà referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 208 — Milano».

A.A. ACQUISTIAMO contanti superdistribuzione qualsiasi autovetture. Corso Moncalieri 18. C23

A.A. ACQUISTIAMO autocarri ribaltabili qualsiasi portata, pagamento contanti, corso Corsica 6. C250

A.A. CONTANTI furgoncino intervallo, impiegati, sec. Collini, XX Settembre 17, telefono 511-887.

A. ABBIAMO bellissima 600, 1100 tutti prezzi, Fiaminia liquigas 800.000, bellissimo camino 800 Abarth, permute rateazioni. Corso Rosselli 11. A79248

A. COUPE' SIMCA 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRONTAZIONE, PROVE, RATEAZIONI. CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242. TELEFONO 780-422, 782-821. D97

A. M.A.U. TEME ESPOSIZIONE. PROVA, DIMOSTRAZIONE. CORSO PERUCCI 86. TELEFONO 327-095. SOLLECITE CONSEGNE.

AUSTIN A 40 familiare privato vende ottimo stato. Telefono 780-438.

AUTOCARRI ERC N1 ribaltabile, 682 N3 tre ass. 642 N3, Lecrenti ribaltabili, furgone 642 N2 tradocki vendo. Telefonare 890-838.

AUTOCARRO Alfa Romeo 1000 perfetto vendesi occasionalissimi. Telefonare 242-408. A73867

AUTOVEICOLI auto Giaccio 1100, 850, 500, 500 vetture nuove in serrata, occasioni senza limiti di età e anzianità di patente. Tariffe lowcost per lunghi percorsi giorni festivi escluso 10% sul listino. Telefonare 587-814. C184

AUTOVEICOLI Duchesne Iolanda 32, 1800, 1300, 1100 D, 500 D, giardiniera, 500 Giardiniera. Tel. 773-955.

AUTORIMESSA con reparto esperimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambio con altra vettura o scooter. Telefono 687-814.

BIELLA 500 230.000, 500 D (1960) 240.000, qualsiasi prova. Telefonare 483-575. A73687

DAUPHINE bicolore perfetta privato vende causa trasferimento. Telefonare 780-436. O319

DIESEL minori di cilindrata privato vende in nuova Vira, 1100 Gennaio Motors, impiego di potenza, operativa, agricoltura, amministrazioni, permute, rateazioni, interessi. Corso Vittorio 125, Telef. 547-659 Prof. ta consegna. O322

FIAT 500 D, 1 mese, 3000 chilometri, perfetta, vende a privato. Telefonare 693-638. A78743

FIAT 1500 come nuova 1963, privato vende a privato. Tel. 275-736 ore pasti. O389

FLAMINIA Touring 3 C grigio metallizzato pelle rossa, 11 mesi, perfetta, ottima occasione vende Concessionaria Lancia Prassolt. Corso Turati 12, telef. 358-826.

FLAMINIA sport Touring vendesi, cambiasi. 1.300.000. Tel. 580-880.

FLAVIA coupé 1ª cilindrata quattro cilindri effettivi. Tel. 652-082.

GIULIETTA TI 1961 perfetta unico proprietario vendo 640.000. Telefonare 24-831. A78115

IM 3 come nuova, accessoriatissima, vendo cambio rateizzo Corso Corsica 6. O330

LA PIU' BELLA MACCHINA D'OCCASIONE FIAT LANCIA AUTOBIANCHI LA TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI. PERIRTA'. O1168

MASSARO Opel via Susa 38, vende 600 1961-1962, Belvedere, 500 Giardiniere, 1100 1956, Fiat 1000 blu 1961, Rekord 1500 4 porte fine '61, Rekord lusso fine 1962.

MERCEDES Benz service vende contro clienti 190 diesel ultimi, cilindrata 319 diesel 180 B, 1960. Telefonare 51-50, Cuneo.

MGB spider avorio 12 mesi 12.000 km. venduti anche rateizzando. Corso Principe Eugenio 13. O174

MGB '63, Giulietta spider '61 privato vende. Telef. ufficio 848-084.

OPEL Kadett, Kaiser, prova consegna, prove, rateazioni. Massaro, Susa 27. O849

ORTIMO 1200 Fiat bicolore privato vende a privato. Telefonare 780-436. O330

PEUGEOT 404 nera 6 posti vende privato. Via Bologna 60.

PEUGEOT 404 familiare 6 posti vende privato. Via Bologna 60.

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CSO PERUCCI 90 NOTERETE LA DIFFERENZA.

PRIVATAMENTE vende 1100 a 500.000 trattabili. Telef. 277-468.

PRIVATO a privato vende berlina A 40 S lusso chilometri 7500 come nuova. Telefonare 480-415.

PRIVATO a privato 103 1965 perfettissima, 1100 L furgone 7 quintali, 1100 D cellulosico. Rivolgersi autorimessa, via Pallì 88, Grugliasco.

PRIVATO vende privato 500 modello 12. Telefonare 62-040 dopo le 19.

PRIVATO vende privato 1100 speciale 1963 bellissima rateizzabile. Telefonare 798-327. O185

PRIVATO vende Simca 1000 metallizzata km. 27.000 ottimo occasione. Telef. 784-772 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D semestrale targhe AT. Telefonare 396-038.

PRIVATO vende 500 D, 8 mesi, bellissima. Telef. 273-723. A79317

PRIVATO vende 600 sei mesi, km. 4500, tinta pelle. Telef. 529-568.

PRIVATO vende 1100 D familiare 4000 km. Telefonare 986-818.

RATEALMENTE 600, 850, 1100, 1250 da 150.000 a 630.000. Corso Corsica 6. O250

RATEALMENTE inoltriamo 1100 da 160.000 a 350.000. Corso Moncalieri 19. O23

RENAULT nuove dimostrazioni pronte. Rateazioni 30 mesi. Cavalieri, Nizza 35. O18

UNICO proprietario vende 1100 speciali perfetto, giugno 1962, 585.000 trattabili. Telefonare 220-684 ore pasti 331-373. A79283

VENDO giardinetta metallica ottimo stato. Telefonare 276-289 ore pasti.

VENDO 1100 T.N. autocarro ultimo modello, impianto metano, settembre 1964. Telefonare 273-878 mattino. Cambio con Belvedere.

VENDO Nuova 500 de' '57 buccellato, semicilindrata. Telefonare 273-878 mattino. A78743

VENDO 600 dicembre '59, altra 600 D '61, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 500 D berlina mesi 6. Telefono 593-742 ore 8-12.

VENDO 1100 D sei mesi fume di Londra. Telefonare 860-823.

VOLKSWAGEN 1300 come nuova a privato vende facilmente. Telefonare 724-003. O244

VOLKSWAGEN 1200, 1500 vere occasioni vendo con garanzia. Selvapopoli 227. O411

VOLKSWAGEN 1200 1963 vendo ottimo stato. Telefonare 773-044.

VOLKSWAGEN 1200 veramente ottima vendo cambio rateizzo. Corso Monacalieri 19. O23

VOLTURA rapidamente 500, 850, 600, 11.900; 1100, 14.900; assicurazioni, intermediazioni, Agenzia AT, Mazzini 15, telefono 553-215.

500 D mesi 6 vendo a privato. Telefonare 230-117. A74899

600 D vera occasione vendo cambio rateizzo. Ford Ataute, via Barletta 135. O280

615 diesel N3 a benzina, carrozzata 10N1 camion, 103, 600 tutti semi-nuovi. Corso Raffaello 18, telefono 693-070. O138

682 N3 ribaltabile, Leoncino lungo vendo. Dragona 29 (Cascine Vica), telefono 85-829. A74990

1100 camioncino 10 qi. 170.000, altro 7 qi. 90.000, 615 furgone 380.000. Sebastopoli 227.

1100 D familiare bianca, 10 mesi, uso pronisicuo vendesi. Tel. 693-318.

1100 D grigio topo 8 mesi vendo. Telefonare 733-138. A78542

1300 1963, 725.000 vendo come nuova. Carrozzeria Musatto, Di Nanni 81, telefono 330-019.

1500 Fiat come nuova privato vende a privato. Telef. 766-881.

1500 berlina bianca, molti accessori vendo, massime rateazioni. Vercelli 111. A75484

1500 L semestrale 2000 km privato vende cambio. Telefonare 773-814.

1500 sei mesi ottima privato vende 1.150.000 trattabili. Tel. 511-562 ore ufficio. 20778

2300 1962 ottimo stato vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

150.000 contanti rimanenza piccole rate Fiat 600, Belvedere, 1100, 500. Corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRETTA nuovissimi modelli regalismo patente, rateazioni, occasioni semestrali, Ranco, Vigliardi Peyron 3, Torino. Telefono 689-743.

LAMBRETTA nuova 150 speciale, 175 TV, permute, rateazioni fino a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 71, Telefonare 547-173.

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi, minimi anticipi. Ogliaro, Principe Tommaso 37, Telef. 60-630.

SENZA targa, senza patente, ciclomotori 1lam, nuovi ed occasioni. Pasquaro, Principe Amedeo 11.

VESPE nuovi motocarri immediati, carnet, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VOLETE Vespa Ape consegna pronta cambi rateazioni occasioni. Merani, Unione Sovietica 169. O89

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A. ATTENZIONE! Bricco, corso Vittorio 88, vende, rateizza, ripara elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Karosserie. Massima serietà. Convenienza.

ABBIAMO bellissimi tinelli, cucine, tavoli, sedie, tavolini. Lavorazione, prezzi inbattibili. Magazzini laminati plastici, Fidali, corso Dante 56 A.

AFFARONE avendo bellissima camera letto soltanto 184.000, - Realizzo 85.000. Telef. 862-394, 293-388.

ARCOBALENO pellicole, vivaci stoffe altre persiane manovalme vendo. Telef. 576-395. A79295

ARMADI guardaroba legno, linoleum, laccati, mobili trasformabili. Salotti, poltrone. Alasia, Vicoaglio 5

ARMADI, guardaroba laccate e marmati, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Pesaro-cua 6. Telef. 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impossente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 59.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O855

BARBONCINI garantiti sani vendonsi privato. Telefonare 683-844.

CAUSA esperto svenda televisore lavatrice stabilizzatore marca 65.000. Tel. 854-432. A70462

CAUSA trasferimento cedesi arredamento salone camera letto cucina, eventuale ulteriore alloggio centrale signorile. Telef. 232-685 ore pasti.

CINEPRESA disponesse tre obiettivi occasione vendo. Telef. ore 584-923.

COCKER Fulvo addestrato caccia cedo causa trasloco. Tel. 757-315.

CUCCIOLI un mese Pointer perfetti bianconeri vendesi. P. Susa 6, Torino. Telef. 483-366, Peleri.

FAMIGLIA signorile vende camera matrimoniale moderna causa rifacimento antico. Telefonare 876-826.

FRANCOBOLLI privato acquista coetanei, serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 6524 — Torino».

MOBILI Canabeia, vasta esposizione, garanzia lunga rateazioni, vasto mobili usati, Via [illegible] 8, telefono 521-107. O2592

MOBILIFICIO Bianco stanza Sabattino sole, tinelli 59.000, mobili letto 35.000. O271

MOBILIFICIO Crap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 cortile

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo grandioso assortimento mobili prezzi laboratori. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Barbaloro 19. Matrimoniali 135.000, armadiesi 30 mila, divani 24.000. O243

MOBILIFICIO 5. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, divani, poltrone, tinelli, cucine, tutto arredamento. Via Nizza 5. O1

MOBILIFICIO Rocca, Via Nizza 5, ingresso libero, assortimento camere signorili, divani, poltrone, tinelli, cucine, tutto arredamento